ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40.. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1. Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p — Trieste, Sabato 21 Aprile 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1057

I popolari recedono dai deliberati di Torino

riconfermando al Governo la fiducia e rinunciando alla proporzionale

La riunione e il voto

del gruppo parlamentare popolare

ROMA, 20, sera

Nel pomeriggio di oggi si è riunito a Palazzo Soderini il gruppo parlamentare popolare, per esaminare l'atteggiamento del gruppo nei riguardi del Governo fascista, in seguito alle deliberazioni del congresso di Torino e dopo il categorico invito rivolto dall'on. Mussolini ai membri del Governo popolare. L'assemblea è stata abbastanza numerosa.

La riunione doveva avere inizio alle 15, senonchè all'ultimo momento è stata rinviata alle ore 16.30, per dar agio al direttorio del gruppo di concordare le proprie decisioni in merito all'adunanza del gruppo. Infatti, alle ore 15 si è riunito nella sede della direzione del partito in via Ripetta il direttorio, con l'intervento del segretario politico del partito e degli on. Cavazzoni, ministro del Lavoro, e Gronchi, sottosegretario di Stato all'Industria.

Nella riunione del direttorio, dopo un'ampia discussione si è concretato l'ordine del giorno da sottoporre al voto del gruppo.

L'ordine del giorno del direttorio

Alle 16.30, l'adunanza del gruppo popolare che, come abbiamo detto, aveva subito un breve rinvio, è stata ripresa, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi. Erano presenti 81 deputati, tra cui gli on. Cingolani, il ministro Cavazzoni, i sottosegretari Milani, Gronchi e Vassallo, gli ex ministri Micheli, Mauri, Rodinò, Bertini, Anile, gli on. Merlin, Pestalozza, Martire, Carapelle, Tovini, Tommasi, Padulli, Guarienti, Stefani, Uberti, Miglioli, Rocco, Segni, Banderali, Fantoni, Miceli-Picardi, Marino, Tupini, Mauro Francesco ecc.

Aperta la seduta ha preso la parola l'on. Cingolani, segretario del gruppo parlamentare, egli ha dato subito lettura dell'ordine del giorno proposto dal direttorio, che è del seguente tenore:

«Il gruppo parlamentare popolare, udita la relazione sul congresso di Torino e sulla situazione politica:

1) Afferma che l'approvata partecipazione dei popolari all'attuale Ministero implica l'approvazione dell'azione svolta dal Governo, particolarmente per quanto riguarda l'indirizzo seguito in ordine di valori spirituali della Nazione, i quali si riconnettono indissolubilmente all'etica e alla tradizione cristiana, e per lo sforzo da esso efficacemente compiuto onde avviare il Paese verso quella ricostruzione nazionale che è invocata dalla grande maggioranza degli italiani.

2) Constata che incombono ancora sulle sorti della Nazione difficoltà eccezionali, che tanto più sicuramente potranno essere superate, quanto più l'opera restauratrice del capo del Governo sarà sorretta da tutte le forze sane che, al disopra delle vedute di parte, sappiano porre le necessità nazionali. Da tale punto di vista il gruppo popolare intende valutare anche il problema della riforma elettorale, coordinandolo alle supreme esigenze del Paese.

3) Riconferma al Governo la fiducia espressagli col votare la legge sui pieni poteri, cosicchè la collaborazione dei popolari al Ministero sarà come per il passato ispirata a piena lealtà verso il capo del Governo e a fedeltà verso il partito. In conformità alle finalità di questo e alla loro sicura coscienza di cattolici e di italiani».

La discussione

Aperta la discussione, l'on. Cavazzoni, ministro del Lavoro, ha dichiarato che l'ordine del giorno del direttorio era di suo gradimento, in quanto esprimeva francamente la collaborazione per il Governo fascista. Ha esaminato la situazione politica in rapporto alle deliberazioni del congresso di Torino ed ha riferito in merito all'invito rivolto dall'on. Mussolini ai membri del Governo di parte popolare. E' innegabile — ha detto l'on. Cavazzoni — che il Governo ha svolto un'efficace azione per la ricostruzione economica e morale dell'Italia. Il partito popolare non può non tener conto di questi fattori, e bisogna smentire la voce che al congresso di Torino i popolari non abbiano riconosciuto l'opera del Governo fascista. Assenti o presenti nel Ministero, i popolari devono fiancheggiare lealmente e francamente il Governo nell'azione ricostruttrice della Patria.

L'on. Meda convenne nelle direttive espresse dall'on. Cingolani e riaffermate dall'on. Cavazzoni. Esaminò brevemente la situazione politica in rapporto ai vari partiti politici, concludendo essere opera altamente patriottica ed ispirata ai supremi interessi della Nazione, dare un efficace aiuto al Governo dell'on. Mussolini, di cui non si può disconoscere l'efficace e benefica azione.

L'on. Vassallo, sottosegretario agli Esteri, si associò alle dichiarazioni dell'on. Cavazzoni. Parlò dell'opera fervida, efficace e altamente patriottica dell'on. Mussolini, del quale tessè un caldo elogio. Si soffermò ad esaminare molti dei postulati sostenuti al congresso di Torino, rilevando che molti di essi tengono effettivamente presente le esigenze del partito popolare, ma non si ispirano alle necessità del Paese. Per esempio — dichiarò l'on. Vassallo — la proporzionale ha una grande importanza per la vitalità e per la prosperità del partito popolare, senonchè bisogna domandarsi: è utile per il partito insistere nella proporzionale e combattere per essa fino alle supreme conseguenze? Che avverrebbe domani se il gruppo per la proporzionale dovesse allontanarsi dalla concentrazione parlamentare posta a base dell'attuale Gabinetto? Compirebbe effettivamente un atto di coraggio? O non farebbe altro che spingere il Governo a ricorrere ad atti a cui non vuole giungere? L'on. Vassallo ha concluso invitando il gruppo a tener presenti gli effettivi sentimenti della Nazione e a collaborare lealmente col Governo.

Tovini per un voto più esplicito

L'on. Tovini presentò e sostenne un ordine del giorno firmato da lui e da altri suoi amici, osservando che esso non è in antitesi con quello del direttorio ma solo, a suo modo di vedere, più chiaro e preciso. L'ordine del giorno dice:

«In seguito al colloquio del 17 aprile 1923, fra il Presidente del Consiglio e i membri popolari del Governo, il gruppo parlamentare del partito popolare, assumendo la propria responsabilità nel rivalutare in modo inequivocabile il significato della collaborazione del gruppo popolare col Governo fascista, approva la politica del Governo Mussolini e il riconoscimento dei valori etici e spirituali nella vita pubblica e per la lotta contro il socialismo di Stato e contro la dittatura proletaria e per la formazione di una nuova coscienza nazionale ripudiante ogni solidarietà con i partiti demagogici; afferma che la collaborazione dei popolari al Governo è attinta al pensiero e alle tradizioni religiose, sociali e patriottiche cui il partito popolare si ispira e anche al sentimento di piena fiducia nel capo del Governo, che suona anche collaborazione sincera e leale del gruppo popolare nel Parlamento e nel partito; dichiara in particolare che nelle discussioni della riforma elettorale, il gruppo si ispirerà all'ordine del giorno 15 novembre 1922, approvato all'unanimità nel Consiglio dei ministri; delibera infine di impegnare tutti i popolari del gruppo parlamentare a ispirare la loro condotta alle direttive politiche segnate in questo ordine del giorno».

Presero successivamente la parola gli on. Padulli, Caratelli e Tommasi, figuranti in un primo momento firmatari dell'ordine del giorno Tovini. Essi dichiararono di ritirare la propria adesione all'ordine del giorno suaccennato e di aderire a quello del direttorio.

L'esito della votazione

L'on. Cavazzoni, polemizzando con l'on. Tovini, dichiarò che l'ordine del giorno del direttorio doveva intendersi come atto di collaborazione al Governo fascista, e per questa ragione invitò l'on. Tovini a ritirare l'ordine del giorno presentato. L'on. Tovini concordò nell'opportunità di ritirare l'ordine del giorno, ma volendo che quello del direttorio fosse più chiaro, propose ai tre punti dell'ordine del giorno emendamenti intesi a rendere più esplicita la collaborazione concessa al Governo. Gli emendamenti sono stati tratti dall'ordine del giorno dallo stesso on. Tovini presentato.

Parlarono ancora gli on. De Gasperi, Micheli, Tupini e Uberti, dichiarando che avrebbero votato a favore dell'ordine del giorno presentato dal direttorio perchè vedevano rispecchiato in esso il massimo sforzo di conciliazione fra le due tendenze fondamentali, e cioè la fedeltà assoluta verso il partito e i suoi postulati programmatici riaffermati nel congresso di Torino e la lealtà verso il Governo, al quale i popolari collaborano. Dopo di che l'assemblea respinse gli emendamenti proposti dall'on. Tovini, non facendo essi che ripetere i concetti già espressi dall'ordine del giorno del direttorio. Quindi l'on. De Gasperi pose ai voti, per appello nominale, l'ordine del giorno del direttorio. Parlarono per dichiarazione di voto, l'on. Miglioli, che disse di astenersi, perchè nell'ordine del giorno non vedeva un chiaro accenno alla proporzionale; Martire, Pestalozza e qualche altro.

Alle 19.45 il presidente comunicò l'esito della votazione:

Presenti 81 deputati; favorevoli all'ordine del giorno del direttorio 70; contrario l'on. Tovini, per protestare contro il rigetto dei suoi emendamenti; astenuti 10: Miglioli, Mauri Angelo, Novasio, Peverini, Stella, Zucchini, Martire, Pestalozza, Marconcini e Selmi.

Alle 19.20 la riunione ha avuto termine.

L'annuncio a Mussolini

Alle 19.30 il ministro del Lavoro on. Cavazzoni si è recato a palazzo Chigi, ove è stato subito ricevuto dal Presidente del Consiglio. Il colloquio è durato 10 minuti. L'on. Cavazzoni ha informato il capo del Governo della discussione avvenuta in seno al gruppo parlamentare popolare e gli ha letto l'ordine del giorno votato. L'on. Mussolini è apparso soddisfatto del «revirement» popolare ed ha invitato l'on. Cavazzoni a comunicargli l'ordine del giorno mediante regolare ed ufficiale lettera, contenente non solo le firme degli on. Vassallo, Gronchi e Milani, ma anche un sunto ufficiale della discussione avvenuta. L'on. Cavazzoni ha dichiarato di aderire all'invito presidenziale. Alla sua uscita, non ha celato la propria soddisfazione per la maniera con la quale la vertenza è stata risolta.

In seguito all'invito presidenziale, si sono riuniti stasera nel gabinetto dell'on. Cavazzoni gli on. Vassallo, Gronchi, Milani, De Gasperi e Mattei Gentili, che insieme al ministro del Lavoro hanno compilato una lettera che, debitamente firmata, è stata rimessa stasera stessa al capo del Governo. Con essa, come abbiamo rilevato, si riassume la discussione avvenuta in seno al gruppo e si rimette ufficialmente all'on. Mussolini l'ordine del giorno votato.

L'odierna deliberazione non ha mancato di suscitare animati commenti negli ambienti parlamentari. E' stato chiesto all'on. Merlin, ex sottosegretario alle Terre liberate nel Ministero Mussolini, di chiarire le deliberazioni adottate, ed egli ha fatto se seguenti dichiarazioni:

«Il voto del gruppo popolare era previsto. Esso approva la collaborazione al Governo nazionale, e vuole che questa collaborazione sia sincera, leale e dignitosa. Con ciò il gruppo ha applicato sul terreno politico concreto i principii fissati dalla massima assemblea del partito. A Torino la maggiore preoccupazione era di difendere le ragioni di esistenza del partito, dirne le caratteristiche fondamentali, ricordarne i principi basilari. Io stesso, che non ritenevo opportuno il congresso e ne chiedevo il rinvio, devo riconoscere che di fronte a tanti attacchi, era pur necessario che si ripetessero al Paese le ragioni che giustificano anche oggi la nostra esistenza politica. Il congresso aveva concluso approvando la collaborazione leale già in atto col Governo fascista. E' accaduto però, più che per il contenuto degli ordini del giorno, per manifestazioni inopportune di alcuni congressisti e per il contegno della sinistra, che voleva a tutti i costi raccogliersi dietro le grandi ali del centro, che dopo il congresso si è creata un'atmosfera di incertezze e di dubbi. Oggi il gruppo parlamentare ha tolto tutte le incertezze e ha detto una chiara e sincera parola.

La scissione del partito evitata

— Vi saranno secessioni? — è stato ancora chiesto all'on. Merlin.

— Non lo credo. Alcuni uomini dell'ala destra, come Padulli e Tommasi, hanno votato l'ordine del giorno del direttorio, ritenendo esaurienti le dichiarazioni fatte dall'on. Cingolani e dall'on. Cavazzoni. L'on. Tovini, «leader» dei secessionisti, si è trovato solo a votare contro, mentre nei 10 astenuti si è confuso l'on. Martire con l'on. Miglioli. Il partito esce compatto da questa nuova prova. Ora, l'ultima parola spetta all'on. Mussolini, ma io ho fiducia nel suo squisito senso politico e nel suo alto patriottismo».

Fin qui l'on. Merlin. Negli ambienti ministeriali si assicura che l'on. Mussolini si limiterà a prendere atto delle dichiarazioni di lealismo ed a respingere le dimissioni dei membri del Governo di parte popolare. La tesi centrista ha ancora una volta una innegabile prevalenza sulla debole resistenza della destra e sulla demagogia dei sinistri. I rappresentanti nominati dal gruppo in seno al consiglio nazionale personificano infatti la tesi centrista. Essi sono gli on. Grandi, Rodinò, De Gasperi, Cappa, Merlin, Cingolani e Longinotti. Con la decisione odierna la scissione nel campo popolare è rinviata. I destro nazionali continueranno a stare con don Sturzo fino a quando la divisione sarà maturata.

Un miglioramento di 428 milioni

nella bilancia commerciale del gennaio

ROMA, 20, sera

Il Ministero delle Finanze comunica i dati statistici relativi al movimento commerciale dell'Italia nel mese di gennaio 1923, i quali danno per l'importazione un valore complessivo di milioni 1056, con una diminuzione di milioni 259.5 in confronto all'ammontare dei nostri acquisti all'estero nel gennaio del 1922, e per l'esportazione un valore totale di milioni 788.5, con un aumento di milioni 168.7 sul corrispondente mese dell'anno precedente.

In complesso, la nostra bilancia commerciale mostra nel mese di gennaio dell'anno in corso un miglioramento di oltre 428 milioni sulla situazione del gennaio 1922. Questo vantaggio risulta ben rilevante, se si considera che esso si riferisce ad un solo mese dell'anno ed è dovuto inoltre in parte notevolissima allo sviluppo sensibile delle nostre esportazioni. Mentre infatti la contrazione negli acquisti all'estero è determinata soprattutto da minori importazioni di generi alimentari e non di materie prime per le industrie (le quali segnano invece generalmente un aumento), l'incremento delle esportazioni è dovuto principalmente a maggiori vendite dei prodotti delle nostre industrie manifatturiere (specialmente tessili) e di quelli della nostra agricoltura e dell'industria agricola.

All'importazione hanno contribuito soprattutto, a determinare la diminuzione complessiva, i seguenti prodotti, per i quali diamo (tra parentesi), la differenza in meno accertata nel gennaio 1923 in confronto del gennaio 1922: frumento (mil. 136.7), carni (mil. 28), tabacco greggio (mil. 21.2), oli e grassi animali e vegetali (mil. 20.1), pesci (mil. 14.2), semi oleosi (mil. 13.9), legname (mil. 13.8), seta e cascami di seta (mil. 13.6), grano turco (mil. 9.5), prodotti chimici inorgaci (mil. 5.8). Sono aumentate invece le importazioni di cotone greggio, di lana, di rottami, di ferro ecc.

All'esportazione hanno contribuito soprattutto a determinare l'aumento complessivo, i seguenti prodotti, pei quali diamo la differenza in più accertata nel gennaio 1923, in confronto del gennaio 1922: Manufatti di cotone (mil. 52.4), seta e manufatti di seta (mil. 26.6), cappelli (mil. 22.1), olio di oliva (mil. 17), carni fresche e preparate (mil. 9), canapa greggia e pettinata (mil. 8.5), pelli (mil. 6.2), manufatti di canapa (mil. 5.3), marmo (mil. 5), burro e formaggio (mil. 4.8), uova (mil. 3.8), vini e liquori (3.3).

L'assicurazione per gli infortuni in agricoltura

ROMA, 20, sera

Col 1. aprile 1923, è entrato in vigore il decreto legge 11 febbraio u. s., concernente gli infortuni in agricoltura. Tale decreto ha stabilito notevoli innovazioni nell'ordinamento dell'assicurazione, suggerite dai risultati dell'esperienza dei primi anni. I mutamenti apportati riguardano principalmente l'estensione dell'assicurazione e la ripartizione dell'onere assicurativo.

Le nuove disposizioni

che regolano l'esercizio del volo

ROMA, 20, sera

Nell'attesa dell'approvazione e promulgazione del nuovo progetto di legge sulla navigazione aerea in Italia; che porterà ad una revisione generale delle disposizioni vigenti sull'aereo-navigazione, il Commissariato dell'Aeronautica, allo scopo di disciplinare fin d'ora le concessioni di esercizio di volo con un concetto razionale rispetto alle varie imprese, ha stabilito di tramutare le precedenti concessioni di volo date dal ministro della Guerra, con permessi di volo provvisori di diverso genere.

I permessi sono di tre specie: 1) permesso di volo a scopo turistico, col quale è data facoltà al pilota di guidare il velivolo personalmente, ma senza autorizzazione a portare a bordo passeggeri; 2) Permesso di volo a scopo turistico col quale è data facoltà al pilota di guidare il velivolo personalmente ed è concessa autorizzazione di portare a bordo passeggeri ma gratuitamente; 3) permesso di volare e trasportare passeggeri a pagamento sia per scopi turistici che per esercizio di servizi pubblici. I primi due permessi saranno rilasciati solamente a piloti che oltre all'aver posseduto il brevetto di pilota militare siano tuttora in condizioni — previo i documenti accertanti — di avere la qualità necessaria al pilotaggio ed alla navigazione; il terzo permesso potrà essere concesso anche a persone che non posseggano il brevetto di pilota e di navigante ed a gruppi di società quando presentino una capacità finanziaria e tecnica adeguata ai servizi che vogliono esercitare. E' intendimento del Commissariato dell'Aeronautica di valorizzare, per quanto più è possibile, le energie dei piloti, ed in tal senso a questi faciliterà le varie concessioni.

Per ottenere le concessioni di cui sopra gli interessati dovranno far pervenire le richieste al Commissariato dell'Aeronautica, Direzione Generale di Aeronautica, Ufficio Traffico Aereo.

Indennità al personale della Marina sovvenzionata licenziato in seguito alla riduzione delle linee

ROMA, 20, sera

La Federazione dei lavoratori del mare comunica: «Il Presidente del Consiglio on. Mussolini ha ricevuto in udienza a Palazzo Chigi l'on. Giulietti, per diverse questioni marinare. Il Presidente ha preso in considerazione l'esposto del rappresentante della gente di mare, ed ha detto, che ogni discussione o modifica dei regolamenti organici del personale delle compagnie di navigazione, è opportuno sia rinviata a dopo la fine della crisi economica che travaglia la Nazione, e che al personale della Marina sovvenzionata, che restasse fuori servizio per riduzione o modificazione delle linee, sarà provveduto con congrua indennità, in accordo con S. E. Ciano, commissario per la Marina mercantile. Il segretario responsabile della Federazione marinara ha vivamente ringraziato il Presidente del Consiglio».

Un proclama di Mussolini

alle camicie nere

ROMA, 20, sera

Ecco il saluto che il Presidente del Consiglio darà domani alla Milizia nazionale ed al partito:

«21 aprile 1923, anno primo della Nuova Era.

«Camicie nere della Milizia del Partito!

«Oggi, giorno fausto, poichè ricorda le origini di Roma immortale, le legioni vittoriose del fascismo sfileranno per le vie e le piazze delle cento città d'Italia. Questa rassegna di forze, che riuscirà formidabile, ha una chiara solenne significazione per tutti: essa vuol dire giuramento di fedeltà assoluta alla Nazione, promessa di disciplina ferma, incondizionata al fascismo ed alla sua gerarchia, monito eloquente per gli avversari di ogni colore. Indietro non si torna! Ciò che fu intrapreso, dopo una lunga passione ed un sanguinoso martirio, sarà portato a termine. Questo ci comandano i morti! Questo giurerete oggi, o camicie nere, serrate nelle nostre falangi invincibili!

«Viva l'Italia, Evviva il fascismo!».

Mussolini

Mussolini "Balì d'onore,,

dell'ordine di Malta

ROMA, 20, sera

Il principe e Gran maestro del consiglio del sovrano Ordine militare di Malta, ha conferito all'on. Mussolini l'altissima dignità di Balì Gran Croce d'onore e devozione, del sovrano Ordine militare di Malta.

"I fascisti hanno salvato l'Italia,,

Lord Armstrong li cita ad esempio degli inglesi

LONDRA, 20, sera

In un discorso pronunziato a Bradford sulla propaganda socialista, Lord Armstrong ha detto che si deve contrapporre ad essa una forte propaganda antisovversiva, come hanno fatto i fascisti in Italia, allo scopo di convincere il popolo inglese della futilità del socialismo e di sventare le attività dei social-comunisti. I fascisti, ha detto l'oratore, sotto l'imperio dell'on. Mussolini, hanno completamente schiacciato i socialisti in Italia e, se vi sono uomini che potrebbero essere chiamati salvatori del loro paese, i fascisti sono appunto gli uomini che hanno salvato l'Italia.

Oscura sommossa comunista a Mühlheim

I francesi avanzano nel Baden

L'episodio di Mühlheim

secondo le versioni tedesche

BERLINO, 20, sera

Le informazioni che si hanno oggi dalla Ruhr permettono di stabilire con sufficiente esattezza la portata dei tumulti di Mühlheim e degli incidenti che si sono prodotti a Düsseldorf e ad Essen e in altri centri delle regioni bloccate negli ultimi due giorni. Il movimento è stato provocato e viene tuttora condotto non da disoccupati, ma da comunisti e specialmente da quegli elementi che in seguito alla scissione del partito comunista della Renania, si trovano abbandonati a se stessi ed agiscono all'infuori e al di sopra di ogni direttiva del partito.

L'assalto al municipio

I tumulti a Mühlheim sono incominciati ieri sera, giovedì. I dimostranti chiesero anzitutto al borgomastro un'indennità di 150 mila marchi a testa, che venne rifiutata. Circa 2500 individui si riunirono allora col proposito di assaltare il municipo. Siccome la polizia è stata sciolta dalle autorità francesi, a Mühlheim come in altri centri della Ruhr, la città si trova pressochè indifesa contro i tentativi degli elementi facinorosi, e probabilmente a questo fatto si deve se la spedizione venne progettata e intrapresa.

Agenti di polizia criminale, pompieri e cittadini accorsero peraltro, e respinsero il primo assalto. I manifestanti allora assediarono l'edificio e aprirono contro il municipio un nutrito fuoco di fucileria. Poi fu fatto un tentativo di sfondare la porta. Anche questo assalto venne però respinto dai difensori, il cui numero era esiguo e le cui file non potevano essere rafforzate, perchè l'assedio dei comunisti era perfetto e ai cittadini volonterosi era impossibile di arrivare fino al palazzo minacciato.

Stamane dopo una notte di veglia paurosa per la popolazione, gli assediati fecero una sortita, che portò all'arresto di una ventina di comunisti armati, fra cui alcuni capi del movimento e due ex ergastolani. Ristabilite le comunicazioni con il resto della città, venne eseguita poco dopo un'altra sortita. Furono arrestati altri 30 individui e sequestrate numerose armi. La situazione andò così rapidamente migliorando e verso mezzogiorno di oggi l'assedio del municipio poteva dirsi virtualmente finito.

Strano contegno dei francesi

Il numero dei morti non è ancora accertato. Si dice che nel conflitto cinque funzionari della polizia criminale sarebbero caduti nelle mani dei comunisti, i quali li avrebbero trasportati in una località segreta, trattenendoli in ostaggio. Anche a Barmen e a Bochum sono avvenuti tumulti.

Durante i disordini i francesi avrebbero mantenuto un contegno completamente passivo; anzi, mentre è severamente proibito ai cittadini, sotto pena di arresto o della fucilazione, di fermarsi sui ponti, i comunisti — secondo la notizia dei giornali di Berlino — avrebbero avuto piena libertà di movimento.

E' stato assodato che il capo della sommossa è un certo Zalden, il quale durante le rivolte comuniste di due anni fa fu il comandante militare della città di Duisburg. Secondo il corrispondente della *Vossische Zeitung*, il colpo di mano dei comunisti a Mühlheim, ricorda nella concezione e nei dettagli la tattica già seguita dai comunisti nella stessa regione durante l'ultima sommossa. Nella mattinata di ieri giunsero in città parecchie centinaia di individui sospetti. Verso mezzogiorno, l'affluenza di questi figuri aveva assunto proporzioni tali che non era più possibile mantenere su di essi la necessaria sorveglianza. Alcuni minuti dopo mezzogiorno, un negozio d'armi veniva saccheggiato e nelle mani dei comunisti caddero numerosi fucili da caccia, rivoltelle e carabine. Fu con queste armi e con altre di vecchio tipo militare, venute improvvisamente alla luce, nonchè con bombe a mano, che venne dato l'assalto al municipio, assalto che, come abbiamo detto, venne respinto.

L'impressione a Berlino

Nei circoli governativi, la sommossa di Mühlheim e gli incidenti nelle altre città, non hanno destato eccessiva preoccupazione. Le masse operaie sono saldamente tenute nelle mani dei capi e soltanto elementi dispersi del comunismo possono, nelle condizioni attuali di indisciplina, abbandonarsi ad eccessi. Anche i deputati comunisti sembrano sconcertati e spiacevolmente sorpresi per gli avvenimenti di Mühlheim. Si ritiene che nei prossimi giorni essi faranno uno sforzo per riacquistare la loro influenza sulle loro organizzazioni.

Dopo la conversazione di ieri con i periti finanziari, il Cancelliere Cuno ha ricevuto i capi dei partiti, dai tedesco-nazionali fino ai socialisti, con i quali s'intrattenne sulla situazione creata dal ribasso del marco. Tutti gli intervenuti si mostrarono d'accordo nella necessità di un energico e duraturo intervento del Governo e della «Reichsbank» per impedire un nuovo crollo della valuta, che nelle presenti condizioni potrebbe avere ripercussioni catastrofiche sulla situazione interna del paese. I tedesco-nazionali espressero l'opinione, che in caso di assoluta necessità, la «Reichsbank» non dovrebbe esitare ad intaccare la riserva metallica, per meglio assicurare le operazioni di sostegno della valuta tedesca. Alla creazione di una centrale delle divise, si è deciso di rinunziare per il momento almeno, tenuto conto della cattiva esperienza fatta da questa istituzione in altri paesi, e specialmente in Austria. Per contro, il Cancelliere ha annunziato di aver ordinato ai possessori di divise estere, di farne regolare denunzia.

In seguito alle misure prontamente adottate dal Governo, e un po' anche per naturale reazione, il marco si è oggi discretamente riavuto, tantochè il dollaro ha potuto chiudere a 25 mila. Gli effetti del ribasso si fanno già sentire sul costo dei viveri, e questo è il punto grave del problema.

Operazioni francesi nel Baden

BERLINO, 20, sera

Stamane i francesi avanzarono nel Baden occupando Gengenbach e Ortenberg. Le due località sono state più tardi sgomberate, però i francesi hanno spinto la loro linea di occupazione fino davanti ad Ortenberg.

La personalità più notevole arrestata oggi nelle regioni occupate, è il direttore generale della «Rheinische-Metallwerke und Maschinenfabrik» di Duisburg. Il tribunale di guerra di Bochum ha condannato alcuni operai accusati di avere lanciato delle pietre contro dei soldati. Un accusato, non comparso al processo, è stato condannato ai lavori forzati a vita, e due a 10 anni della stessa pena.

Dichiarazioni ottimistiche di Curzon

alla Camera dei Lordi

LONDRA, 20, sera

Dopo un'assenza di una ventina di giorni passati in Francia per completare la cura, lord Curzon è ritornato a Londra e ha fatto una riapparizione alla Camera dei Lordi, dove questa sera ha pronunziato un discorso in materia di politica estera.

Rispondendo ad una interrogazione di lord Bukmaster sulla questione della Ruhr, lord Curzon ha detto che la Germania debitrice, vinta e firmataria del Trattato di Versailles, non ha fatto finora alcuna offerta precisa, mentre la Francia più di una volta ha manifestato la sua intenzione di negoziare. Lord Curzon ha continuato dicendo che egli ha consigliato il Governo del «Reich» ad avanzare delle proposte e delle offerte. La politica britannica rimane basata interamente sull'Intesa, che costituisce la sola difesa solida contro le agitazioni dell'ora presente.

L'inghilterra continua a mantenere un atteggiamento di neutralità amichevole e osservatrice. Essa non ha dato alla Germania il minimo incoraggiamento a sottrarsi ai suoi obblighi, i quali essa deve adempiere nella misura delle sue forze. L'Inghilterra si mantiene sulle linee generali delle proposte avanzate alla conferenza di Parigi del gennaio, ma a queste possono essere apportate delle modificazioni ed essa è pronta a ridiscutere quelle proposte come qualunque altra proposta intesa a garantire la sicurezza della Francia, purchè non si tratti di uno smembramento della Germania. Appena la Germania avrà fatto delle proposte, le due parti possono essere sicure del concorso dell'Inghilterra e forse si verrà ad una soluzione. Vi sono sintomi favorevoli che mostrano, se non un riavvicinamento, almeno delle disposizioni ad entrare in discussione per un regolamento. Il dovere dell'Inghilterra è di incoraggiare queste disposizioni. L'oratore spera che prossimamente l'influenza e l'autorità inglese agiranno felicemente sulle due parti in conflitto

Le voci di disordini in Romania smentite

ROMA, 20, sera

La legazione di Romenia smentisce le notizie sensazionali pubblicate da alcuni giornali circa disordini che sarebbero avvenuti nello Stato. Non soltanto il più perfetto ordine regna in tutto il paese, ma il Parlamento ha compiuto un'opera legislativa della più alta importanza, approvando la nuova costituzione, senza che l'azione intrapresa in questa occasione dall'opposizione abbia oltrepassato i limiti della legalità. E' da notare che il nervosismo che si era manifestato a proposito della questione degli israeliti, va pure perdendo di intensità. Nulla giustifica dunque le supposizioni e le previsioni pessimiste dei detti giornali, i quali potrebbero facilmente essere informati in modo più esatto. Alcuni giornali di Roma hanno poi pubblicato telegrammi sensazionali, relativi a pretese persecuzioni di cui la chiesa cattolica e gli ordini religiosi sarebbero stati oggetto in Romenia. Anche tali notizie sono completamente infondate, e fanno parte di una campagna di denigrazione condotta contro il paese.

Villaggio bulgaro attaccato da una banda greca

Un sergente e due gendarmi uccisi

SOFIA, 20, sera

L'Agenzia telegrafica bulgara pubblica: «Una banca greca composta di una trentina di uomini, nella notte del 16 corrente, penetrò nel territorio bulgaro ed attaccò il villaggio di Havazly, catturando un sergente e due gendarmi, che sono stati assassinati. Il Governo bulgaro ha incaricato la legazione bulgara ad Atene di richiamare l'attenzione del Governo greco sulle frequenti incursioni di bande greche e di chiedere severi provvedimenti, allo scopo di evitare che vengano turbati i rapporti di buon vicinato tra i due paesi».

L'oro rubato sull',,Orient-Express"

parzialmente ricuperato a Torino

TORINO, 20, sera

Le indagini per il furto dell'oro sull'«Orient Express» avvenuto il 25 dicembre scorso, avevano condotto all'arresto di certo Aimoretti di Modena, dell'amante di costui e di alcuni presunti complici. Nulla però si era saputo dell'oro rubato. Le indagini della polizia francese, coadiuvata da quella italiana furono continuate dagli agenti della squadra mobile, i quali rivolsero le loro ricerche su una sorella dell'Aimoretti, a nome Ines di 27 anni, la quale da qualche tempo faceva larghi acquisti e spendeva forti somme.

L'attenzione della polizia venne poi attirata da un'altra figura venuta alla luce, certa Gabriella Sona, di 56 anni, che vendeva oro in verghe agli orefici e cedeva monete d'oro ai cambiavalute e alle banche. Una perquisizione operata in casa sua condusse al sequestro di un sacchetto di monete d'oro russe, turche, germaniche ed ungheresi, in numero di circa 900, del conio di quelle rubate nell'«Orient-Express». In una busta vennero inoltre sequestrate 50.000 lire in biglietti da 500. La donna confessò di aver ricevuto il denaro dalla Ines Aimoretti, e disse di sapere trattarsi di denaro rubato ai bolscevichi, e che quindi convertendolo in monete italiane era convinta di fare opera patriottica. Questa curiosa affermazione non fu tenuta per buona, e la donna, insieme con la Ines Aimoretti, venne arrestata.

Direttori di banca arrestati a Vienna

per truffe di miliardi

VIENNA, 20, sera

Oggi sono stati arrestati i tre direttori della Banca Kontinental, per imputazione di falso di bilanci e malversazione di miliardi di corone a danno dei committenti. Fra gli arrestati vi è certo Rubinstein, ex consigliere di Stato russo.

Si uccide gettandosi sotto un treno in corsa

ROMA, 20, sera

Oggi nel pomeriggio, nel tratto della ferrovia Roma-Napoli tra il sesto e il settimo chilometro, è stato rinvenuto il cadavere di un uomo, che era stato tagliato a metà dal treno. Dal pasaporto è stato identificato per Amati Serafino fu Carlo di anni 46, da Forlì. Il disgraziato si era gettato sotto il treno con intento suicida.

Si finge pazzo dopo sfregiata la fidanzata

AVELLINO, 20, sera

Dopo avere sfregiato e ridotto in fin di vita la propria fidanzata, tale Giovanni Montuoro di Monteforte Irvino, si recava nel vicino Comune di Mugnano nel Cardinale e, fingendosi pazzo, con un nodoso bastone mandava in frantumi le vetrate di un caffè, provocando lo spavento tra gli avventori. Mentre si disponeva a ripetere la scena in un altro caffè, dirimpetto al primo, il Montuoro veniva arrestato da alcuni giovani della Milizia nazionale.

Un defraudo all'Ente portuale di Savona

GENOVA, 20, sera

E' giunto a Savona il senatore comm. Frola, presidente dell'Ente portuale Savona-Torino, venuto appositamente per una rigorosa inchiesta, essendosi constatate gravi irregolarità amministrative negli uffici di Savona. Trattasi dell'improvviso e non giustificato allontanamento da Savona dell'assistente tecnico cav. Carlo Gusman, il quale avrebbe lasciato un ammanco di circa 70 mila lire. Egli riuscì a farsi rilasciare dall'autorità di P. S. il passaporto, firmato anche dalla locale Camera di Commercio, e sarebbe fuggito in Isvizzera transitando per la Francia. Si sapeva che il Gusman era dedito al giuoco e sul di lui conto correvano gravi voci circa il tenore della sua vita dispendiosa.

Una ciclista s'infilza nella spranga d'un carro

un motociclista schiacciato dal tram

PIACENZA, 20, sera

Due mortali sciagure sono avvenute quest'oggi della nostra provincia. La signorina Firmina Lodola, di 23 anni, che era alla vigilia delle nozze, decideva di recarsi a Cremona per l'acquisto dell'abito nuziale e partiva in gita di piacere in bicicletta accompagnata dal fratello. Ad una svolta la signorina si trovò di fronte a due grossi carri che sopraggiungevano paralleli e che occupavano tutta la strada. Data la velocità della macchina, ella non potè sterzare per portarsi sul ciglio, come fece suo fratello, ma si lasciò trasportare tra i due veicoli e andò a battere contro una grossa spranga di ferro che sporgeva da uno dei due carri e che entrò come una lancia nella regione toracica forando un polmone. La morte dell'infelice fu istantanea.

A pochi chilometri dalla nostra città il segretario generale della Federazione provinciale dei Sindacati economici, Filippo Gandolfi, di 25 anni, di ritorno in motocicletta da un giro per la provincia, andava a cozzare contro un tramvai. Con abile mossa riusciva a rimettersi dal colpo ricevuto e stava per riacquistare l'equilibrio, allorchè un ferro sporgente dal carro che scortava la locomotiva si impigliava nella motocicletta. Il disgraziato, attirato fulmineamente sotto il treno, fu straziato orribilmente da tutte le vetture che gli passarono sopra il corpo.

I numeri estratti della lotteria "L'Italica,,

ROMA, 20, sera

Stamane alle 10, in una sala della Banca d'Italia, sono cominciate le operazioni di legge per l'estrazione della lotteria «L'Italica». Alle operazioni erano presenti, tra gli altri, il prefetto, un commissario di p. s. ed il notaio dott. Moneta Caglio. Alle ore 11 è incominciata l'estrazione dei colori, che fu compiuta da due allievi dell'orfanotrofio maschile. I colori furono estratti in questo ordine: azzurro, rosa, verde. Gli orfani hanno estratto la serie ed il numero del primo premio di un milione di lire. E' sortita la serie 82, N. 02695. E' quindi seguita l'estrazione di tre premi di diecimila lire ciascuno, vinti dai biglietti serie 60, N. 03546; serie 21, N. 04343; serie 81, N. 08906.

La celebrazione triestina del Natale di Roma

La grande rivista militare d'oggi in Piazza Unità

per il giuramento della Milizia per la sicurezza nazionale

Natale di Roma

Lontani i giorni quando, celebrata soltanto nella Capitale, la simbolica festa del Natale di Roma non aveva in tutta Italia che un significato aneddotico! Oggi forme e pensieri della romanità hanno ripreso un largo e vivido respiro: e la vita nazionale è tutta compenetrata dal potente soffio di volontà, di dignità, di virilità che emana dalla coscienza di un'Italia risollevata a riconoscere nella grandezza di Roma il suo nucleo spirituale nello spazio e nel tempo.

Con Roma l'Italia è nata. Tutto quello che fu prima, tutto quello che fu intorno, si confuse nella nebbia dei secoli. Ma Roma nasce quadrata e indistruttibile sotto l'aspro cigolar dell'aratro che insolca la traccia delle sue mura; e da quel giorno l'Italia non è più un continente delineato con vaghi contorni di nuvole nella diffusa spiritualità dei mediterranei, ma è una consapevole ed energica vita, col suo segno dinanzi a sè, col suo destino fisso in un centro che a poco a poco si sente il centro dell'universo, col suo genio che respira armonioso e gagliardo e dalla murata solitudine di una città s'irradia a costituire il mondo in un impero solo e in una civiltà sola, romana.

Quanto più triste e oscura è nei successivi tempi la storia d'Italia, e tanto più quel fantasma di potenza, d'armonia, di giustizia che grandeggia della storia fatale di Roma, esacerba e rampogna gli spiriti solinghi che pensano e sognano il rinnovellamento. E quanto più torna a farsi nella vita d'Italia calore e luce e il popolo italiano a sentire che qualche cosa d'immortale è nella sua Patria, e tanto più, con istintivo vortice d'anime, le moltitudini si sentono ricongiunte nella coscienza che in Roma è la misura della gente nostra e in quel nome non solo il passato, ma l'avvenire ancora.

Di questa città, che è nostra, che è alla radice della nostra storia e sul culmine del nostro pensiero, fu detto quello che mai fu osato dire di alcun'altra cosa sacra nel mondo. «Possa tu, almo sole, nulla vedere più grande che Roma», ha cantato il poeta; ed egli si sentiva allora nel centro dell'universo, e intorno a lui si svolgeva in vasto e ordinato giro il ritmo dei popoli, e il suo umano, latino, italico orgoglio chiamava a testimonio il disco raggiante del sole.

Roma è la città della legge. Anche altre fortune imperiali hanno dominato l'orbe, anche altre concentrate potenze hanno diffuso la loro signoria su la terra; ma furono domini materiali, di diritto guerriero, di avidità mercantile, di sopraffazione, di spogliazione, di annichilimento. Roma ha conquistato il mondo e l'ha tutto invaso dell'energia del suo spirito; l'ha fatto vivere in una forma superiore di giustizia che emanava dall'equo suo genio ordinatore; ha tutelato i popoli ed ha insegnato ad essi la fede nel diritto, che protegge il lavoro, perseguita l'iniquità ed il disordine, assicura le fondamenta della civiltà e del benessere.

Perciò, dopo la più grande prova che abbia sostenuto la nuova Italia, prima vincendo la minaccia straniera, indi vincendo se stessa, altissimo pensiero è stato quello degli uomini del Governo Nazionale di ricondurre al nome di Roma lo spirito concorde del popolo italiano e di riunirlo festante e riverente a celebrare il Natale della città d'onde è nata, con la massima misura del suo intelletto, la sua storica vita.

A chi non dice cose grandi e luminose questa festa della Nazione nel nome di Roma? A chi non s'aprono orizzonti di idealità sterminata dinanzi a questa apparizione della Patria nella sua concezione più augusta? Roma, questa culla dell'organizzazione più perfetta e potente che conosca la storia, questa legislatrice del lavoro italiano che diede esempio e forma al lavoro umano nei più felici ed operosi secoli che la civiltà di tutti i tempi ricordi, questa madre di giustizia ed ispiratrice di grandi opere civili sparse per tutta la Terra, è bene il simbolo che tutto il popolo laborioso d'Italia può invocar con orgoglio, per ripromettersi santamente che il suo lavoro, le sue fatiche, le elevazioni del suo pensiero, non ne saranno indegne.

Città della legge, Roma, e unificatrice del mondo in una disciplina di giustizia forte e serena; città del lavoro, Roma, e presente in eterno allo spirito di tutti i paesi con strade ed archi e acquedotti e basiliche; città della vittoria, Roma, e ammaestratrice eterna della dignità e della saggezza che convergono ad una sovranità vittoriosa: essa è bene il fascio di concetti sublimi ed universali che possono illuminare d'intimo splendore il popolo d'Italia, nella festa del suo lavoro, del suo sentimento di patria, e delle sue speranze per la Patria e per sè.

Il manifesto della Federazione provinciale fascista

La Federazione provinciale del partito fascista pubblica il seguente patriottico manifesto, firmato dal segretario politico Morara:

«Cittadini! Lavoratori! Giovani dell'avanguardia fascista! La ricorrenza del Natale di Roma è giorno di festa per quanti italiani al ricordo delle antiche glorie di Roma, associano l'amore infinito per l'Italia di oggi.

E' festa vostra, o lavoratori tutti del braccio e del pensiero, che, riposando dalle diuturne fatiche per ritemprare le forze a più fecondo lavoro, sentite che la vostra potenza e il vostro benessere sono indissolubilmente congiunti alle fortune della Patria.

E' festa vostra, o giovani, araldi sempre d'ogni pura idealità, che, animati dal genio indistruttibile di nostra stirpe, con lena sempre maggiore, con ardimento che mai s'arresta, quotidianamente foggiate la nuova Italia.

Lavoratori! Raccoglietevi con fede attorno ai gagliardetti dei sindacati fascisti. Nelle officine, nei campi, sulle navi, dovunque il vostro lavoro è elemento di ricchezza per la Nazione, il fascismo, forza operante per il bene di tutta la Nazione, sarà al vostro fianco con tutte le sue forze per la tutela di ogni legittimo interesse.

Cittadini! Lavoratori! Giovani! Spiegate al vento le bandiere d'Italia. Oggi più che mai erompa dai vostri petti un grido possente di gaudio e d'amore: Evviva l'Italia!»

Il manifesto dei Sindacati fascisti

La Confederazione delle corporazioni sindacali fasciste pubblica il seguente manifesto ai lavoratori:

«Lavoratori fascisti! Oggi per la prima volta è consentito a Trieste di celebrare degnamente il rito dei Natali della Patria. Oggi che il fascismo non è più ideale di pochi, ma passione di popolo, fede sicura ed immutabile negli alti destini d'Italia!

«A mille a mille voi siete venuti a noi in un momento grave pieno di preoccupazioni, senza illusioni fallaci da soddisfare; pronti soltanto a servire la Patria. Non vi hanno allettato miraggi di benessere e di agiatezze; nulla di tutto ciò che da altri, abituati alla menzogna ed alla speculazione sulle libere coscienze, vi era un giorno promesso, tra una lusinga ed un inganno. Veniste ugualmente! Quando la Patria fece appello ai vostri cuori ed alla vostra potenza, tutta riposta nel lavoro.

«L'Italia aveva bisogno di questo vostro consenso. L'Italia che con le sue ferite ancora aperte, per la diuturna lotta sostenuta contro i suoi nemici esterni ed interni, sentiva che soltanto nel vigore dei vostri muscoli e del vostro diritto stava raccolto il segreto della sua risurrezione.

«Voi veniste dopo che il fiotto di «Camicie nere» aveva compiuto il grande prodigio; e la ravvisaste tra un coro di voci concordi, offrendo la solidarietà delle vostre Corporazioni di arte e mestieri che celebrano e rinnovano il lavoro.

«Sia questo giorno, o lavoratori, consacrato da un unico patto di fede e di passione che, raccogliendo in un fascio ideale l'intelligenza, la ricchezza e la forza, possa auspicare il grande vaticinio alla razza italiana. Sia per noi questo giorno — che alla celebrazione di un rito dedicato ai fasti ed alle gloriose tradizioni della nostra stirpe accomuna la festa delle forze operanti del lavoro — l'affermazione più alta del nostro spirito, raccolto nel più vivo ricordo di Roma, con la visione di un avvenire degno di tanta grandezza.

«Lavoratori di Trieste! Lavoratori d'Italia! Possa tosto la Patria riprendere la sua vita operosa. Possa il lavoro essere santificato in tutti i suoi templi. Possano tutti i lavoratori, in una comunione di cuori esaltare di fronte al mare nostro, ai campi, alle officine, l'opera gagliarda della produzione, con l'augurio che il lavoro sia finalmente redento da ogni frode e da ogni inganno: arra e leva possente per innalzare l'Italia verso nuovi orizzonti!».

Un appello ai fascisti della provincia

Il segretario federale Morara rivolge ai fascisti della provincia il seguente appello:

«Fascisti della provincia di Trieste! Oggi, Natale di Roma, al cospetto del popolo e di tutte le autorità rappresentanti i poteri dello Stato fascista, la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, affermerà col giuramento «nel nome di Dio e della Patria» la volontà di consacrarsi con orgoglio di pensiero e sacrificio di vita per la difesa e per il trionfo della Rivoluzione fascista.

Fascisti! Ai fratelli nostri, ai camerati, che noi amammo ed ammirammo nelle giornate in cui la tragedia, piena di fascino, batteva il passo alle gloriose «camice nere» di cui essi furono la parte più eletta e più audace, vada il saluto nostro di giubilo e di riconoscenza.

Ed il loro giuramento, sia da noi tutti raccolto, da noi tutti ripetuto: nel nome della Rivoluzione fascista, nel nome d'Italia!».

Come si procedette all'arruolamento della Milizia nazionale nella sesta zona

La particolare importanza delle Legioni di confine

Oggi, nel giorno consacrato dalla tradizione dei secoli al Natale dell'immortale città, le coorti giuliane della Milizia volontaria prestano dinanzi al mare liberato giuramento di servire lealmente il Paese e la causa italiana contro ogni tentativo di sabotare di quello la vita, di questa la fede e l'azione.

Trieste, centro della grande circoscrizione fascista che dalla Livenza si estende fino al Carnaro, saluterà con l'anima fatta vibrante dal suo appassionato patriottismo i rappresentanti della volontaria Milizia di Trieste, dell'Istria, del Friuli e di Fiume, e guardando al passato gloriosamente patito dalla Patria comune trarrà gli auspici più lieti per il suo immancabile avvenire.

***

Nella sede del Comando di zona, in via XXX Ottobre n. 7, abbiamo potuto avvicinare ieri il cap. Lupetina, il valoroso volontario triestino, ferito e più volte decorato, il quale è stato uno dei più energici organizzatori della Milizia nazionale nella sesta zona. Come è noto, il ministro degli Interni, rispettivamente Presidente del Consiglio, nel dare esecuzione al decreto del 14 gennaio scorso circa la costituzione della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, nominava l'on. Giunta comandante della sesta zona, che va dalla Livenza al Carnaro, e lo incaricava di iniziare l'arruolamento.

Così all'energia e al ferreo spirito di organizzazione dell'on. Giunta era affidato il comporre questa buona e risoluta guardia dell'incolumità della Nazione in una delle zone dove la missione di essa è più austera, come quella che s'integra con la vigilanza ai confini d'Italia, col senso della disciplina nazionale in territori dove popolazioni allogene vivono frammiste al popolo italiano recentemente annesso alla Patria. L'on. Giunta adempì con lucida coscienza all'incarico delicato, e al comando della Legione da lui formata chiamò quale capo di Stato Maggiore il maggiore cav. uff. Raffaele D'Orazio, un prode decorato di quattro medaglie al valore.

La legione «S. Giusto»

— Quale è il carattere che informa l'organizzazione della Milizia? — abbiamo chiesto al cap. Lupetina.

— Le norme hanno carattere generale per tutte le quattordici zone della circoscrizione territoriale del Regno; ma non Le nascondo il carattere particolarmente delicato per la nostra zona di confine.

La Milizia — è noto — provvede, insieme ai corpi armati, alla pubblica sicurezza e, con l'Esercito, a mantenere, all'interno, l'ordine pubblico e prepara e conserva inquadrati i cittadini per la difesa degli interessi dell'Italia nel mondo. Ogni zona ha a capo un ispettore generale di zona con proprio comando e comprende un numero indeterminato di legioni.

— Il reclutamento nella zona di Trieste è completo?

— Non ancora. E' stata un'opera particolarmente delicata. Si trattava di sciogliere le squadre d'azione per inquadrare gli elementi nella Milizia nazionale, che nella nostra legione «S. Giusto» è composta di quattro coorti, al comando di ex ufficiali dell'Esercito e di ex comandanti di reparto delle disciolte squadre.

La Legione di «S. Giusto» è al comando del cap. Pertot Ascari, al quale sottostanno il senior Italo Giaccioli, comandante della prima coorte, il senior Vittorio Rais Mariotti, della seconda, il senior Carlo Monsacchi, della terza, e il senior Giovanni Martini, della quarta coorte.

— Quali sono i comandanti delle legioni per la nostra zona?

— Giova rilevare la notevole estensione della nostra zona, che va dalla Livenza al Carnaro, e comprende sei legioni e precisamente: quella di «San Giusto», quella del «Carso», organizzata dal comandante cav. uff. Piero Rainis, medaglia d'oro; la legione «Istriana», al comando dell'on. Luigi Bilucaglia; la legione del «Carnaro», con sede a Fiume, al comando del cap. Host-Venturi; la legione dell'«Isonzo» al comando del magg. Enrico Francisci, e che comprende Gorizia, Tolmino, Cervignano e Cividale. Il resto del Friuli forma la legione del «Tagliamento», al comando del comm. Luigi Russo.

Posso dire — aggiunge il cap. Lupetina — che la legione del «Tagliamento» è la più numerosa: include i centri più popolosi: Udine, Pordenone ecc.

Il reclutamento della Milizia volontaria si è svolto tra notevoli difficoltà, anche perchè venne istituita in regime di economia. Non tutte le legioni sono equipaggiate causa il ritardo nella spedizione del vestiario. Anche a motivo di ciò, lo spiegamento delle forze della Milizia si farà sabato solo con le rappresentanze delle diverse legioni della zona. Prenderà parte alla grande rivista il Comandante generale della Milizia Italo Balbo, il quale giungerà a Trieste in aeroplano, proveniente da Milano.

Il reclutamento nella regione e nel Carso

La Milizia della legione «San Giusto» è tra le meglio equipaggiate; ma ad essa si è dato carattere speciale, e la sua mobilitazione dove effettuarsi con rapidità, allo scopo di rispondere agli spostamenti più repentini. E' perciò che i reparti si compongono di mitraglieri, autoblinde e ciclisti. E' incorporata la gioventù migliore, sotto ogni riguardo. Vi sono, col semplice grado di militi, ex ufficiali addirittura, tutti specialisti nel lancio di bombe, lanciafiamme ed altre difficili operazioni di guerra.

— Certamente la legione del Carso deve essere stata inquadrata con difficoltà.

— Quella legione, che ha la propria sede a Trieste, e i rispettivi comandi di coorte a Monfalcone, Muggia, Nabresina e Postumia, ha dato risultati inattesi. Basti dire che il reclutamento volontario ha risposto con un'eccedenza di inscritti al numero previsto. Il maggior contingente è dato dalla popolazione italiana, che assiste con entusiasmo all'inquadramento; ma veramente sorprendente è l'atteggiamento degli allogeni, molti dei quali si sono arruolati con entusiasmo nella Milizia e si mantengono disciplinati e dignitosi. Le iscrizioni sono state particolarmente numerose nei distretti di Sesana e di Nabresina.

Reazione anticomunista nei centri operai e fra gli slavi

Sebbene i fuorusciti comunisti, fuggiti dal comune di Muggia e riparati in Russia, scrivano lettere di eccitamento internazionalistico, la popolazione, preponderantemente operaia, anche in quel distretto è entrata in massa nelle file della Milizia. E la gioventù operaia, dopo aver lavorato nelle officine per otto ore, partecipa alle esercitazioni delle centurie con entusiasmo e spirito di sacrificio esemplari. Si è verificato altrettanto persino nei distretti del Carso. Non per nulla è stato designato al comando della coorte del Carso il magg. Rainis, un eroico combattente, che aggiunge alle spiccate qualità militari, tatto e riservatezza squisite.

La Milizia, che ha carattere permanente, deve essere considerata come l'avanguardia dell'Esercito — ci ha detto il cap. Lupetina — e il Governo comprese la particolare importanza ch'essa acquista in una zona di confine quale è la nostra. L'organizzazione è accentrata a Trieste, sede tanto delle cinquantottesima (legione di S. Giusto) che della cinquantanovesima legione (quella del Carso). A caserma della legione cittadina è stato adibito l'edificio del Riformatorio, in via della Ferriera, dove già monta la guardia. Da oggi incomincia, e durerà fino a domenica, un servizio di ronda notturna della Milizia nazionale. In seguito, alla Milizia locale saranno affidati servizi di guardia permanenti, in sostituzione dei soldati.

La solenne cerimonia in Piazza Unità

Abbiamo dato ieri l'ordine con cui si svolgerà il solenne giuramento della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale. Alla manifestazione parteciperanno tutte le società patriottiche con vessilli. Quelle associazioni che non hanno in altra forma provveduto alle rappresentanze, fanno stamane l'invito a mezzo del nostro giornale:

Il distretto militare di Trieste invita tutti gli ufficiali inferiori in congedo a intervenire alla rivista, che domani 21 corr., Festa nazionale del lavoro, sarà passata da S. E. il Comandante del Corpo d'Armata a tutti i reparti del R. Esercito e della Milizia nazionale, in Piazza Unità, alle 15. Gli ufficiali che interverranno dovranno vestire la grande uniforme (grigio-verde, con decorazioni, sciarpa e guanti bianchi).

Associazione nazionale Alpini. La sezione interverrà ufficialmente, col gagliardetto, alla cerimonia di oggi. Adunata, in divisa, alle 14.30, nella sede sociale (Portici di Chiozza N. 1).

L'Associazione bersaglieri i. c. «Enrico Toti» interverrà col vessillo sociale alla sfilata di domani. La riunione dei soci avrà luogo alle ore 14 precise, nella nuova sede sociale, in via S. Giorgio N. 3.

Società Alpina delle Giulie. I soci, che saranno di scorta alla bandiera sociale che presenzierà alla cerimonia di oggi, in Piazza Unità, sono pregati di trovarsi, alle 14.30, nella sede dell'Alpina (Portici di Chiozza 1).

L'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra invita il consiglio direttivo a trovarsi, alle 14.30 precise, nella sede sociale di via S. Giorgio N. 3, per partecipare in corpore alla rivista della Milizia nazionale.

La Lega navale partecipa con il proprio vessillo alla rivista e invita i soci a intervenirvi.

Associazione ex allievi. Coloro che faranno parte della rappresentanza, che presenzierà alla rivista, sono invitati di trovarsi in sede sociale alle 14.

Società canottieri «Nettuno». Tutti i soci sono invitati ad intervenire oggi alla rivista della Milizia nazionale per accompagnare il vessillo sociale. Ritrovo alle 14.15 al Caffè «Stella Polare».

L'Unione Sportiva Triestina invita i propri soci a trovarsi in sede sociale, alle 14, per poi presenziare alla cerimonia del giuramento della Milizia nazionale, in Piazza Unità.

La serata artistica al Verdi

pro "Casa del Soldato,,

La tanto attesa recita di questa sera, a favore della Casa del Soldato, si annuncia veramente piena di singolari attrattive. Il pubblico ne ha da tempo avuta la precisa sensazione, poichè il teatro Verdi è già esaurito da parecchi giorni.

Diamo qualche ragguaglio sui numeri dell'attraente programma, secondo informazioni gentilmente forniteci dal Comitato esecutivo per la festa. L'opera lirica in un atto «Un Tramonto» del maestro vicentino Gaetano Coronaro, ebbe il suo battesimo d'arte al Conservatorio di Milano nel 1873; fu poscia rappresentata nel 1891 nella sala della nostra Società Filarmonica, sotto la direzione del maestro Cremaschi. Il lavoro, delicato idillio di sapore medioevale messo in rima da Arrigo Boito, fu giudicato un vero gioiello artistico per la squisitezza della fattura e la soave ispirazione musicale.

Protagoniste saranno le signore: Enrichetta de Mejo e Bianca Varnik, due elette artiste che han già riportato lodevoli successi; la massa corale è composta da signore e signori della nostra società

Seguiranno all'opera del Coronaro tre numeri variati di danza e musica; chiuderà lo spettacolo la fantasia coreografica «La danza delle bambole». A quest'ultimo numero parteciperanno ben 50 signore di Trieste. Dirigerà l'intero spettacolo l'apprezzato direttore del Conservatorio Tartini, cav. Filippo Manara, che per le finalità altamente patriottiche della serata, nonchè per le insistenze del Comitato organizzatore, ha accondisceso a riprendere la bacchetta.

Assisterà alla recita tutta la migliore società triestina, che approffitterà dell'occasione per salutare S. E. gen. Sanna che a giorni lascierà la nostra città. Il prode soldato chiude il periodo della sua permanenza a Trieste gettando nel nostro cuore il germe di un'opera veramente generosa: e questo germe, ne siamo sicuri, avrà in avvenire rigoglioso sviluppo.

Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta, sotto l'alto patronato del quale sono i festeggiamenti che avranno luogo questa sera nel Teatro Verdi «Pro Casa del Soldato», a una lettera d'invito rivoltagli da S. E. Sanna, che manifestava il vivissimo desiderio di averlo presente questa sera, ha così telegrafato: «All'affermazione novella dell'ardente passione italica della diletta figlia di Roma dia V. E. in mio nome nel gran giorno che del Natale Augusto di Roma segna la gloriosa ricorrenza, tutta la mia amorosa adesione ed il mio vibrante plauso. Vivamente presente con fervido memore cuore alla celebrazione mi è dolce rinnovare a Trieste il mio più caldo e vibrante saluto ed il mio più radioso voto augurale. *Emanuele Filiberto di Savoia.*»

Facendo seguito all'elenco dei generosi oblatori che inviarono somme per l'erigenda Casa del Soldato in Trieste, la Società Filarmonica Drammatica ha offerto lire 300, il cav. uff. Piero Diana lire 100, il barone Fortunato de Vivante lire 500, il sen. Alfonso Valerio lire 200.

Concerto del Corpo bandistico «G. Verdi». Oggi dalle 16 alle 22 il Corpo bandistico terrà al ristorante al Boschetto il già annunciato concerto sotto la direzione del maestro A. Montagna.

COMUNICATI *)

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
Cap. stat. L. 100.000.000; Em. e vers. L. 40.000.000
Sede in ROMA, 3 via Piacenza (palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 5 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni.

Il mutuo dev'esser garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio alla somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito anticipatamente, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e di contratto.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui rivolgersi al consulente legale della Società di Trieste.

Avv. EMILIO PINCHERLE
via dell'Orologio N. 4

Riteniamo nostro preciso dovere di non entrare in discussioni sul verbale di chiusura di un giurì d'onore.

Urbano Corradini - Zeffirino Pisoni

Io sottoscritto dichiaro per ogni conseguente effetto di legge di non riconoscere alcun debito che venisse fatto dalla signora MARY HARTMANN-PEROCCO.
Trieste 20 Aprile 1923
Luigi Perocco

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Linea Commerciale del Periplo Italico
(Settimanale)
Il piroscafo
"TIEPOLO,,
atteso qui il 22 corrente, partirà il 24 corrente, assumento merci, per:
Venezia, Fiume, Ancona, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo, Napoli, Genova, Porto Maurizio, Marsiglia, Barcellona e Valencia.
Per informazioni:
AGENZIA GENERALE, via S. Spiridione 7
oppure: G. TARABOCHIA & C., via Roma 3

Frigoriferi Triestini - Trieste
Società Anonima - Capitale 1.000.000 versato
Avviso ai Signori azionisti.
Emissione di N. 1000 Azioni di Lit. 500 nominali.
Prezzo di emissione Lit. 500.

1) La Società Frigoriferi Triestini S. A., Trieste, con deliberazione dell'assemblea generale straordinaria degli azionisti, in data 19 marzo 1923, ha deliberato l'aumento del capitale da 1 milione a 1 milione e mezzo, mediante emissione di N. 1000 azioni da lire 500 cadauna.
2) Le suddette N. 1000 azioni sono riservate in opzione a tutti gli azionisti, in ragione di N. 1 azione ogni 2 azioni possedute, e gli azionisti avranno anche il diritto di sottoscrivere la quantità che desiderano di azioni che rimanessero eventualmente non optate prenotandosi per il riparto che sarà fatto proporzionalmente alle richieste presentate.
3) L'opzione e la sottoscrizione dovranno essere esercitate nei giorni feriali dal 23 aprile al 30 aprile 1923 inclusivi; per l'opzione si dovranno presentare le azioni comprovanti la propria qualità di soci.
4) Se l'azionista non avrà esercitato il diritto di opzione e sottoscrizione entro il 30 aprile 1923 si intenderà che egli vi ha definitivamente rinunciato.
5) All'atto dell'opzione gli azionisti dovranno versare per ogni azione optata lire 250.—; ad essi verrà rilasciato un certificato provvisorio con il quale, dalla cassa da cui sarà stato emesso, potrà ritirare i titoli entro il giorno che sarà comunicato con ulteriore avviso.
6) Il secondo versamento delle residuali lire 250.—, dovrà essere effettuato entro l'ultima decade di maggio.
7) Le nuove azioni avranno lo stesso godimento delle azioni di prima emissione.
8) La sottoscrizione per l'opzione delle azioni, il versamento e tutte le operazioni inerenti, saranno eseguite a Trieste presso il Credito Generale, via Mazzini N. 44.

Società di Navigazione a Vapore
"Puglia,, - Bari

Partenze dal 23 al 29 corr.:

Il piroscafo "Taranto"
(Linea Albania-Brindisi - rit.) partirà il 23 corr. per VENEZIA.

Il piroscafo "Kelet,,
(Linea Dalmazia-Albania - and.) arriverà il 24 corr. alle ore 6, per ripartire mercoledì 25 corr., alle ore 23, per: POLA, LUSSINPICCOLO, ZARA, SEBENICO, SPALATO, CURZOLA, GRAVOSA, CATTARO, DURAZZO, VALLONA, SANTI QUARANTA, CORFU', PREVESA, SANTA MAURA.

Il piroscafo "Sarajevo,,
(Linea Dalmazia-Albania - rit.) arriverà il 24 corr., alle ore 22, per ripartire il 25 corr. per VENEZIA.

Il piroscafo "Corvin,,
(Linea Egeo) partirà il 26-27 corr. per VENEZIA, BARI, BRINDISI, SANTI QUARANTA, CORFU', PATRASSO, PIREO, SMIRNE, SCALANOVA, RODI, SAMOS (VATHY).

Il piroscafo "Taranto,,
(Linea Albania-Brindisi - and.) partirà il 27 corr., alle 18 per ANCONA, ZARA, COMISA, LAGOSTA, BARLETTA, BARI, ANTIVARI, MEDUA, DURAZZO, VALLONA, BRINDISI.

NB. Si accettano imbarchi con polizze dirette per SCUTARI d'Albania.

Per l'imbarco di merci e passeggeri rivolgersi agli Agenti

G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma 3 — Telefoni 11, 153, 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

SANGUINI DI BONA
Hotel de la Ville
E' un successo senza pari che questa primaria ditta di Roma ottiene con la collezione dei modelli estivi per strada e sera. Ogni giorno la raccolta di queste primizie per la stagione estiva viene arricchita da nuovi arrivi.
L'esposizione continua fino a tutto il 26 corrente.

Grand Salon "Nouveau,, in Busti
premiato a Roma e Milano
Grande assortimento stoffe da Parigi ultime novità.
Busti su misura e qualsiasi modello. Creazione nostra: busto Brevettato «Princesse». — Reggiseni maglia rete, nuovi modelli.
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI N. 9, II

MALATTIE POLMONARI - ASMA BRONCHIALE
SCIATICA - REUMATOLOGIA
DOTTOR E. BALLERO
HOTEL METROPOLE DALLE ORE 10-12 14-16
DAL 19 AL 28 MESE CORRENTE

Dott. O. BARBERI
specialista per le malattie della
PELLE E DEI CAPELLI
Cure per l'estetica del viso - Massaggi elettrici
Cura radicale dei
peli superflui con l'elettrolisi
Via Imbriani 16 (ex Via S. Giovanni)
Riceve 11-12 e 14-16.

Il dott. GIORGIO VIVANTE
medico-dentista
riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
in via S. Nicolò N. 7
Palazzo Dreher
Ascensore Telefono 104

STUDIO DI FOTOGRAFIA
WULZ
CORSO VITT. EMAN. N. 19
Speciale nel ritratto femminile

Villa Bellevue - Portorose
CASA DI CURA
per sciatica e lombaggine
del dott. ALBERTO FACCHIN
aperta dal 1.o maggio 1923
GUARIGIONE IN POCHI GIORNI
Per informazioni rivolgersi
alla Commissione di cura di Portorose

Prossimamente Apertura!
Lawn - Tennis
IOVANOVICH-PALISCA
Viale Raffaele Sanzio (Rotonda Boschetto)
Informazioni e prenotazioni:
Riva Naz. Sauro n. 2, III, d., dalle 11 alle 14

Abbazia Telefono N. 134
Casa di cura dott. Mahler
RACCOMANDATA PER CONVALESCENTI
E PER CURE DI RIPOSO
Cure speciali per le malattie del cuore, dei reni e delle vie digerenti
Cucina sceltissima Prezzi modici

E' stato riaperto
l' **Hotel Riviera**
vicino la stazione di Grignano
Camere-pensioni

Viaggiatore
conoscitore clientela commestibilisti, droghieri, pasticceri dell'alta Italia, cercato da primario stabilimento industriale. Offerte sub «Immediato» al Piccolo.

Contro le
TARME
usate soltanto la
"Carta Sapin,,
Fabbrica "Radium,, - Trieste

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25 p.terra
INCANTO
che verrà tenuto sabato 21 corrente, dalle 9 alle 12.
Servizio uova in argento, braccialetti, spille, anello, pendantif e buccole con brillanti, orologio e catene d'oro, due brillanti sciolti grani 12.50.

Avviso di concorso
La sostanza mobile della Massa concursuale della Società dell'Hotel Ferdinandeo Meucci e Co. viene posta come sta e giace in vendita al miglior offerente per un prezzo non inferiore a lire 75.000 pagabili per cassa pronta.
L'inventario di detta sostanza è ispezionabile nello studio del sottoscritto (via Sanità N. 7, primo), le offerte devono essergli presentate in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1923, accompagnate da deposito di cauzione di lire 10.000.
L'amministratore della Massa Concursuale:
Avvocato REMIGIO TAMARO

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e sifilitiche
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 11-14 e dalle 18-19

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 - Ore: 11-12.30 - 17-19.30
(Sale d'aspetto separate)

Vendita foraggi
Nel deposito foraggi, sito in via Cologna 10 (telefono 112), si vende fieno e paglia come pure tutti gli altri foraggi a prezzi di assoluta convenienza.
Il prezzo del fieno varia fra le 72 e 85 lire al quintale.

Mercerie e Filati Via S. Lazzaro, 10
DEPOSITO all'INGROSSO
IL PIU' BEN FORNITO DELLA REGIONE

Stabilimento di cura
Tobelbad presso Graz
Impianto modernissimo, aperto tutto l'anno, terme naturali radioattive di acido carbonico. — Cure all'aria libera. — Grande bacino termale da nuoto: 2.400 m. q. — Trattamento eccellente. — Prezzi modici.
Medico dirigente il dott. EDWIN KLUGE
Telefono Graz 23-07

NERVOSI Nuovissima casa di cura e convalescenza
VILLE di COLLE ADRIATICO
PESARO
Padiglioni separati per psicopatici
Posizione superba - Clima di Riviera
Posizione convivenza coi parenti
Telegrammi: COLLADRIATICO Fabbrecce
Retta ordinaria L. 35 complessive
Telefono inter. - 11 - Pesaro

SCIATICA
Istituto dott. comm. G. MUNARI di Treviso
Condirettore: Dott. Cav. DE FERRARI
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria).
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

Le corse al trotto a Montebello e lo Sport

Abbiamo pubblicato nei giorni scorsi il programma delle due prime giornate (domenica 6 e giovedì 10 maggio p. v.) della riunione primaverile di corse al trotto, alla quale è già stata assicurata la partecipazione delle più importanti scuderie della penisola che hanno data la loro incondizionata adesione al programma ricco d'importanza sia da lato sportivo che da quello finanziario.

Togliamo oggi dal programma generale altre due giornate: la terza che avrà luogo domenica 13 maggio con 35.000 lire di premi ripartiti nelle seguenti corse:

Premio Quieto (classe minima) L. 3000 (1400, 700, 400, 300, 200) per cavalli indigeni di 3 anni e oltre. Prova unica. Distanza m. 2433.50. Entrata lire 45; forfeit lire 25. I cavalli vincitori di lire 6000 o meno allo start; penalità di metri 20 per ogni lire 4000 vinte in più. Ulteriore penalità di metri 20 per ogni lire 700 vinte nella Riunione. Ai cavalli di 3 anni abbuono di metri 20.

Premio Friuli (classe massima) L. 6000 (3000, 1300, 700, 600, 400) per cavalli indigeni di 3 anni e oltre. Prova unica. Distanza m. 2413.50. Entrata lire 90; forfeit lire 45. I cavalli vincitori di L. 70.000 o meno allo start; penalità di metri 20 per ogni lire 50.000 vinte in più. Ulteriore penalità di metri 20 per ogni lire 1600 vinte nella Riunione.

Premio Europa (internazionale) L. 8000 (4000, 1800, 900, 800, 500) per cavalli d'ogni paese di 3 anni e oltre. Vincere due prove. Distanza m. 1609. Entrata lire 120; forfeit lire 60. Penalità di metri 15 per ogni lire 2000 vinte nella Riunione. Ulteriore penalità di metri 15 ai cavalli che non hanno corso nella Riunione.

Premio Cesena (internazionale) L. 6000 (3000, 1300, 700, 600, 400) per cavalli d'ogni paese di 3 anni e oltre. Prova unica. Distanza m. 2433.50. Entrata lire 90; forfeit lire 45. I cavalli vincitori di lire 120.000 o meno allo start; penalità di metri 20 per ogni lire 20.000 vinte in più. Ulteriore penalità di metri 20 per ogni lire 2000 vinte nella Riunione. Ai cavalli indigeni abbuono di metri 20.

Premio Baiardo (dilettanti) L. 2500 (1100, 600, 350, 250, 200) e medaglia offerta dalla Società delle Corse ai guidatori dei tre primi cavalli piazzati. Per cavalli d'ogni paese di 3 anni e oltre, guidati da soci dell'U. I. I. e da dilettanti. Prova unica. Distanza m. 2433.50. Entrata lire 40; forfeit lire 20. I cavalli vincitori di lire 25.000 o meno allo start; penalità di metri 20 per ogni lire 20.000 vinte in più. Ulteriore penalità di metri 20 per ogni lire 700 vinte nella Riunione. Ai cavalli indigeni abbuono di metri 20.

Premio Monte Grappa (allevamento) L. 7000 (3500, 1500, 800, 700, 500) per puledri interi e puledre indigeni di 3 e 4 anni. Vincere due prove. Distanza m. 1639. Entrata lire 100; forfeit lire 50. Penalità di metri 15 per ogni lire 2000 vinte nella Riunione. Penalità massima metri 60. Ai cavalli di anni 3 abbuono di metri 30.

Premio Poggio Reale (eventuale) L. 2500 (1100, 600, 350, 250, 200). La prosposizione verrà pubblicata durante la Riunione.

Quarta giornata: mercoledì 16 maggio con 30.000 lire di premi così ripartite:

Premio Risano (classe minima) L. 3000 (1400, 700, 400, 300, 200) per cavalli indigeni di 3 anni e oltre. Prova unica. Distanza metri 2040. Entrata lire 45; forfait lire 25. I cavalli vincitori di lire 2000 o meno allo start; penalità di metri 20 per ogni 3000 lire vinte in più. Ulteriore penalità di metri 20 per ogni 800 lire vinte nella riunione. Ai cavalli che hanno corso in almeno due corse della riunione senza vincere alcun premio, abbuono di metri 20. Ai cavalli di 3 anni, ulteriore abbuono di metri 20.

Premio Pelagosa (classe media) L. 4000 (1800, 1000, 500, 400, 300) per cavalli indigeni di 3 anni e oltre. Prova unica. Distanza metri 2413.50. Entrata lire 60; forfeit lire 30. I cavalli vincitori di lire 12.000 o meno allo start; penalità di metri 20 per ogni lire 6000 vinte in più. Ulteriore penalità di metri 20 per ogni lire 1000 vinte nella riunione.

Premio Tergeste (internazionale) L. 7000 (3500, 1500, 800, 700, 500) per cavalli d'ogni paese di 3 anni e oltre. Vincere due prove. Distanza metri 1649. Entrata lire 100; forfeit lire 50. Penalità di metri 20 per ogni lire 2000 vinte nella riunione. Ai cavalli che non hanno corso nella riunione ulteriore penalità di metri 20. Ai cavalli che hanno corso in almeno due corse della riunione senza vincere alcun premio, abbuono di metri 20. Ai cavalli indigeni ulteriore abbuono di metri 20.

Premio Montecatini (internazionale) L. 6000 (3000, 1300, 700, 600, 400) per cavalli d'ogni paese, di 3 anni e oltre. Prova unica. Distanza metri 2020. Entrata lire 90; forfeit lire 45. Penalità di metri 20 per ogni lire 15.000 vinte in Italia dal 1. gennaio 1922 fino al giorno della chiusura delle iscrizioni. Ulteriore penalità di metri 20 per ogni lire 2000 vinte nella riunione. Ai cavalli che nel 1922 non hanno corso in Italia penalità di metri 20. Ai cavalli indigeni abbuono di metri 20.

Premio Arione (dilettanti) L. 3500 (1600, 800, 600, 300, 200) e medaglia offerta dalla Società delle Corse ai guidatori dei tre primi cavalli piazzati. Per cavalli d'ogni paese di 3 anni e oltre, guidati da soci dell'U. I. I. e da dilettanti. Vincere due prove. Distanza metri 1609. Entrata lire 50; forfeit lire 25. Penalità di metri 15 per ogni lire 25.000 vinte nella carriera di corse. Ulteriore penalità di metri 15 per ogni lire 1000 vinte nella riunione.

Premio Lipizza (allevamento) L. 4000 (1800, 1000, 500, 400, 300) per puledri interi e puledre indigeni di 3 e 4 anni. Prova unica. Distanza metri 2060. Entrata lire 60; forfeit lire 30. Penalità di metri 15 per ogni lire 2000 vinte nella riunione. Ai cavalli di 3 anni abbuono di metri 30. Ai cavalli che hanno corso almeno in due corse della riunione senza vincere alcun premio, abbuono di metri 30.

Premio Monte Valerio (eventuale) L. 2500 (1100, 600, 350, 250, 200). La proposizione verrà pubblicata durante la riunione.

Le gare di atletica della Società Ginnastica. Oggi, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 19, seguiranno, nel campo sportivo di San Sabba, le gare d'incoraggiamento di atletica leggera femminili e per giovanetti che non abbiano ancora raggiunto il quindicesimo anno di età. Considerato che sono molti gli inscritti a queste gare, l'incontro di «football» fissato pel pomeriggio, viene rimandato a domani. Ecco il programma delle gare di oggi: 1) Corsa veloce, m. 0, per allievi; 2) Corsa veloce, m. 50, per signorine; 3) corsa mezzofondo, m. 1000, per allievi; 4) staffette m. 4X75, per allievi; 5) Getto palla di ferro, kg. 5, per allievi; 6) Getto palla di ferro, kg. 3, per signorine; 7) Salto in lungo, per allievi; 8) Salto in alto, per signorine.

La Grion di Pola contro l'Edera di Trieste. Come annunciato, oggi, alle 17, sul campo sportivo di S. Giovanni, avrà luogo l'atteso incontro fra la squadra del F. G. Grion di Pola e l'Edera di Trieste.

L'incontro, data l'attuale forma della squadra polese e la migliorata formazione della compagine ederina, promette di riuscire quanto mai interessante ed emotivo. Arbitrerà il collega Tonelli di Genova.

C. S. Dolo - U. S. Triestina. Come annunciato, domani domenica, alle 16 si troveranno di fronte, sul campo di Montebello, le prime squadre dell'«U. S. Triestina» e «Dolo». Vivissima è l'attesa poichè la squadra ospite, classificata al secondo posto nel campionato di seconda divisione, viene a Trieste per la prima volta, preceduta da meritata fama.

L'«U. S. Triestina» scenderà così composta: Dobrillovich, Presel I, Pasqualini III, Gasperini, Sarasso, Nordio, Regent, Florio, Pitacco, Blasevich, Gherbez. L'incontro sarà preceduto dalla partita di campionato di 5.a divisione fra le squadre riserve del l'«U. S. T.» e «A. S. Edera».

La seconda gara Trieste-Postumia-Trieste. Domenica 22 corrente verrà effettuata, con qualunque tempo, la seconda Trieste-Postumia-Trieste, organizzata dal C. S. Olympia. Le iscrizioni ammontavano fino a venerdì sera a 65, altre importanti iscrizioni sono attese dalla società organizzatrice. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 12 alla Rotonda del Boschetto, mentre la partenza verrà data alle 13.30. L'arrivo seguirà al Cacciatore verso le 17. Corridori sprovvisti di licenza e indossanti maglie con iscrizioni reclame non partiranno. Le iscrizioni, fissate in lire 3, si ricevono nella sede sociale, Caffè Milano, e si chiuderanno irrevocabilmente sabato 21 corrente, alle 22.

La caccia di frodo
e il vigente diritto penale

In relazione alla notizia da noi pubblicata sul *Piccolo* dell'8 corr. che il nostro Tribunale penale aveva, in sede di appello, confermato una sentenza della Pretura di Pirano, la quale aveva pronunciato l'assoluzione di due persone imputate di aver cacciato selvaggina in una bandita affittata tempo addietro sulla base di regolare contratto di appalto, la Società di caccia di Gorizia ci dirige la seguente lettera.

«E' notorio che, secondo la vecchia legislazione penale, la caccia di frodo costituiva il reato di furto, vuoi «crimine» paragrafo 174, IIf C. p. austr., vuoi «contravvenzione di furto» paragrafo 460 C. p. austr. La selvaggina non vi era dichiarata «res nullius», bensì «oggetto di un'occupazione speciale», spettante a chi aveva il diritto di caccia in un dato territorio o circoscrizione venatoria. La caccia non era libera. Nelle vecchie province la caccia è libera, e la selvaggina «cedit in jus primi occupantis», cioè «è oggetto di libera occupazione» all'infuori che nelle bandite e nelle riserve.

Il codice penale italiano sancisce solamente all'art. 428, che «chiunque caccia in un fondo altrui, qualora il proprietario nei modi stabiliti dalla legge ne abbia fatto divieto, e se vi siano segnali che rendano palese tale inibizione, è punito a querela di parte colla multa sino a lire 50; e in caso di recidiva nello stesso *delitto* (quindi non contravvenzione come la chiusa del trafiletto) con la detenzione sino a 15 giorni. *Tale disposto è assolutamente in nesso col criterio della caccia libera.*

Ora poi giacchè nelle nuove province sono mantenute inalterate le vecchie leggi provinciali sulla caccia, ne deriva che da esse devonsi trarre pure le conseguenze circa lo spirito e il criterio, alle quali sono ispirate. Secondo tali leggi la selvaggina di un territorio di caccia è *proprietà* del concessionario o del proprietario della caccia, indifferente se trattisi di selvaggina di passo o instabile per mutamento di dimora; quando detta selvaggina si trova su di un dato territorio di caccia, *solo* l'avente diritto di caccia su tale territorio ha il diritto di cacciarla, di ucciderla e d'impossessarsene. *Se un terzo non avente diritto, cacciando in tale territorio, uccide e s'appropria tale selvaggina, si impossessa di un'altrui cosa mobile per trarne profitto senza il consenso del possessore e commette un furto.*

(E' bene qui notare, che nel momento, in cui la selvaggina è abbattuta o comunque presa e giace tale sul fondo di un territorio di caccia, l'avente diritto all'esercizio di caccia ne diviene possessore).

Necessita quindi riconoscere l'esistenza del furto di caccia nei sensi dell'art. 402 C. P. ora vigente in vista alle vecchie leggi sulla caccia tuttodì mantenute in vigore, e nel mentre non persuade la decisione del Tribunale di Trieste in sede di Appello, come almeno fu comunicata dal giornale, si deve ritenere erronea la chiusa del trafiletto in parola, ove, prescindendo dalla erronea qualifica giuridica (*delitto* e non contravvenzione), si rende anche illusorio tutto l'apparato degli appalti di territori di caccia coi non lievi prezzi di grida e di delibera e colle altre non lievi imposizioni inerenti alla tutela e al diritto di caccia, enunciate e sancite dalle vecchie leggi in tale materia.»

La lettera della Società goriziana di caccia rileva, appunto nel tuo tono polemico, l'importanza, già da noi accentuata, della sentenza pronunciata dal nostro Tribunale d'Appello, la quale in realtà ha decretato la morte per... incompatibilità giuridica del regime di bandita. Riteniamo che la tesi della Società di caccia, favorevole al mantenimento di tale regime, troverebbe luogo più adatto e più efficace di discussione in una superiore sede giudiziaria, piuttosto che in una polemica di giornale. Tuttavia, data la grande importanza che l'argomento presenta per le nostre province, crediamo non inutile qualche schiarimento alla lettera surriferita. Ci sembrano, infatti, molto discutibili dal punto di vista dei principî cardinali del diritto i concetti esposti dalla Società goriziana di caccia. Ciò vale principalmente per l'affermazione che, poichè nelle nuove province sono mantenute inalterate le leggi provinciali sulla caccia, si possa da esse derivare per i Tribunali e le Preture della Regione l'obbligo di identificare la caccia di frodo col delitto di furto, previsto dall'art. 402 C. p. La cosa sta precisamente a rovescio. E' fondamentale nel diritto penale italiano che «nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente preveduto come reato dalla legge nè con pene che non siano da questa stabilite». Tale è appunto il caso della caccia di frodo, la quale — a differenza dolla legislazione austriaca — mai viene considerata come «furto» e soltanto come «danneggiamento» quando concorrano le circostanze tassativamente stabilite dall'art. 428 C. p. («segnali»).

Nè una disposizione di diritto generale può, specialmente quando si presenta più mite per l'imputato, venire abolita per dar luogo a una più grave sanzione generata in modo antigiuridico come filiazione di un rapporto di diritto speciale e tanto meno quando, come nel caso presente, il diritto nazionale sta di fronte a una norma del cessato regime.

La tutela della «selvaggina nel bosco» come pertinenza del bosco stesso (paragrafo 295 del Codice civile austriaco) deriva da un criterio di diritto feudale germanico e sta in aperta opposizione colla caccia libera che è canone di diritto italiano espressamente limitato dal solo art. 428 del Codice penale. Una sentenza della Cassazione precisa che «le leggi speciali sulla caccia già vigenti nelle diverse parti del Regno continuano ad avere vigore in quanto *non siano contrarie alle leggi generali* successivamente pubblicate».

Questa contraddizione esiste appunto fra il Codice penale italiano e le leggi provinciali sulla caccia. Ed anche per tale motivo la sentenza del nostro Tribunale ci sembra quindi giuridicamente esatta.

Stabilita tale premessa, è ovvio che si rende illusorio — come osserva la Società di caccia — tutto l'apparato degli appalti di territori di caccia. Ma qui il problema si sposta in tutt'altro campo; e in esso il Tribunale, chiamato a giudicare sulla figura di un dato delitto, non ci sembra fosse autorizzato ad entrare.

L'orario dei locali pubblici

La Federazione provinciale dei sindacati comunica alla cittadinanza che, in seguito ad ordine ricevuto dalla Confederazione delle corporazioni sindacali fasciste, la giornata del 21 aprile — Natale di Roma e Festa del lavoro — deve essere festeggiata solennemente da tutti i cittadini, a qualsiasi categoria di lavoro essi appartengano, eccezion fatta per coloro che disimpegnano i pubblici servizi (trasporti, illuminazione, acqua, polizia urbana, vigili al fuoco, sanità). Tutti i negozi di Trieste e provincia rimangono pertanto chiusi.

Il servizio nei seguenti esercizi pubblici: ristoranti, trattorie, pasticcerie, bars e caffè, esclusi gli spacci di vino e di liquori, sarà ordinato come segue: dalle ore 8 alle 14 e dalle 18 alla chiusura normale.

La *Stefani* comunica da Roma il seguente chiarimento sulla festa odierna: «Il decreto 19 corrente, che dichiara festivo il 21 aprile, sarà applicato per tutte le categorie di lavoratori, restando però assicurati tutti quei servizi che sono indispensabili al normale andamento della vita cittadina».

Un ballo pro Sanatorio di Valle d'Oltra

Una notizia che sarà accolta col più vivo gradimento da quanti hanno a cuore il funzionamento benefico del Sanatorio di Valle d'Oltra. A favore di questo istituto, il comitato festeggiamenti della Croce Rossa Italiana sta organizzando un ballo che si terrà sabato 28 corr., nella sala del Circolo Artistico. Dalle 17 alle 20 balleranno i piccoli, e dalle 20 in poi gli adulti; tutti naturalmente per recare l'obolo all'opera altamente umanitaria del sanatorio di Valle d'Oltra, in cui ricevono cure sapienti e amorevoli tanti nostri bambini.

Il ballo sociale della Giovane Italia. Domenica 22 corrente, al Filodrammatico, avrà luogo il ballo sociale degli allievi. Il teatro verrà aperto alle 17.30 e le danze incominceranno alle 18, diretto dal maestro Renato Modugno. Durante la festa suonerà, oltre una distinta orchestra, la fanfara sociale. Verrà pure eseguito un balletto in costume.

La costituzione del Sindacato nazionale degli impiegati della Cassa ammalati. Riuniti a seduta nei locali del Sindacato provinciale dell'impiego pubblico e privato, gl impiegati della Cassa distrettuale per ammalati hanno costituito il loro Sindacato, forte di circa 80 aderenti.

Fu prima letto e approvato all'unanimità lo statuto-regolamento della Confederazione delle corporazioni fasciste e quindi il presidente diede la parola al segretario provinciale Fornaciari, che espose, con l'abituale chiarezza, lo scopo e lo spirito dei sindacati nazionali. Illustrò con convincente parola la forza dei sindacati, forza che deriva dal sano criterio di collaborazione fra dipendenti e datori di lavoro, nonchè dalla coscienza del dovere compiuto, perchè se i sindacati sono pronti a difendere strenuamente il diritto infranto, pretendono prima dagli organizzati l'adempimento dei loro doveri. Parlò quindi dell'apoliticità delle organizzazioni, della necessità di ristabilire le gerarchie, e chiarì ogni punto che avesse potuto sembrare dubbio od oscuro. La chiara esposizione fu salutata infine da vivi applausi.

Si passò quindi alla nomina del Consiglio direttivo del sindacato. Risultarono eletti all'unanimità: Iginio Benedettich, Aldo Lacchini, Ermanno Pavan, Giuseppe Rautnik e Domenico Fioranti.

L'assemblea generale del partito democratico. Il Direttorio del partito democratico invita gli aderenti all'assemblea generale ordinaria domenica 22 aprile, nella sala della Società operaia, in via Tarabochia 3, con il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della presidenza; 2. Relazione virtuale; 3. Proposta di adesione al partito liberale italiano; 4. Nomina di un comitato elettorale per la designazione dei membri da eleggersi a comporre il nuovo direttorio; 5. Eventuali.

Data la straordinaria importanza egli argomenti da trattare, il direttorio raccomanda caldamente ai soci di intervenirvi.

Il congresso della Società filarmonico-drammatica. Il giorno 14 maggio è convocata, alle 19, l'assemblea generale ordinaria della Società filarmonico-drammatica con il seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale dell'ultima assemblea generale tenutasi il 28 maggio 1921; 2) Relazione virtuale e finanziaria; approvazione dei bilanci e della gestione; 3) Elezioni di un presidente, di due vice presidenti, di dodici direttori e di tre revisori; 4) Eventuali.

L'assemblea generale dei pensionati statali. La Società fra pensionati statali terrà alle 10 del 29 corrente la sua assemblea generale nella sala «Roma», in via Carducci N. 12, primo piano.

Il termine del concorso a cattedre di scuole medie prorogato. Il Ministero della Pubblica Istruzione, con decreto 15 aprile, ha prorogato i termini di chiusura dei concorsi speciali a cattedre vacanti nelle scuole medie di primo e di secondo grado, banditi col decreto 8 marzo a. c., dal 16 al 30 aprile per concorrenti residenti in Italia, e dal 30 aprile al 15 maggio per concorrenti residenti all'estero.

Lotteria Banca d'Italia. Il primo premio di un milione è stato vinto dalla cartella serie 82 N. 02695. I tre premi di 10.000 ciascuno sono stati vinti dalle cartelle serie 60 N. 03546, serie 21 N. 04343 e serie 31 N. 08906.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Erminia Hofmann decessa a Zagabria, da Francesco Koranda lire 20; da Lydia e Giacomo Morpurgo lire 30 pro fondo filantropico fra gli addetti della B. C. T.; da Eugenia e Isaia Senigaglia lire 15 pro Asilo infantile Tedeschi; dalla Cassa Cooperativa di protezione fra il personale della B. C. T. lire 200 pro fondo filantropico della stessa.

Per onorare la memoria di Maria ved. Fabris, da Alberto Mahorcich lire 25; da Giuseppe Maitzen lire 25 pro Ass. Naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra.

Per la composizione amichevole, avvenuta a seguito di cortese e disinteressato intervento del cav. Renzo Prister, di una vertenza pendente fra il Lloyd Triestino ed il sig. Amilcare Toscani vengono versate dal Lloyd Triestino lire 500 pro fondo «Sottotenente Marco Prister Liceo «Dante Alighieri».

Dai soci della Barcaccia del Circolo dell'Unione per il loro palco N. 29 al Verdi lire 150 pro Casa del Soldato.

Per la composizione amichevole, avvenuta a seguito di cortese e disinteressato intervento del cav. Renzo Prister, di una vertenza pendente fra il Lloyd Triestino e il signor Amilcare Toscani, vengono versate dal sig. Amilcare Toscani lire 200 pro fondo «Sottotenente Marco Prister Liceo «Dante Alighieri».

Per onorare la memoria della cugina Virginia Chersic-Benvenuti, da Giovanna e Giovanni Viezzoli lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Giuseppina Pontoni, da Attilio Magistrelli provveditore navale in Ancona lire 25 pro Società di M. S. fra camerieri e cuochi del Lloyd Triestino (fondo vedove e orfani).

Per onorare la memoria di Alessandro Ancona, da Giovanni Simonetti lire 10 pro Ass. Mutua fra impiegati privati (fondo vedove e orfani); da Emilio Fano lire 20 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti in guerra.

Ricorrendo l'anniversario della morte del loro indimenticabile Bruno, dalla famiglia Angelo Rinaldi lire 10 pro monumento Oberdan.

Nelle elargizioni pubblicate ieri dagli impiegati delle Assicurazioni Generali, a favore della Guardia medica, fu omessa la elargizione di lire 3 del signor G. Almagià.

Gita in Istria della Società degli Ingegneri

Ieri sera alle 19, nella sede della Associazione nazionale ingegneri, convennero numerosi soci per assistere all'illustrazione dei vari problemi interessanti l'escursione del 22 e 23 corr. degli ingegneri in Istria.

Presenziava l'ing. Sacerdoti e intervenne, oltre i rappresentanti della provincia istriana, il colonnello Italo Gariboldi. L'ingegnere Ernesto Sospisio fece un'esposizione sintetica delle condizioni orografiche e geologiche dell'Istria, con speciale riflesso alla zona percorsa dalla progettata ferrovia Trieste-Fiume e a quella mineraria dell'Arsa, soffermandosi a descrivere gli impianti di tali miniere. L'ing. Pietro Gairinger diede ragguagli sul tracciato della ferrovia Trieste-Fiume, esaminando pure le condizioni che consigliarono la scelta del tracciato in progetto.

L'ing. Giuseppe Druscovich illustrò l'itinerario della escursione, dando notizia delle bonifiche istriane e della sistemazione idricomontana del bacino dell'Arsa.

L'escursione, cui prenderanno parte oltre una cinquantina d'ingegneri e alcuni deputati della regione, rappresentanti della Giunta provinciale, rappresentanti della Società Arsa e il comm. Guido Segre, promette, per il vivo interessamento destato, di riuscire utile alle iniziative che possono svilupparsi in favore della provincia.

Si raccomanda ai partecipanti di trovarsi puntualmente alle 8.30 di domenica 22 corr. davanti al Caffè Roma, via Giosue Carducci, dove saranno assegnati i posti.

La conferenza alla Minerva. Con grande attenzione e con grande piacere il pubblico ascoltò iersera la conferenza del giovane scrittore Ermanno Viezzoli, ben sentendone tutte le bellezze pur attraverso la rapidità vorticosa della lettura. Il conferenziere, che ha ricco ed alato stile e nobile concettosità, si propose di mostrare il contenuto generale umano dei tanto varî poemi epici di tutti i popoli. E con sicura sintesi determinò in essi la rappresentazione di quella che egli chiama la condizione di equilibrio dell'anima umana: il precipitarsi ad agire, a intraprendere, ad affrontare il pericolo, a sfidare l'ignoto, sotto un fascino illusorio di felicità, che si risolve nel dolore, nel disinganno, nell'atrocità, nella morte. I canti epici, a questa implacabilità del destino, dànno, conforto unico, la memoria perenne, la gloria e l'onore delle gesta tramandate nelle generazioni. L'evocazione, sempre plasticamente felice e ben colorita, degli eroi dell'epos antico e di quello cavalleresco, delle mistiche figure dei poemi orientali e di quelle dell'estremo settentrione, portò nella conferenza una calda e svariata fantasiosità d'apparizioni, continuamente eccitando nel pubblico il ricordo delle più incantevoli creature della poesia. E il giovane conferenziere fu ringraziato con un bello e meritato scatto d'applausi.

Il risultato di una festa di beneficenza. La sera del 28 febbraio, promossa da un comitato festeggiamenti del Consiglio nazionale donne italiane, presieduto dalla signora Lilly Bozza-Salem, ha avuto luogo a scopo di beneficenza, la riuscitissima festa del fiore. L'incasso ascese a lire 24.837. Detratte le spese nell'importo di lire 5775.55, risulta un considerevole utile netto di lire 19.061.45. Tale brillante esito è dovuto alla seria e bella organizzazione cui corrispose un rilevante numero di partecipanti.

Santa Lucia, Posillipo
Vomero, Mergellina...
fanno corona a Napoli
ch'è del Tirren Regina.
Mentre, sull'Adriatico
tra la Laguna e il Lido,
Venezia è tutto un palpito
di voluttà, d'amor!...

LIDO VENEZIA
LA PIÚ BELLA SPIAGGIA DEL MONDO

EXCELSIOR PALACE HOTEL
Di lusso — Spiaggia propria
GRAND HOTEL DES BAINS
Di primissimo ordine — Sul mare
Spiaggia riservata
GRAND HOTEL LIDO
Per Famiglie — Vista incantevole verso Venezia
HOTEL VILLA REGINA
Di limitata capacità — Distinto Grande Giardino

LO STUDIO DEL
RAG. RODOLFO ADÀM
TRIESTE — Via Silvio Pellico N. 6
Telefono 40-65
(Palazzina del «Piccolo»)

avvalendosi della cooperazione di personale tecnico e professionista specializzato, assume:

In materia di **bollo, imposte e tasse**: compilazione di fassioni, schede, dichiarazioni, ricorsi, concordati e qualsiasi altro incarico inerente la nuova legge tributaria e fiscale.

In materia di **ragioneria**: impianti contabili, compilazioni di bilanci e inventari, revisioni, perizie e sistemazioni di contabilità recenti ed arretrate, redazioni di programmi, statuti ed atti costitutivi di società ed in genere qualsiasi assistenza e consulenza amministrativa e contabile.

Richieste dalla provincia a mezzo corrispondenza.

BLENORRAGIA
si cura con successo con le
INIEZIONI URETRALI E PERLE
MORELLI
Trovasi in tutte le farmacie
Dep.: A. Cochet, via S. Nicolò 11, Trieste

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO dei CAPELLI e BARBA
USATE SOLO L'ACQUA
CHININA MIGONE
Il vende da MIGONE & C. MILANO - Via Orefici (Pass. Centr. 2)
E DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHIERI

Sorgete o calvi! Al grido del portento
ch'opra l'Acqua Chinina di Migone,
corrono gl'infelici a cento a cento,
sperando in una pronta guarigione.

E dal piano e dal monte in tutta fretta
s'affannan sospirando a giunger presto;
chi corre a piè, chi vola in bicicletta,
ed è felice in ver qual ch'è più lesto.

Al bagno di quell'acqua portentosa
uomini e donne, pria sì deformati,
veggono i capi lor, qual selva ombrosa,
di splendidi capelli incoronati.

E dai lor petti sorge un grido solo:
"Gloria a chi ci donò la guarigione!
Gloria in eterno a chi del nostro duolo,
consolator si fè! Gloria a Migone......!"

Antinevrotico De Giovanni
CONTRO LA NEURASTENIA
TONICO RICOSTITUENTE
DEL SISTEMA NERVOSO

Gelosa Ben. & Figli
TRIESTE - Viale XX Settembre 35 (Pal. Eden) tel. 34-44 bis
Specialità SALOTTI IN PELLE E SEDIE TIPO VIENNA
Specialità CAMERE FUMOIR TAPPEZZERIE E GALANTERIE
MOBILI
di propria fabbricazione in ogni stile di lusso e comuni
Grande assortimento per l'arredamento completo della casa, uffici e alberghi
Prezzi di assoluta concorrenza ed anche con comodità di pagamento
ESPORTAZIONE
Sede Centrale e Fabbrica a Lissone (Milano)
FILIALE: MILANO, Piazza Mentana 1
Ai rivenditori prezzi speciali ed anche con comodità di pagamento
Si assume qualsiasi importante commissione

Stagione di primavera
Confezioni
per signori e signore
Ultime creazioni, modelli originali
Abiti, soprabiti
Tailleurs
Mantelli
BELTRAME
TRIESTE
Corso V. E. III
N. 35
Telef. 22-70
GORIZIA
Corso G. Verdi
Telefono N. 19-28
Speciale reparto
Abiti per bambini
Ricco deposito
STOFFE nazionali
ed estere
Sartoria di Primo ordine
La più conveniente fonte d'acquisto

LA CALZOLERIA ALLO "STIVALONE"
(filiale della ditta FANTUZZI & PALLOTTA)
Nr. 8 - PIAZZA GOLDONI - Nr. 8
Annuncia alla sua Spett. Clientela
grandi arrivi di calzature
in tutte le qualità nei più recenti modelli. Specialità per bambini marca **Ideal**
La miglior fonte d'acquisto!!

Lo scandalo degli alcools si estende

I nuovi risultati delle indagini: 24 denunciati, 18 arrestati

Lo scandalo degli alcools, di cui ci siamo occupati ripetutamente, continua ad essere oggetto delle più scrupolose indagini da parte dell'autorità di finanza. Dopo i primi arresti, già noti, l'incarico di approfondire le ricerche e di completare la più severa inchiesta, è stato affidato al cap. Cecchetti, della Guardia di Finanza, che ora ha fatto nuovi, importanti accertamenti.

Come i lettori ricorderanno, il 9 marzo fu scoperto un colossale contrabbando d'alcool, che veniva eseguito con un carro-scalone truccato, in modo che le travi di dietro della parte detta «scalone» erano vuote e servivano per il trasporto clandestino d'alcool dal magazzino della ditta Fratelli Ricci, nel puntofranco «Vittorio Emanuele III, oltre il recinto daziario. Già allora, da una prima investigazione si potè stabilire chè il contrabbando durava da moltissimo tempo e che i danni cagionati all'Erario erano enormi. In quella circostanza furono arrestati i due fratelli Ricci, il piazzista della loro ditta, Rodolfo Rankel, e due carrettieri colti in flagrante. Successivamente, in seguito alle indagini potè essere identificato quale complice tale Amedeo Novelli — che si spacciava per Bartoli — uno dei principali autori del contrabbando.

I nuovi accertamenti

Arrestato, qualche settimana dopo la scoperta dello scandalo, il Novelli fornì alcune informazioni che giovarono per mettere il cap. Cecchetti sulle tracce di un altro mezzo utilizzato per il contrabbando, cioè il famoso veliero «Regina d'Oriente», col quale si effettuava il trasporto dell'alcool dal puntofranco. Vi venivano imbarcate botti che dovevano figurare come vino e destinate a Sebenico, ma poi, in alto mare, le bollette autentiche di dogana, con le quali si autorizzava il trasporto in transito per Sebenico, venivano annullate e sostituite con altre per lo sbarco della merce in altri porti nazionali.

Le indagini poterono stabilire più esattamente come tale sbarco si effettuava. Si sapeva all'incirca che tale contrabbando veniva eseguito con bollette false, ma solo più tardi si potè identificare l'impiegato che forniva tali bollette ai contrabbandieri. Era costui tale Diego Bartoli, addetto all'Ufficio doganale di Cittanova. Egli forniva le bollette falsificate sulle quali era segnato il trasporto di vino. Con quelle bollette il veliero «Regina d'Oriente» faceva scalo a Monfalcone e là, le botti con dentro l'alcool, venivano consegnate successivamente ai destinatari.

Dove finiva l'acool contrabbandato

Risultò che l'alcool finiva nel deposito della ditta Caravaghi e in quello della ditta Ongaro, di Monfalcone; anche un oste, di cui si ignora il nome, diede ricetto alla merce contrabbandata. Sebbene questa scoperta, basata su indagini e prove di fatto, mettesse il cap. Cecchetto in condizione di agire e sequestrare la merce, tale sequestro fu ostacolato per successive complicazioni. Il cap. Cecchetto aveva fatto numerosi viaggi nel Friuli e in Istria, nonchè in alcune città delle vecchie provincie, per rintracciare gli acquisitori dell'alcool contrabbandato e ricostruire così il complesso piano dell'audace impresa, di cui si sapeva che tenevano mano persone riputate assai per la loro solidità commerciale.

Ma il motivo principale della complicazione nella ricerca del contrabbando e per il suo sequestro a Monfalcone si spiega con una nuova circostanza. Due individui, tempo fa, si erano presentati alle autorità di finanza, offrendosi quali confidenti. Furono accettati; ma di tal qualifica essi si giovarono allo scopo... di ricattare i contrabbandieri! Infatti, messisi a contatto con i fratelli Ricci, pretesero denaro, ma però i Ricci non si prestarono al giuoco e allora i due figuri riuscirono a trar guadagni con altri complici, nei loro loschi affari; e fu così, che, interessati, i due pseudo confidenti avvertirono i depositari di Monfalcone, i quali fecero a tempo, subito dopo il 9 marzo, scorso, a far deviare le tracce, facendo sparire la merce.

Nuove figure nello scandalo

Questo fu accertato, nelle nuove indagini, dal cap. Cecchetto, nei suoi viaggi a Monfalcone. Oramai si era potuto stringere una rete d'investigazioni intorno ai numerosi autori e complici dei contrabbandieri. Tra i caporioni figura certo Luigi Subig, dalmata, possidente, già punito per precedenti contrabbandi. Risultò che era proprio lui l'organizzatore del contrabbando via mare; fu lui che, sotto la minaccia dei due ricattatori pseudo confidenti, consegnò loro somme considerevoli di denaro. Arrestato e tradotto al Coroneo, il Subig, tra le altre rivelazioni, narrò che un giorno si era presentato a lui un tizio, qualificatosi per tenente delle guardie di finanza, e gli chiese 2500 lire quale premio, incaricandosi di liberarlo da un eventuale procedimento in suo confronto. Questa volta, però, egli non abboccò all'amo.

La tresca del contrabbando si va complicando. Vengono in luce elementi nuovi d'indagine, che aggravano la posizione degli arrestati. Da un mese e mezzo a questa parte si sono fatti diciotto arresti; ma le denuncie finora accusano 24 individui, dei quali quattro sono a piede libero e due tuttora latitanti e ricercati. Latitanti, appunto, figurano certo Giuseppe Specogna, abitante in via Udine n. 65, e quel titolare della ditta Machorig che ha il magazzino in via S. Francesco d'Assisi ed è proprietario della distilleria di liquori a Barcola. Avuto sentore dell'arresto dei fratelli Ricci, il Machorig, sospettando un procedimento in suo confronto, volle salvare la situazione iniziando le pratiche per far cambiare il nome della ditta, la quale avrebbe dovuto passare in proprietà ai suoi cognati Sivitz, già suoi soci. Ma proprio mentre si stavano completando le pratiche per prenotare all'autorità la nuova registrazione, il cap. Cecchetto intervenne e fece annullare il contratto, ordinando nello stesso tempo il sequestro dei registri e la revisione dell'inventario. Risultò così un eccedenza di merce in deposito, merce che non risultava in buona parte registrata appunto perchè proveniente da contrabbandi. Questo fatto determinò il sequestro della merce.

Apparisce, in queste informazioni sommarie segnalate a un nostro cronista dal cap. Cecchetto, la vasta organizzazione di un vero e proprio «trust» di contrabbandieri, e complicazioni di ricatti e truffe tentate, tra complici stessi e altre marachelle. Certo è che l'autorità di finanza ha potuto penetrare nel vivo della vasta frode organizzata sapientemente, per la quale l'amministrazione dello Stato ha sofferto danni che ascendono a circa due milioni.

Ma le indagini non sono ancora complete e proseguono verso la fase conclusiva.

Una prestaservizi si avvelena con... un calmante

Ieri sera verso le 20, una giovane entrò nell'atrio di una casa di via dell'Orologio e trangugiò il contenuto d'una boccetta. Qualcuno si accorse del suo gesto e chiamò gente. Accorsi due carabinieri, la giovane fu trasportata negli uffici della tenenza da dove fu telefonato alla Guardia medica. Il dott. Lehr accorso sul posto, constatò che la sconosciuta aveva ingerito della tintura di valeriana — che è... un medicinale atto a calmare l'eccitazione nervosa — e non vi era quindi neanche bisogno del lavacro gastrico. Dopo qualche cura fu trasportata all'ospedale dove si qualificò per Rosina L. di 17 anni, prestaservizi in via delle Ombrelle n. 7. Il suo stato non è grave. Ella guarirà in quattro o cinque giorni.

Le cause del tentato sucidio non si conoscono.

Fascine ardenti

Ieri sera, verso le 21.45, il signor Lonsech telefonò ai vigili al fuoco e comunicò che, passando poco prima per la via di Rena, aveva visto uscire dalla porta del negozio di carboni di Carlo Cerk, al n. 3 della stessa via del fumo. Sul posto si recò un treno di città, col vice comandante Sapunzachi. Abbattuta la porta, fu trovato che ardevano alcune fascine di legna ammassate sopra un riparto che serve da scrittoio. Il foccherello fu spento in breve. Il danno è di poca entità.

NOTE DI CRONACA FINANZIARIA

Cosulich Società Triestina di Navigazione

La Giunta di sorveglianza esaminò oggi il bilancio e il conto utili e danni dell'esercizio 1922.

Previe prudenti depennazioni e una rigorosa valutazione delle attività sociali, il bilancio chiude con un saldo utili di lire 6.221.436.50.

Si proporrà all'assemblea generale convocata per il 12 maggio p. v., di assegnare da detta somma lire 1.188.663 ai fondi di riserva e di ripartire un dividendo dell'8 per cento pari a lire 16 per azione.

A schiarimento. La signora Anna Dorcich, di cui ci occupammo recentemente, nella notizia di un sequestro di gioielli rubati alla Dorcich da suo figlio, ci prega di rilevare che il giovane non ha subito, in precedenza condanne e che il suo momentaneo traviamento era dovuto all'uso della cocaina. Ora il giovane è soldato ed ha un ottimo contegno.

L'amante di Luca Priore ha dato nome falso? Il sig. Amedeo Zuff ci scrive da Canova di Legnago, pregandoci di rilevare che il vero nome dell'amante di Luca Priore, il ferroviere imputato di aver strangolato la moglie, non è Angiolina Zuff, ma Angiolina Ortolani, come risulta, del resto, da deposizioni che i parenti di lei fecero al giudice istruttore, circostanza questa che non fu finora comunicata alla stampa.

Cronaca triste. A Staranzano il diciannovenne Giuseppe S., colto ieri da improvvisa pazzia, minacciava quanti l'avvicinavano. I carabinieri del luogo chiesero telefonicamente l'intervento degli infermieri della S. A. S. Treves, i quali, accorsi con un'autovettura, trovarono l'infelice chiuso in una baracca e, dopo avergli applicate le cinghie di protezione, lo trasportarono all'ospedale civico, ove fu accolto nelle sale di osservazione.

— Anche in via Molingrande n. 21, fu chiesto ieri l'intervento della S. A. S. Treves. Gli infermieri trovarono colà l'addetto ai Magazzini Generali Carlo R. di 41 anni, il quale nell'atrio della casa dava in escandescenze. Adagiato nell'autolettiga venne trasportato all'ospedale.

Cinque morsicati da cani. Ieri ricorsero alla Guardia medica per farsi cauterizzare ferite riportate da cani randagi: Maria Zugan, di 17 anni, abitante a S. Giovanni n. 969; Carlo Sussich, di 37 anni, abitante in via P. Revoltella n. 61; Nera Ukmar, di 16 anni, abitante in S. M. Maddalena inferiore n. 924; Antonio Mestrovich, di 9 anni, abitante in Cologna n. 92, ed infine Alfredo Pian, di 22 anni, abitante al n. 11 di via della Madonnina.

Avute dal medico di turno le prime cure del caso, tutte e cinque le persone vennero inviate al Fisicato civico.

Incanti al Monte di Pietà. Lunedì 23 aprile, non preziosi della gestione 151, dal N. 72501 al N. 74600, assunti nell'agosto 1922.

Martedì 24 aprile, preziosi della gestione 151, dal N. 71601 al N. 73900, assunti nell'agosto 1922.

Mercoledì 25 aprile, non preziosi della gestione 151, dal N. 3001 al N. 4800, assunti nell'agosto 1922.

Giovedì 26 aprile, aste volontarie non preziose.

Venerdì 27 aprile, non preziosi della gestione 151, dal N. 142501 al N. 143600, assunti nell'agosto 1922.

Sabato 28 aprile, preziosi della gestione 151, dal N. 140901 al N. 142200, assunti nell'agosto 1922.

Un grave investimento sulla strada di Prosecco

Il giovanetto Aldo Menon di 16 anni, abitante in via S. Nicolò n. 11, presso una zia, scendeva ieri sera verso le 18.30 conducendo a mano una bicicletta, la strada di Prosecco diretto a Trieste. Ad un tratto vide venire in senso opposto, a corsa pazza una motocicletta diretta a Prosecco. L'urto fu inevitabile: il Menon investito in pieno, fu scaraventato con la macchina da un lato della strada, mentre il guidatore della motocicletta capitombolò a terra dall'altro.

Al fracasso, alle grida, accorsero il brigadiere dei vigili urbani Di Tanaco e il vigile Miot, i quali dichiararono in arresto il conducente della motocicletta, mentre, nel frattempo sopraggiunsero anche alcuni carabinieri di Gretta che telefonarono dalla loro stazione alla Guardia medica. Sul posto accorse il dott. Lehr con gli infermieri Micol e Pastore. Il conducente della motocicletta non aveva riportato alcuna ferita, mentre al Menon fu riscontrata la frattura del radio sinistro e la probabile frattura del ginocchio sinistro.

Dopo le prime cure il Menon fu adagiato nell'auto-lettiga e trasportato all'ospedale dove venne accolto.

Il conducente della motocicletta si qualificò per l'ing. Sergio Goriup, di 23 anni, abitante a Prosecco n. 160. Confessò di non possedere la licenza per la motocicletta, che portava la targhetta V. 274, ed era proprietà di suo fratello. Egli l'adoperava per imparare a guidarla!

Fu dichiarato in arresto e condotto al comando dei vigili in attesa d'essere oggi rimesso alla Questura. La motocicletta fu presa in consegna dai carabinieri di Gretta.

(NOTE DI CRONACA)

Per voi signore!

Nelle vetrine della Ditta Weis, al Corso Vittorio Emanuele III è stata allestita per le giornate di oggi e di domani, una sfarzosa esposizione di seterie che la vecchia e popolare casa triestina invita le signore nostre tutte a visitare. Non è questa una delle solite mostre d'occasione, bensì una vera e propria festa degli occhi e del buon gusto, giacchè vi figura, in lussuosa cornice, quanto vi ha di più nuovo e di più elegante fra le ultime creazioni e attrazioni della moda: una varietà stupenda di tinte modernissime, di tipi suggestivi, di affascinanti disegni, in una parola, tutto ciò che v'ha oggi di più chic e di più seducente nel delizioso campo delle seterie.

E tra la folla festaiola che sarà attratta ad ammirare la magnifica mostra, poche saranno le signore che, di fronte a tanta bellezza, resisteranno alla tentazione di visitare nei prossimi giorni i grandi magazzini della Ditta Weiss. Qui esse troveranno un assortimento davvero straordinario di seterie d'ogni gusto e d'ogni capriccio e per di più a prezzi di convenienza tale da sorprendere e soddisfare pienamente la massaia parsimoniosa non meno della ricca dama: vantaggio che la nota casa può concedere alla sua numerosissima clientela, grazie agli enormi depositi di seterie di cui dispone ed alla sua perfetta, proverbiale organizzazione.

(INFORMAZIONI DEL PUBBLICO)

Durante le frequenti epidemie di tosse pagana, furono esperimentati e provati molti rimedi. Quelli che corrispondendo meglio all'uso teraupetico resero i migliori servigi, si trovano combinati in un preparato sciropposo che vale per la migliore specialità contro la tosse convulsiva. Questa specialità è la «PERTOSSINA GODINA», che viene preparata nella farmacia «Alla Madonna della Salute» in Trieste, S. Giacomo, e trovasi in tutte le farmacie.

Un preparato popolare che gode la miglior fama fra tutti i purganti, è l'originale SEIDLITZ MOLL. Si trova in tutte le farmacie munito di fascetta controllo.

Le vicende di un anello
e di una macchina da cucire

Derubata lo scorso anno di un anello d'oro, del valore di 300 lire, Maria Mann, abitante in via del Lazzaretto vecchio, s'era già rassegnata a non vederlo più. Invece, con sua grande sorpresa, passando ieri l'altro per via S. Sebastiano, lo vide esposto nella vetrina di un'oreficeria. Entrata, la Mann chiese al proprietario come quell'anello fosse capitato colà e seppe ch'era stato acquistato all'incanto del Monte di Pietà. La Mann si recò a riferire l'accaduto al Commissariato del rione, ove pregò di disporre in modo che l'anello le sia restituito.

— Impegnata una macchina da cucire del valore di oltre 500 lire, Maria Becenschi, abitante in via Donota n. 16, mise il polizzino del Monte di Pietà in un cassetto. Però ieri l'altro recatasi per riprenderlo non lo trovò più. Immaginando d'essere stata derubata, la Becenschi si recò al Monte di Pietà per porre il fermo sul pegno, ma le fu risposto che la macchina era già stata riscattata da uno sconosciuto.

La Becenschi si recò a denunciare il fatto.

Un ladro nascosto sotto il letto

Ieri nel pomeriggio verso le 14 la signora Maria Pontin, abitante al pianoterra di una villa al n. 12 di via Alice, udì provenire dalla stanza da letto dei rumori sospetti. Recatasi colà non vide nessuno, al primo momento, ma poi, guardando più attentamente scorse accovacciato sotto il letto un ragazzo. Messasi a gridare, accorse gente e fu preclusa al ragazzo ogni via di scampo. Avvertiti i carabinieri di via dell'Orologio, si recarono sul posto due militi, i quali arrestarono il ragazzo. Indosso gli fu trovato un orologio d'argento e una statuetta di bronzo, di proprietà della Pontin. Inoltre aveva con sè una baionetta che gli serviva per scassinare le serrature!

Accompagnato alla stazione, il ragazzo si qualificò per Alberto K. di 17 anni, abitante in via delle Scuole Israelitiche. Per entrare nella stanza il K. aveva scavalcato una finestra. Fu passato agli arresti.

Gesta e sfortune di borsaiuoli

Gisella Selinar, abitante in Valle di Rozzol n. 710, si recò ieri l'altro nel pomeriggio in Piazza Goldoni per fare acquisti nel negozio Tavolato, al n. 1, dove si vende la merce salvata dall'incendio. Mentre si trovava fra la gente che affollava il magazzino, fu urtata da un individuo il quale contemporaneamente le strappò di mano il portamonete contenente 320 lire, e quindi s'eclissò rapidamente. Un vigile urbano che aveva assistito da lontano alla scena si mise ad inseguire lo sconosciuto e riescì ad arrestarlo in via Carducci. Condotto al Commissariato di via Brunner, il borseggiatore si qualificò per Oreste Cobol di 19 anni, marittimo, senza stabile dimora.

— Alcune notti or sono il messo postale Secondo Stefferini, di 19 anni, da Milano, trovandosi in androna San Lorenzo fu avvicinato da tre individui che abilmente lo borseggiarono del portafoglio contenente 350 lire. Ecco i particolari del borseggio, secondo quanto ha riferito il danneggiato alla Questura. Lo Stefferini fu avvicinato da uno dei tre, che fingendosi ubriaco gli diede uno spintone. Egli si dette a protestare contro la malacreanza del tizio; ma gli altri due gli furono d'attorno, e uno disse:

— No la ghe stia badar, sior, el xe imbriago.

Nello stesso tempo, a una frase convenuta, i tre se la svignarono, piegando per via Muda vecchia. Il danneggiato, accortosi subito d'essere stato borseggiato, inseguì uno dei due fino in via Punta del Forno, dove l'inseguito venne arrestato da due carabinieri ivi di servizio. Perquisito, il giovanotto, che si qualificò per Giuseppe P., ventiquattrenne, da Scilla, non fu trovato in possesso del portafogli e disse di essersi dato alla fuga ignorando il borseggio e credendo che gli altri corressero per sottrarsi ad uno scherzo. Fu tuttavia scortato al Coroneo.

DIABETE

Il Siero Casali ha operato in me un vero miracolo e non mancherò quindi di prescriverlo a chiunque abbia bisogno di fare cure ricostituenti. Affetto da grave deperimento organico per DIABETE ARTITRICO dopo aver consumate sette bottiglie di Siero Casali, mi sento ora ringiovanito e capacissimo di sostenere quelle occupazioni, a cui avevo dovuto da tempo rinunziare! Anche il quantitativo dello zucchero nelle urine è diminuito moltissimo. Voglio proseguire ancora per qualche altro mese la cura del Siero Casali, del quale veggo non potrò fare a meno per molto tempo.

Dott. LUIGI ANGELUCCI
Affile (Roma)

SIERO CASALI

Chiedere opuscolo con modulo consulenza gratuita, contenente centinaia di certificati clinici e privati alla

Società Italiana Istituti Medici
Anon. Capit. L. 4.600.000 versato
PIAZZA ADRIANA, 31
ROMA (33)

DIECI ANNI DI SUCCESSO
RISULTATI RAPIDI E DECISIVI

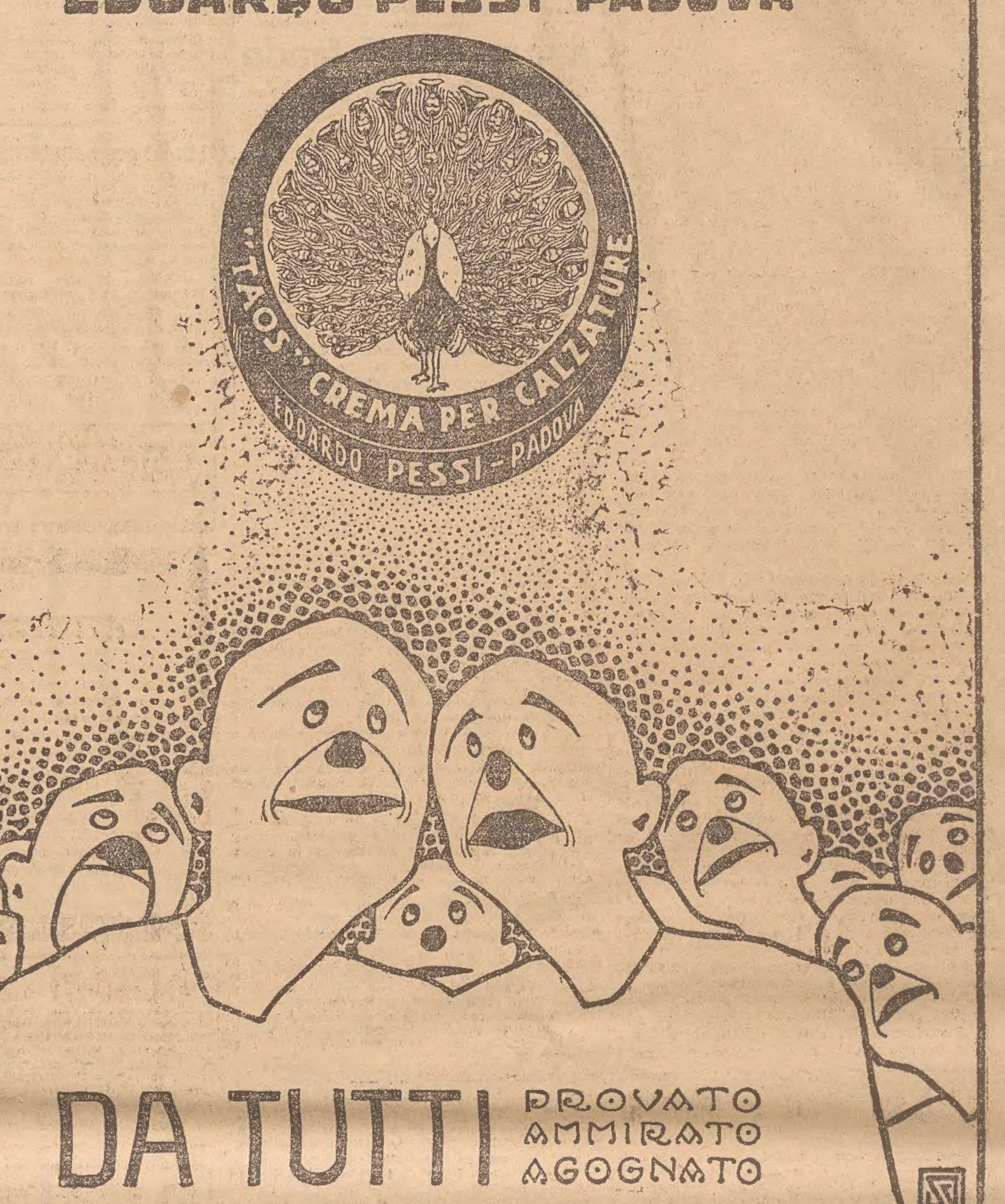
BREVETTATO IN TUTTO IL MONDO

Vendesi in tutte le Farmacie

Agente esclusivo per l'Italia settentrionale, Emilia, Marche e Toscana: M. PORRERA, 36, Via Solferino, Milano. Depositario in TRIESTE: FARMACIA GIANI già JERONITI, Piazza Oberdan 6.

AMARO
GAMBAROTTA
PIÙ EFFICACE DEI FERNET MA DELIZIOSO AL PALATO!

„TAOS"
IL SOVRANO
DEI LUCIDI PER CALZATURE
EDOARDO PESSI · PADOVA



Osservate le nostre
Vetrine Seterie
sono esposte le
ultime creazioni di Parigi
M. WEISS
TRIESTE - FIUME - MILANO

CURA PRIMAVERILE
JODOPARILLINA
IL MIGLIORE ED IL PIU' EFFICACE
DEPURATIVO DEL SANGUE
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

TEATRI E CONCERTI

"Maria Stuarda,, al Politeama

E' attesa col più vivo interessamento la nuova traduzione e riduzione della tragedia di Federico Schiller, «Maria Stuarda», che si rappresenterà stasera, nell'interpretazione di Maria Melato. La figura soave e maestosa della bella regina di Scozia ci apparve finora nella tragedia schilleriana attraverso la traduzione del Maffei, e l'interpretazione di Italia Vitaliani. La nuova versione italiana è stata indubbiamente elaborata e pensata con l'intento di rendere più svelto e libero nel movimento del discorso lo spirito della tragedia schilleriana, che un gusto e uno stile accademico viziarono spesso nella forma e nella sostanza. Pertanto il pubblico assisterà stasera ad un lavoro che sotto certi aspetti apparirà nuovo, giacchè la versione vorrà essere anche un'interpretazione linguistica del colore, dello stile, dello spirito, superiore alla stretta tecnica della traduzione severamente letterale. Onde è da prevedere che da tale fatica nobilissima, operata da un valoroso e acuto giornalista che ama serbare l'anonimo, la figura di Maria Stuarda sarà espressa nella sua umanità dolorante, fatta di grandezza tragica e di fragilità donnesca, assai vicina al nostro gusto e tutta compenetrata di sensibilità moderna. Tale previsione acquista valore di certezza quando si pensi che Maria Melato ne sarà protagonista. Gli echi della sua superba interpretazione di Milano, Torino, Roma, Venezia, giunsero fin qui. L'interesse per l'opera d'arte è accresciuto per la bellezza e signorilità dell'allestimento scenico. Non v'ha dubbio che stasera il Politeama accoglierà la grande folla che si è sempre appassionata, anche negli anni lontani, alle vicende di Maria Stuarda.

— Iersera, alla replica del dramma di Rosso di San Secondo, «La roccia e il monumento», il pubblico applaudì calorosamente la Melato, il Sabbatini e gli altri esecutori che misero in rilievo le bellezze liriche e la concitazione drammatica del lavoro.

Nazionale. Oggi, dalle 15, il bel programma che richiamò anche ieri un pubblico plaudente all'indirizzo degli esecutori di «Amaranta», che ogni sera piace di più, e ammirato del film «Hic sunt leones», si replica. Attrattiva speciale dello spettacolo odierno la serata in onore della «soubrette» Anelli, che il pubblico del Nazionale ammira e ama da un pezzo. Anche domani, domenica, rappresentazioni continuate dalle 15.

Fenice. «Danton» il bellissimo film storico; che oggi si proietterà per l'ultimo giorno, ebbe anche ieri l'ammirazione del numeroso pubblico accorso a tutti gli spettacoli.

Nella varietà si fanno applaudire gli acrobati «Pilin e Polà» e i contorsionisti «Duo Jonel» che presero congedo.

Oggi, fuori programma, si proietterà una interessante novità: «Le nozze della Principessa Jolanda di Savoia con il conte Carlo Calvi di Bergolo». Nella varietà debutterà il prestigiatore prof. Ittenonis. Le rappresentazioni principiano alle 15.

Domani il film «A precipizio», dramma avventuroso, e lunedì «L'ultimo convegno», romanzo d'amore con Claretta Rosai.

Eden. Pubblico affollato e applausi alle rappresentazioni del prof. Gabbrielli, che tutte le sere presenta agli spettatori attoniti nuovi esperimenti. Oggi due rappresentazioni: alle 16 e alle 21. Anche domani, domenica, il prof. Gabbrielli terrà pure due rappresentazioni. Nelle recite diurne, alcuni elementi della Compagnia della rivista reciteranno una commedia brillante.

L'audizione popolare Jancovich-Curellich. Domani, alle 18, nella sala massima del Circolo Artistico, si terrà l'audizione popolare Jancovich-Curellich, con il seguente programma: 1) Corelli: Sonata in re magg.; Grave, Allegro; Allegro; Allegro; Adagio; Allegro; 2) a) Goldmark: Adagio; b) A. Randegger: Bohemien Dance; 3) Strauss: Sonata in mi bem. magg.; Allegro ma non troppo; Improvviso, andante, cantabile; Finale, andante, allegro.

Il concerto del Quartetto liutistico. Mercoledì 2 maggio, alle 20.45, il Quartetto liutistico di Trieste terrà l'annunciato concerto nella sala del Conservatorio Tartini, svolgendo il seguente programma: 1) Beethoven: Quartetto in do minore (op. 18 n. 4) (allegro, scherzo, minuetto, allegro, prestissimo); 2) Schubert: «La morte e la fanciulla» (op. 96 post.); 3) a) Borodin: «Notturno» (del quart. in re magg.); b) Grieg: «Romanza» (dal quart. in sol min.); 4) Boccherini: Quartetto in la maggiore (op. 33 n. 6) (allegro, andantino lentarello, minuetto, presto assai).

Concerto vocale all'Excelsior di Barcola. La soprano Erna Pecchiari, il tenore Edgardo Ghirlenzoni e il baritono Nino Divo, che tanto successo hanno ottenuto domenica scorsa nel loro concerto nel teatro Excelsior di Barcola, terranno un nuovo concerto domani alle 20, con nuovo programma, nel quale figurano i nomi di Verdi, Ponchielli, Mascagni e Tosti.

Oggi alle 18 nello stesso teatro gli allievi della maestra Delle Grazie tengono l'ultima replica del loro programma.

CINEMA E VARIETÀ

Oggi al Novo Cine andrà allo schermo il grande e passionale romanzo d'amore «I tre sentimentali» edito dalla celebre casa «Fert» di Roma, protagonista principale la celebre Lyda Quaranta. Primo spettacolo alle 14.

Teatro Alfieri. «Emancipata» magnifico dramma d'amore, film d'arte di Parigi. Seguirà: «Ridolini capo cameriere».

Cinema Galileo. Oggi il colossale capolavoro «L'uomo della foresta» ciclopiche avventure dell'erculeo atleta colosso Giovanni Raicevich. Successo impareggiabile.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica Maria Melato. Ore 20.30: «Maria Stuarda», 5 atti di Federico Schiller

Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «Danton».

Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e di varietà con la Compagnia Stabile Triestina.

Teatro Eden. Ore 16 e 21: Rappresentazioni straordinarie del prof. Gabbrielli.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Oggi chiuso.

Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). Oggi chiuso.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37) Dalle 14 in poi: «I tre sentimentali» con Lyda Quaranta.

Cinema Edison (Piazza Oberdan). Dalle 15 in poi: «Caterina» con Vera Vergani.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 14 in poi: «La seconda moglie», dramma in 5 parti di A. W. Pinero, interpretazione speciale di Pina Menichelli.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università popolare. Domani alle 8 (tempo permettendo), il prof. A. Polacco guiderà i suoi uditori del corso di fotografia a una passeggiata fotografica. Ritrovo al Monumento Rossetti.

Lunedì alle 20, nella scuola di via Gatteri, Carlo Franellich terrà la sua quarta lezione su Alessandro Manzoni.

Orchestra dell'Università popolare. Tutti i componenti l'orchestra dell'Università popolare sono avvisati che d'ora innanzi le prove si faranno al teatro Verdi. La prossima è fissata per posdomani lunedì alle ore 20.15 precise.

Società Ginnastica. Domani gli allievi che si recano a Monfalcone per il trattenimento nel Cantiere navale triestino di Monfalcone, partiranno col piroscafo. I soci che vogliono usufruire del piroscafo possono ritirare i biglietti di passaggio in segreteria sociale oggi e domani dalle 10 alle 12.

Oggi alle 14 è convocata sul campo sportivo la squadra «boys» per una partita amichevole con la squadra del C. S. «Audax».

Domani domenica alle 11.30, la prima squadra è convocata alla Stazione centrale.

«Giovane Italia». Domani domenica 22 corr., avrà luogo al teatro Filodrammatico, dalle 18 in poi, il ballo sociale. I posti a sedere si possono ritirare al bigoncio del teatro domani mattina dalle 11 alle 13. Alla porta vi sarà bacile. La fanfara si adunerà alle 17 in sede.

Oggi alle 10 l'armo allievi A si trovi al Molo Sartorio.

Fascio giovanile ebraico. Il gruppo «Dererindice per domenica 22 corr. una gita alla volta di Lipizza. Ritrovo in sede sociale alle 7.45. Ritorno alle 17. Pranzo dal sacco.

Unione Magistrale Triestina. I colleghi supplenti si radunano oggi alle 11 in sede sociale.

S. U. C. A. I. Domani domenica 22 corr., escursione sul monte Aquila (m. 1106). Ritrovo alla Stazione di S. Andrea alle 4.45. Partenza col treno delle 5.15 per Grancino, in vetta alle 14 circa. Pranzo dal sacco e ritorno per Nabino a Lupolano col treno. A Trieste si arriva alle 22. Spesa ferroviaria (andata e ritorno) lire 12 per i soci, lire 16 per i non soci accompagnati. Inscrizioni in sede sociale (Piazza della Borsa 2, I) dalle 19.30 alle 20.30, dietro versamento della relativa quota.

Istruzione premilitare della «Sursum Corda». Domani 22 corr. alle 8, adunata dei premilitari davanti all'ingresso della caserma Oberdan in via Coroneo.

Corporazione nazionale della scuola. Martedì alle 20.30 sono convocati in sala Dante, via G. d'Annunzio, tutti i professori e maestri aderenti alla Corporazione nazionale della scuola.

Giovani touristi italiani Trieste. Domani la sezione grotte intraprenderà la visita della grotta e del pozzo Mattioli e di altre grotte nel distretto di Gropada. Alla gita prenderà parte anche la sezione escursionistica che si recherà sul Moncalvo. I due gruppi si ricongiungeranno nelle vicinanze del pozzo Mattioli. Ritrovo delle due squadre alle 6.30 alla Rotonda del Boschetto. Colazione dal sacco. Ritorno verso le 21. Alla gita potranno prender parte anche simpatizzanti purchè presentati da un socio.

Garden Club». Per iniziativa del «Garden Club» avranno luogo durante la stagione estiva delle riunioni di danza che si svolgeranno nel salone al primo piano del Restaurant «Riviera» a Barcola. Tali riunioni, che saranno improntate a carattere prettamente famigliare, s'inizieranno sabato 5 maggio per susseguirsi poi tutti i mercoledì e sabato di ogni settimana. Verranno diramati i biglietti d'invito.

Comitato «S. Giusto». Questa sera dalle 20 in poi, avrà luogo nella sala Fenice una grande veglia danzante. In occasione del Natale di Roma, verranno suonati gli inni nazionali da uno scelto corpo bandistico. Le danze saranno dirette dal maestro Elio Girardelli.

Domani, alla stessa ora, s'inizierà una grande veglia bandistica.

Club «S. Giusto». Domani 22 corr. si effettuerà (tempo permettendo) una escursione alla volta di S. Servolo. Ritrovo alle 7 in Campo S. Giacomo. Possono partecipare anche non soci, purchè accompagnati da un socio. Per informazioni ed inscrizioni rivolgersi in sede sociale (via E. Tarabochia 8, II) dal segretario, dalle 17 alle 18.

S. C. «Espero». I seguenti calciisti devono trovarsi domani 22 corr. alle 11.45 al piroscafo per recarsi a Capodistria: Vascotto, Tullio, Rapotez, Gandino, Bradaschia, Zamproni, Zulliani, Buffolo, Furlan, Mrach, Gregorin, Catalan, Rigotti II. Tutti i soci sono pregati di accompagnare la squadra.

Club degli «Innocenti». Oggi nella sala Nichetto, dalle 19 alle 24, grande trattenimento danzante. Posta volante, sorprese ecc.

Comitato delle Rose. Domani 22 corr., dalle 16 alle 24, grande festa danzante nella sala Nichetto (Montebello) con lotteria, premi e posta volante.

Comitato «Orfeo». Oggi e domani, dalle 15 in poi, nell'Hotel Ferdinandeo al Cacciatore, due trattenimenti di danza, diretti dal maestro Massimo Fazzini.

Comitato «Tea». Oggi festino danzante nella sala Boccaccio (via Boccaccio 33).

(NOTE DI CRONACA)

Se venissero da Parigi

le belle confezioni della «Merveilleuse» di Torino (A. V. E. Corso Vitt. Em. 27), non potrebbero essere più eleganti, più graziose, più allettatrici. E l'assortimento è così vasto, che gli abiti e le blouses della «Merveilleuse» appaiono come eseguite espressamente per ogni signora e si distinguono per l'originalità del modello e l'accurata confezione.

Gite in mare. Oggi e domani (tempo permettendo), con partenza dalla riva Piazza dell'Unità avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi della «Capodistriana», partenza da Trieste nel pomeriggio alle ore 15; da Capodistria alle ore 19. Ultima partenza da Trieste alle ore 20.15. Tutte le altre corse restano invariate.

Per Miramare-Grignano, coi piroscafi «Miramar» e «Capodistria», partenza dalla radice del molo Audace alle ore 9, 9.45, 10.30, 14.30, 15, 16, 16.45 e 18.30; da Grignano alle ore 9.30, 11.30, 12, 15, 15.30, 18, 18.30 e 19.

Per Monfalcone, col piroscafo «Monfalcone», partenza da Trieste alle ore 13; da Monfalcone alle ore 20.30.

Linea automobilistica Trieste-Barcola-Miramare (Grignano). Oggi e domani (tempo permettendo), le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramare e ritorno alle: 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30 e dalle 14 in poi ogni 10 minuti. Ultima partenza da Miramare 30 minuti dopo la chiusura del parco del castello.

NON PIU' MALE AI PIEDI

UN RIMEDIO DA DONNICCIOLA MA TRA I PIU' EFFICACI

Piedi gonfi, brucianti e indoloriti dalla stanchezza e dalla pressione delle calzature, piedi riscaldati ed irritati da una traspirazione abbondante, calli, duroni ed altre callosità dolorose; tutti questi mali sono prontamente sollevati e guariti da un semplice bagno ai piedi con acqua calda addizionata con una piccola manciata di Saltrati Rodell. Un bagno saltrato reso medicinale ed ossigenato fa sparire come per incanto le peggiori sofferenze e rimette i piedi in perfetto stato; calli e duroni sono ammorbiditi ad un tal punto che potete toglierli facilmente senza coltello nè rasoio, che rendono l'operazione sempre pericolosa.

Se questo semplice trattamento poco costoso non vi sbarazza di tutti i vostri mali ai piedi, avete la garanzia formale che il prezzo di acquisto vi sarà rimborsato su semplice domanda.

Nota: I Saltrati Rodell, sali minerali ultraconcentrati, si trovano ad un prezzo modico in tutte le buone farmacie. Diffidate bene delle contraffazioni create con nomi simili per imbrogliare il pubblico Rifiutate le imitazioni senza valore curativo che non portano il nome esatto dei Saltrati Rodell ed esigete i Saltrati in pacchetti verdi.

IN TUTTE LE FARMACIE
SALTRATI RODELL
DIFFIDATE DELLE CONTRAFFAZIONI

LOTTI SERBI TABACCHI

Il Banco e Cambio A. Bolaffio, Trieste, scambia i Lotti Serbi Tabacchi verso Lotti Bevilacqua, garantiti dal R. Governo italiano.

I POSSESSORI ricevono per ogni Biglietto Serbo Tabacchi un Biglietto originale Bevilacqua, valevole per 15 anni.

Il Banco paga i Lotti Serbi anche per cassa in Lire Italiane.

POLMONI Bronchite, Pleurite, Tossi, Catarri ostinati, Tubercolosi (broncoalveolite), guariscono radicalmente, con distruzione bacilli, mediante la «FAGOCINA» (brevettata), che rende l'espettorato facile, il respiro libero, diminuisce la febbre, sudori notturni, dolori alle spalle; tossi, sgorghi e sputi sanguigni fino a cessazione completa, ridà le forze, il sonno, l'appetito e l'aumento di peso. — Flacone dolce L. 8.60 - Comune L. 7.70. — Laboratorio Farmaceutico LA FAGOCINA, Molino Armi 29 - Milano (qu. 15).

BENZINA "SHELL,, Iª qualità
Latte originali Lire 48.90
Olio Vacuum e Touring L. 5.30 chg.
Benzina in fusti L. 390.50 al quintale
Marcello Cillia
Via Giulia 23 - Tel. 11-14
OFFICINA VULCANIZZAZIONE PNEUMATICI

La FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo reca incontestabili vantaggi ai
BAMBINI
all'epoca dello svezzamento
IN TUTTE LE FARMACIE

Sapone Vero Marsiglia
"GRAPPE D'OR,,
il migliore
esposto alla FIERA CAMPIONARIA, MILANO
GRUPPO XV - STAND 3825
Deposito Trieste: TROUVE' Succ. Via Machiavelli N. 16 Telefono 543

Prima di fare qualsiasi acquisto consigliamo di visitare
LA NOSTRA CASA
rifornita completamente in tutti i suoi reparti:

Confezioni da Signora
Mode signori
Stoffe di lana
Cotonerie (di ogni genere)
Seterie
Calze e guanti
Maglierie
Confezioni per bambini
Biancheria a metro
Biancheria confezionata
Tappeti e coltrinaggi
Cappelli da uomo e signora
Mercerie e foderami
Pelletterie
Articoli da viaggio
Profumi e saponi

Corso V. E. III, 16 Tel. 10-08
ÖHLER
Corso V. E. III, 16 Tel. 24-24

Marca depositata ASTRA TRIESTE
ASTRA
Società p. Industria e commercio ag. l.
PITTURE - VERNICI - SMALTI
Fabbrica: S. Giovanni Guardiella - Direzione: via Coroneo 31, tel. 38-62

SANDRI
VIA DELLA LOGGIA 5 - Tel. 19-47
(dietro al Municipio)
La miglior fonte per acquisti di
Tralicci per materassi
Biancheria d'ogni genere
Coperte di lana e imbottite
DEPOSITO LANE E CRINE PER MATERASSI
Prezzi veramente vantaggiosi

MOBILI DI BUON GUSTO DI BUON PREZZO DI BUONA QUALITA'
in grandioso assortimento, presso
L'EMPORIO ALESSANDRO LEVI-MINZI
VIA DEI RETTORI 1 --- VIA MALCANTON 7 - 13
Prima di fare acquisti, visitate i nostri magazzini

BLENORRAGIA
Si combatte con successo con le Pillole KINO TORRESI (scat. L. 16.76) oppure con l'Iniezione indiana Torresi (L. 14.25). Letteratura con istruzioni gratis, Dott. G. TORRESI, Premiata farmacia, Via Magenta 39, ROMA (21).
A Trieste e in tutta la Regione Giulia farne richiesta in qualsiasi farmacia.

Calzoleria Donda
(Nuovi Magazzini) - CORSO GARIBALDI 16 - (Casa fondata 1887)
Grande arrivo
CALZATURE di moda
in vernice a L. 68
OCCASIONE OCCASIONE

Luigi Létang 87

UNO

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— E' una rottura? — chiese Murray a sua figlia.

— Sì, babbo.

— Perchè?

— Amo qualcuno.

— Chi?

— Il signor Roberto Guiscard.

Egli non fece alcuna obiezione, e neanche la buona signora Murray.

— Se ti ama verrà.

— Ahimè! non adesso — disse la giovanetta, la quale leggeva i giornali. — Si annuncia che parte per Pietroburgo, incaricato di una missione di fiducia.

— Attenderemo il suo ritorno, carina.

Essa fece un gesto evasivo e desolato e volse altrove il viso per nascondere le lagrime.

Ecco come e perchè gli americani del castello di Montclair non erano allegri.

Murray di cui i terrori si cominciavano ad attenuare un poco a furia di non trovar nulla attorno a lui che li alimentasse, cercò di dissipare la melanconia continua di Lucia.

— Carina — egli disse una mattina — non avete intenzione d'imparare il francese?

— Sì, adesso fatico molto a leggere i giornali francesi, servendomi del dizionario.

— Davvero?

— Ma sì.

— E ci riesci?

— Un poco.

Diede questa risposta con malizia, poichè, in realtà aveva tradotta la notizia relativa a Guiscard.

L'amore è un maestro miracoloso.

— Se avessi presso di me — disse — una compagna, una istitutrice, farei grandi progressi di certo.

— Non parlate, figlia mia, d'introdurre in casa nostra qualcuno, il quale forzatamente vivrebbe nella nostra intimità... No, ancora no.

— Allora cercherò d'imparare da me.

— Sarebbe orribilmente difficile. Ma non si potrebbe cercare nella popolazione se c'è qualcuno che sappia abbastanza l'inglese da insegnarvi?

— Andiamo a trovare la istitutrice di Montclair — propose la signora Murray. — E' una signora per bene e si dice molto stimata dalle famiglie.

— Faremo una grande distribuzione di dolci e confetture alle sue scolare — gridò Lucia.

— Sì, mia cara. Andremo verso le quattro.

Allo scoccar delle quattro, accompagnata dai genitori miss Lucia entrava nell'ombroso cortile, che precedeva la sala della scuola.

Si udiva un canto semplice e dolce; la porta si aprì e ne uscirono le scolarette due per due.

L'istitutrice signora Leverrier comparve in ultimo presso le più grandicelle.

Era una donna sulla quarantina, di fisonomia dolce e tranquilla, dall'abito semplice e di buon gusto.

Il signor Murray, che solo poteva parlare convenientemente in francese, pregò la maestra di attendere a mandar via le sue allieve per poter distribuire loro le confetture.

Essa ringraziò e coll'aiuto di Lucia e delle più grandi la distribuzione fu fatta.

Il signor Murray, partite le fanciulle espose la ragione della sua visita, ma si sentì rispondere con una modesta e cortese negativa.

— Mi bisognerebbe sapere l'inglese per poter insegnare il francese alla signorina almeno in principio. Disgraziatamente non ne so una parola.

— Pazienza! Ma non sapreste indicarmi nei dintorni o non molto lontano persona seria e capace a ciò?

La signora Leverrier riflettè un istante.

— Non saprei. Ma potreste rivolgervi alla signorina Botte, istitutrice a Prefontaine, sei chilometri di qui.

— Conosco il paese — disse Murray.

— La signorina Botte ha due assistenti una delle quali nominata di fresco. Forse potrà accontentarvi.

L'indomani Murray, la moglie e la figila se ne partivano alla volta di Prefontaine.

La madre aveva espresso il desiderio di non arrivare sin là; siccome in quella giornata della fine di settembre faceva un bel sole e la foresta cominciava a vestire il suo meraviglioso manto autunnale, essa voleva approfittarne per dipingere un acquarello.

Era una distinta dilettante e durante il lungo viaggio aveva fatto una copiosa collezione di bei bozzetti di paesaggi presi dal vero.

Venne lasciata al quadrivio du Pavè-du-Roi, davanti ad un magnifico gruppo di quercie, di cui le foglie si facevano già rosseggianti.

La riprenderebbero tornando.

Le scuole di Prefontaine erano molto più grandi e popolate di quelle di Montclair.

Chiesero della direttrice e furono ricevuti da una signorina elegantissima piena di sussiego, ma piccina, piccina che per sembrare più alta portava una pettinatura colossale e tacchi pure esageratissimi; si sarebbe potuta dire veramente brutta se non avesse avuto due occhi superbi.

Sotto maniere mellifiue, untuose, nascondeva un carattere dispotico ed invidioso.

Murray, le espose di nuovo il suo desiderio.

— Ah! non potete credere — essa fece con un gesto adatto — quanto io sia dispiacente. Io e la mia prima assistente, come del resto tutte le istitutrici, abbiamo una infarinatura d'inglese, ma non ci permetteremo d'intraprendere un insegnamento di questa lingua non facile.

E continuò con grande volubilità, dandosi l'aria di bella parlatrice, ma dentro di sè furiosa di perdere lezioni che sarebbero state pagate care.

— Ma potè dire il signor Murray — ci è stato detto di un'altra assistente, nominata di poco...

— Ah! per carità! Una protetta che ci è stata imposta e viene da non so dove. E' una poveretta, che non conosce nulla, d'insegnamento, ma.

— Mi dispiace... — mormorò l'inglese.

E si tolse di là, desideroso di non udire altre declamazioni vane e stucchevoli.

— Ed ora, carina mia — disse alla figlia — che facciamo? La professoressa di francese non si trova.

— Sarete voi, babbo.

— Oh! — egli gridò, spaurito dalla proposta.

Miss Lucia non insistè e propose invece d'andar a fare qualche acquisto nei negozi di Prefontaine, un po' meglio provvisti di quelli di Montclair.

Fatte le compere, risalirono in vettura.

— La mamma non ha avuto tempo favorevole — osservò la fanciulla, prendendo le redini. Il cielo s'è invaso di nubi ed essa sarà di malumore.

Ma, arrivati al crocicchio, dinanzi al gruppo di quercie, non vi trovarono la signora Murray.

Era scomparsa.

Edoardo Murray fu subito fuori di sè assalito da pazza paura: nello stato d'animo in cui era, temè le peggiori disgrazie e si diede ad urlare.

Lucia si sforzò invano di calmarlo: inquieta orribilmente anch'essa, ebbe la forza di non ismarrirsi e di pensare a un modo sistematico di ricerche, che potessero approdare.

Ordinò al domestico di non muoversi di là e d'invocare l'aiuto della gente, che per avventura passasse di lì; poi mandò suo padre ad esplorare uno dei viali forestali, che convergevano al crocicchio, mentre essa si slanciava per un altro.

Forse sua madre aveva cambiato idea ed era andata a dipingere altrove, non lontano. Percorse così cinquecento metri, chiamando con voce sempre più febbrile, non ottenendo risposta, ritornò sui suoi passi.

Nello stesso momento tornava suo padre senza aver trovato nulla e tutto stravolto credendo la sua buona e cara compagna perduta per sempre.

— Coraggio! — fece Lucia, sforzandosi di mostrarsi fiduciosa — Tentiamo da un'altra parte.

E si avviarono di nuovo, più angosciati e sempre più convinti d'una disgrazia.

— La verità era, per fortuna, meno tragica. La signora Murray, interrotta da quelle disgraziate nuvole nel suo lavoro, designò di fare una piccola escursione nei dintorni.

Penetrò sotto gli alberi, ammirando la bellezza della foresta e, quando volle tornare al crocicchio, non avendo ben osservato i giri fatti prese la direzione diametralmente opposta.

Procedette per un certo tempo senza accorgersi del suo errore, ritrovò altre piante già viste e cominciò a essere un poco angustiata della sua disavventura.

Il crocicchio del Pavè-du-Roi non doveva essere lontano; ma come mai non si vedeva tra le frasche degli alberi lo spazio aperto della ferrovia?

Affrettò il passo ma aveva dinanzi sempre il medesimo paesaggio; trovò un sentiero che la condusse in una radura ignota, ed a quel punto dovè confessare a sè stessa d'essersi smarrita.

Come trovarsi in quell'immensità?

(Continua).

Le astuzie dei curiosi al processo della banda Braico

Lunedì continueranno le arringhe di difesa

Il processo contro i componenti la banda Braico continua con le arringhe dei difensori e probabilmente non si avrà la sentenza prima di mercoledì o giovedì della settimana prossima.

L'interessamento del pubblico, man mano che questo processo volge alla fine, anzichè scemare aumenta. Coloro che riuscirono a trovare posto nei giorni precedenti nella aula, vi si attaccano ora come l'ostrica al palo, e chi sinora, oltre ai carabinieri, dovette sudare due camicie al giorno, fu il vecchio ufficiale giudiziario Giuseppe Dusnich, che, come si sa, è anche custode dell'edificio del Tribunale e... scova coloro che si nascondono fra un'udienza e l'altra persino nei cessi e nelle cantine.

L'astuzia, chiamiamola così, dei curiosi, escogitò ieri un altro mezzo. Se non si può entrare nella galleria prima che venga aperta la porta, è colpa della porta stessa, che è chiusa! Impedire che la porta si possa chiudere è l'unico mezzo perchè... rimanga aperta!

Questo dev'essere stato il ragionamento strettamente logico di quelli astuti i quali rovinarono ieri mattina la serratura della porta della galleria. Ed ecco che alle 14 la galleria era ormai bene affollata.

Astuzia sbagliata, perchè intervenne l'autorità del Presidente del Tribunale, cav. Perissich, il quale ordinò ai carabinieri di farla sgomberare, e la folla fu costretta a ritornare sulla strada, da dove, soltanto quando le parti interessate erano entrate nell'edificio, potè nuovamente accedere all'aula, e molti di quelli che con la trovata di guastare la serratura della porta della galleria ritenevano di aver scoperto l'America, dovettero restare fra gli ultimi o non accedervi affatto.

La difesa dello chauffeur Pecchiar

Riportammo nell'edizione delle 18 un largo sunto della laboriosa arringa dell'avv. Zennaro, difensore dei coniugi Ross, del Grottan e dello «chauffeur» Giuseppe Pecchiar, arringa che ora, costretti dalla mancanza di spazio, riassumiamo per sommi capi.

L'avv. Zennaro ribadisce l'assoluzione chiesta dal P. M. nei riguardi dei coniugi Ross, e per l'imputato Grottan rileva, con accurata indagine, come lo stesso fosse vittima di delinquenti consumati.

L'oratore conclude chiedendo ai giurati per il Grottan, accusato soltanto di complicità nella rapina del Tram, di affermare il quesito, togliendo però la qualifica aggravante «di rapina consumata con le armi» per poter in tal modo mitigare la sorte dell'imputato.

In difesa di Giuseppe Pecchiar, l'oratore fra altro dice:

Esaminiamo la posizione del Pecchiar nei fatti, incominciando dalla sua personalità. Egli aveva un lavoro onesto, una famiglia; fu cocchiere e chauffeur in case signorili, fu vigile al fuoco e fattorino di banca; in possesso di somme ingenti, mai si lasciò prendere dal desiderio di appropriarsene. Con i suoi risparmi comperò una automobile che mise a noleggio in piazza; egli quindi non aveva la spinta della miseria al delitto.

Pecchiar peggiore di Braico? Si porti una prova a dimostrare che il Pecchiar non lavorò un giorno solo nella sua vita, che trascurò, per un giorno solo, la famiglia.

Crede o non crede al Razem, il P.M.? Se non gli crede a proposito dello Schwiegel perchè gli crede a proposito del Pecchiar? La barca del P. M. che naviga sulle menzogne del Razem è destinata a far naufragio; il Razem è un bugiardo. E mi dispiace classificarlo così, perchè io sento per lui una grande pietà, perchè so che è la società che lo ha fatto cattivo e bugiardo.

Il Razem, pratico delle carceri e pratico dei tribunali, accusa con particolari, perchè egli sa come incolpare. Ma certe accuse, esaminando gli atti processuali, risultano evidentemente false.

Il P. M. per dar vita a quel cadavere che è l'accusa contro il Pecchiar, ha fatto tesoro anche di certe vaghe affermazioni del Meula, costruttore delle menzogne che provocarono le accuse a danno del Pecchiar. E' un castello che crollerà essendo costruito sulle mobili e menzognere accuse del Razem, il quale accusò soltanto per vendicarsi di un tradimento avvenuto solamente nella mente astuta del Meula, vendetta che fu seguita dal pentimento, accuse che furono, infine, ritrattate dal Razem prima, dal Gherdol e dal Bradaschia poi.

All'esame delle accuse mosse dal Bradaschia, dal Razem e dal Gherdol, il difensore fa seguire l'esame della lettera trovata nelle tasche del Braico. Come per le accuse del Razem, il difensore definisce falsa l'accusa mossa dal Braico, perchè la stessa lettera indica quali complici nel fatto Bolaffio anche altre persone che poterono provare la propria innocenza in istruttoria e che non furono chiamate al dibattimento; tra gli altri lo Schwiegel per cui il P. M. chiese l'assoluzione.

Su questo punto — dice l'oratore — il P. M. crede o non crede al Braico?

Braico, signori giurati, accusò Pecchiar per vendetta, perchè il capo, durante la fuga ed i tentativi di salvataggio, leggeva i giornali che riferivano i particolari del fatto e portavano anche le informazioni che il Pecchiar, innocente, dava. E allora, per vendicarsi, accusò. Ma per condannare non basta che il Pecchiar abbia, con la sua vettura, portato e riportato sul luogo e dal luogo del delitto, due dei colpevoli; non basta perchè per il vostro «sì», dovete avere la convinzione che anche spiritualmente il Pecchiar sia stato d'accordo con i malfattori; l'intenzione criminosa deve esser luminosamente provata per poter condannare.

L'oratore chiude la sua arringa così:

— La P. C. ha invocato Dio; se Dio esiste, signori giurati, vi trattenga la mano e ve la guidi quando sarete per giudicare il Pecchiar, che è innocente.

I giurati chiedono di festeggiare il Natale di Roma

All'inizio dell'udienza pomeridiana, alle 14.40, uno dei giurati chiede di parlare e, in nome di tutti i colleghi, chiede che oggi, per il Natale di Roma, i giurati, desiderando di prendere parte alle festività della Nazione, siano esonerati dall'obbligo di presentarsi all'udienza.

Presidente: Di fronte alla domanda dei signori giurati devo inchinarmi, e rimane quindi stabilito che questa sera prorogherò la continuazione del dibattimento a lunedì.

Tiene quindi la sua arringa il dott. Pompeo Robba, difensore dell'imputato Giacomo Meula.

Prima di entrare nel vivo della difesa, il dott. Robba premette di essere stato amico del defunto Ezio Bolaffio, che accompagnò all'ultima dimora, come accompagnò l'altra vittima, la regia guardia Graziani. E oggi ancora — dice l'oratore — nel passare davanti agli uffici del cambiavalute Bolaffio, mi si stringe il cuore e rimpiango di non essere stato colà al momento del fatto, perchè ho il presentimento preciso che sarei riuscito a impedire un orribile misfatto e mi sarei conservato un amico carissimo. Credete voi, signori giurati, che avrei accettato in questa condizione d'animo la difesa di uno dei presunti assassini del mio amico, se non avessi tratto prima il convincimento che Giovanni Meula, il mio difeso, è realmente innocente dell'orribile misfatto di cui lo si incolpa?

Il mio difeso ha l'unica disgrazia, ed è una vera disgrazia, di essere stato confidente della Questura. Dice il P. M. che fra i confidenti ci sono degli onesti e dei disonesti; mentre io sostengo che tutti i confidenti sono necessariamente disonesti, e dimostrerò questo con le stesse argomentazioni del Procuratore del Re. Ammette il P. M. che anche il confidente onesto diventa disonesto vivendo a contatto con i delinquenti. Ha il diritto, dunque, la società, quando si serve del confidente a vantaggio della collettività di gettare questa sua arma nel baratro della delinquenza?

La figura di Giacomo Meula

Giacomo Meula sarebbe dunque una di queste vittime. Originariamente era un operaio onesto. Lavorò sempre per campare la vita e per sostenere la povera vecchia madre. Non lavorò più soltanto quando la crisi edilizia lo costrinse a stare inoperoso. Diventò disonesto soltanto, dico io, quando diventò confidente di polizia. Se poi, quale confidente andò oltre e diventò più disonesto, peggio ancora. Non è stata colpa sua. Che Meula fosse stato confidente di polizia, non vi è dubbio, giacchè per queste sue prestazioni fu anche, dalla polizia, pagato.

In questo processo io vedo due coppie: Razem-Meula e Mosettig-Meula. Giacomo Meula, lo disse persino Mario Razem, non è individuo di carattere ardimentoso. Verso Razem il Meula si dimostrò generoso, perchè lo soccorse persino con un prestito di tremila lire. Di fronte a Mario Razem, il Meula è un debole, e io sono tuttavia convinto che a voi riesce più simpatico il Razem, malgrado l'orribile accusa che gli sta a carico, che il mio difeso Meula. Ed è chiaro il perchè: non soltanto perchè il Meula è stato confidente di polizia, ma anche perchè Mario Razem individualmente riesce più simpatico, per la sua facile parlantina, per la sua figura maschia, mentre il Meula è individuo da poco, che non sa difendersi. Per cui non è da meravigliarsi se Meula si trova nella gabbia degl'imputati per quell'antro di bugie ch'è la bocca di Mario Razem.

Secondo me — dice l'oratore — Mario Razem è un bugiardo per natura. Dice la bugia quando gli fa comodo. E lo vediamo: Prima ha accusato il Pecchiar, poi ha detto che Pecchiar era innocente. Dice, è vero, che incolpò il Pecchiar perchè riteneva che fosse stato lui a fare i nomi della banda; ma resta tuttavia vero che il Razem formula le sue accuse non sulla base della verità, ma per vendicarsi. Così, come prima contro il Pecchiar, nell'animo di Razem subentrò il sentimento di vendetta contro il Meula, e quindi non è da prestargli fede.

Nelle accuse contro il Meula, il Razem preparò il terreno, facendosi assecondare da Gherdol e da Bradaschia; ma, specialmente Gherdol, ora ritira le accuse, che dice di aver formulate per istigazione del Razem.

Il mio difeso non fu complice di costoro, ma fu il vero confidente, e si deve riconoscere che Mosettig, soltanto attraverso il Meula, potè assicurare alla punitiva giustizia gli odierni imputati. Se qualcuno di costoro volesse parlare, si apprenderebbe come il «palo» lo fece altro individuo e non il Meula. Quando si accusò il Meula di aver fatto il «palo», cioè di essere rimasto di vedetta all'esterno (e a ciò non può aver pensato che l'intelligente Razem), gli si attribuì questa parte, appunto nella certezza che non c'era mezzo di stabilire la verità su questa circostanza. Il mio difeso si trova in condizioni d'inferiorità di fronte agli altri imputati, perchè fu accusato soltanto tre mesi e mezzo dopo avvenuto il fatto, e, naturalmente, provare a tale distanza di tempo dove s'era nell'ora precisa in cui avveniva il misfatto, non è cosa facile.

Tuttavia, per quanto la memoria sorregge i testimoni, è stato sommariamente stabilito quanto basta per far comprendere che le accuse del Razem sono semplicemente inventate.

Meula va alla ricerca dei malfattori

Meula, dopo aver denunciato gl'imputati, si è fatto vedere pubblicamente nell'automobile con i funzionari di Questura che andavano alla ricerca di Braico. Sarebbe stato possibile un simile coraggio da parte di chi si fosse reso complice? Se il Meula ebbe questo coraggio, lo si deve al fatto che non era stato complice.

Mario Razem sostiene che Meula gli abbia prestato la sciarpa con la quale si coprì la faccia nel commettere la rapina al Tram; ma pensate che Razem alloggiava in casa del Meula, il quale lo soccorse, fornendolo talvolta anche della biancheria. Ma credete voi che se a Mario Razem occorreva la sciarpa di Meula aveva proprio bisogno di chiedergliela? Mario Razem, semplicemente, si prese la sciarpa. Mica con l'intenzione di fare un furto, veh! Oh, no! Con l'intenzione di servirsene e di restituirla, come del resto ha anche fatto.

Razem dice che Mosettig gli fornì la rivoltella. No! Razem si prese la rivoltella, come la sciarpa. E non già con l'intenzione di rubarla, veh!, ma con l'intenzione di restituirla, se fosse arrivato in tempo! (Razem ride).

L'oratore con accurate altre argomentazioni sostiene che il Meula è completamente innocente, e forma coppia con il Mosettig. Se per Mosettig il P. M. ha chiesto l'assoluzione, dev'essere assolto anche il Meula. Braico stesso, nella sua lettera di accusa, non accenna al Meula.

— Condannando Giacomo Meula sulla base delle incolpazioni del Razem e degli altri da Razem sobillati — conclude l'oratore — voi giurati commettereste il massimo degli errori giudiziari. Se volete colpire il sistema dell'uso dei confidenti, avete altri mezzi per farlo, non già quello di condannare quest'uomo. A patti con la mia coscienza non vengo, come spero che voi non verrete a patti con la vostra. Vi dico francamente: Se ritenete Meula un complice, mandatelo all'ergastolo. Ma complicità necessarie o non necessarie, come chiestovi in via subordinata dal P. M., io vi chiedo di non ammetterne, nè voi, spero, le ammetterete. In questo caso vi deve essere guida la sentenza di Salomone di fronte alle due donne che si disputavano la maternità di un bimbo. Una delle donne accettò l'atroce giudizio di tagliare il bimbo per averne la metà, l'altra disse: O all'una o all'altra, ma vivo! E Salomone comprese così come la seconda fosse la vera madre. Nel caso nostro la vera madre sono io, e vi dico: Giacomo Meula è mio, è innocente, assolvetelo! Non crediate all'altra madre, che si accontenterebbe, pur di vederlo punito, magari della metà.

E' il Meula una carogna che merita di essere mandato all'ergastolo? Mandatelo. Oppure è stato, come io ho cercato di dimostrarvi, soltanto un confidente, e per questo voi non potete materialmente condannarlo, e dovete assolverlo.

Sono le 17.45 e l'oratore dichiarandosi leggermente indisposto, chiede v nia se dovrà ancora lunedì mattina, trattare brevemente la questione giuridica.

Il Presidente proroga quindi il dibattimento a lunedì.

Contro i

Bruciori.. .. .. .. dello **Stomaco**
Pesantezza . .. .. dello **Stomaco**
Acidità .. .. dello **Stomaco**
Catarri .. .. dello **Stomaco**
Nervosità .. .. .. dello **Stomaco**
Crampi .. .. dello **Stomaco**
Debolezza .. .. .. dello **Stomaco**
Infiammazione .. dello **Stomaco**
Inerzia .. .. dello **Stomaco**

I Medici prescrivono il

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

UNICO DEPOSITO
DELLA VENEZIA GIULIA

LINOLEUM
LEOP. HAAS
TRIESTE, Corso V. E. III, 2

TELE CERATE

Altezza	70 cm. al metro	. .	L. 12.—
»	100 » »	. .	» 15.—
»	120 » »	. .	» 17.—
»	140 » »	. .	» 22.—

TOVAGLIE PRONTE
con bellissimi bordi

Grandezza	85 × 115 cm.	. .	L. 24.—
»	100 × 130 »	. .	» 31.—
»	105 × 145 »	. .	» 40.—
»	138 × 138 »	. .	» 46.—
»	138 × 160 »	. .	» 50.—

GUARNITURE PRONTE
per cucina, 3 pezzi . . , L. 27

Tutte le tovaglie e tele cerate che vengono da noi acquistate, si tagliano dietro la misura richiesta e vengono fatte le cappe gratuitamente.

TELA CERATA
per tappezzieri da . . . L. 25
per carrozzelle . . . . „ 25

TELA GOMMATA
per letti, al metro . . . L. 25

LINOLEUM per tappezzare stanze, al metro quadrato L. 21

CORSIE LINOLEUM
con eleganti bordi, al m. L. 16

IMPERMEABILI
da uomo e donna . da L. 110

INOLTRE, RICCO ASSORTIMENTO ARTICOLI DI CELLULOIDE E GOMMA

Con mirabile successo prescrivo il Proton in tutte le malattie nervose, in quelle della crasi sanguigna e nei debilitamenti organici.

Dott. Prof. O. Maresca
Porto Maurizio
Via San Maurizio, N. 7

Gotta, Artrite, Reumi
Sciatica e Sinovite
guarire radical. e prontamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. L. 15 la scat. franco dovunque. Scriv. Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel. 19339.

Un gentile ringraziamento

dobbiamo a tutta la Clientela della città e della provincia di Trieste che in questi primi giorni di lavoro ha voluto attestare il proprio compiacimento mercè il concorso spontaneo nei nostri magazzini; a tutte le eleganti signore che ci hanno onorato e che ci onoreranno in avvenire della loro preferenza, assicuriamo sin d'ora il nostro costante intendimento di mantenere fornito e assortito il negozio di tutte le migliori novità, nelle qualità assolutamente garantite e di calcolare i prezzi sopra la più scrupolosa base dei costi di fabbrica.
Intanto per la entrante settimana, offriamo alla Clientela

Nuovi articoli
— e —
Nuovi ribassi

La settimana
del rosa e del verde jade!

ALTA NOVITÀ

Crepe de Egyptien alto 110 cm. . . . L. 65 al m.
Crepe Marocain alto 110 cm. . . . . „ 55 „
Crepe Balkan alto 110 cm. . . , . . „ 65 „
Georgette velours alto 120 cm. . . . „ 140 „
Georgette Parisienne alto 100 cm. . „ 35 „
Grand Radium stampato alto 100 cm. „ 33 „
Andalusa à façon alto 110 cm. . . . „ 65 „
Satin doublure alto 110 cm. . . . . „ 55 „
Drap de soie stampato alto 110 cm. . „ 42 „

ARTICOLI CORRENTI:

Taffetas Mousseline alto 110 cm. . . L. 25 al m.
Taffetas nero alto 80 cm. . . . . . . „ 16 „
Tele di seta in tutte le tinte, alto 80 cm. „ 18 „
Maglia di seta tubolare alto 200 cm. „ 55 „
Crepe de Chine in tutte le tinte, alto 100 cm. „ 20 „
Charmeuse crepe in tutte le tinte, 100 cm. „ 40 „
Chantung giapp. in tutte le tinte, alto 85 cm. „ 24 „
Japon in tutte le tinte alto 100 cm. . . „ 19 „
Douchesse nero, alto 95 cm. . . . . . „ 19 „
Pekin Eldorado alto 100 cm. . . . . . „ 55 „
Liberty seta alto 85 cm. . . . . „ 15 „
Surah Pekin alto 85 cm. . . . . . . „ 35 „
Charmeuse Salomé alto 100 cm. . . . „ 40 „
Faille francese, alto 80 cm. . . . . . . „ 25 „
Ermezine rayé per maniche . . . . . „ 20 „
Tele seta rigate per camicie da uomo „ 19 „

e mille altri articoli potremmo elencare se lo spazio consentisse; ad ogni modo un semplice sguardo ai prezzi su tutti gli articoli, specie quelli correnti, ed altrettanto ai tipi che la più alta moda della stagione ha creato, persuaderà la clientela che

nessun' altra Casa di seterie in Italia potrà praticare i nostri prezzi!!

Tutta Trieste accorra!!!

INDUSTRIA DELLA SETA
ITALO-AMERICANA
Corso V. E. 10 - TRIESTE - Corso V. E. 10

Bari, piazza S. Ferdinando - **Bergamo,** via XX Settembre 13 - **Bologna,** via Cavaliera 7 - **Catania,** via Etnea 168-170 - **Ferrara,** piazza Erbe 80 - **Firenze,** via Brunelleschi 4 - **Genova,** via XX Settembre 30 - **Modena,** via Emilia, angolo via Campanella - **Napoli,** via Municipio 32 - **Parma,** Corso Cavour, angolo strada Duomo - **Palermo,** via Maqueda 324 - **Spezia,** via Cavour 2 (Ind. Seta) - **Spezia,** via Cavour 7 (Grand Stoch) **Torino,** via Roma 7 (Ind. Seta) - **Torino,** via Garibaldi 10 (Casa Seta) - **Trieste,** Corso V. E. 10 - **Udine,** piazza S. Giacomo - **Verona,** via Cappello 5

Oggi e domani grandiosissima esposizione

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Carinthia», «Carniolia» e «Gastein», viaggianti in linea Soria A.; «Bucovina», «Dalmatia» e «Galicia», viaggianti in linea Egeo-Mar Nero; «Cilicia», in linea eventuale di Manchester e Cardiff; «Celio», viaggiante in linea Levante celere A.; «Campidoglio», «Merano», «Semiramis» e «Trento», viaggianti in linea Soria B.; «Fiume L.», partito il 17 corr. da Venezia per Spalato; «Friuli», in linea per la Dalmazia; «Graz», «Leopolis», «Palacky» e «Quirinale», viaggianti in linea Levante cel. B.; «Helouan», arriva lunedì a Trieste; «Nippon», partito il 14 corr. da Colombo per Penang; «Pilsna», arrivato il 19 corr. a Bombay; «Trieste», partito il 5 corr. da Singapore per Penang; «Tracia», partito il 17 corr. da Cardiff per Trieste; «Vienna», arriva lunedì in Alessandria; «Venezia L.», arrivato il 15 corr. a Shangai. I piroscafi: «Africa», «Asia», «Aventino», «Persia», «Praga», «Remo» e «Soria», si trovano in porto. I piroscafi: «Cleopatra», «Cracovia», «Gorizia», «Palatino», «Stambul», «Gianicolo» e «Tevere», si trovano in riparazione in arsenale.

Libera Triestina

Piroscafi: «Timavo», partito il 4 corr. da Newport per Pireo; «Piave», partito il 7 corr. da Filadelfia per Amburgo; «Rosandra», a Wilmington; «Duchessa d'Aosta», a Genova; «Alga», passò Barbados il 12 corr. diretto a New York; «Onda», passò Barbados il 12 corr. diretto a New York; «Stella», passò Horta il 9 corr. diretto a Londra; «Sirena», a Cardiff; «Maiella», passò Gibilterra il 14 corr. diretto a Rio grande de Sud; «Laguna», partito il 10 corr. da Amburgo per Hampton-Roads; «Salina», partito il 13 corr. da Liverpool per Hampton-Roads; «Marina», a Nuova York; «Cherca», a Cardiff; «Brenta», partito il 17 corr. da Cardiff per Trieste; «Isonzo», a Venezia; «Arsa», a Glasgow; «Recca», passò Messina il 14 corr. diretto a Gibilterra; «Aussa», passò Falmouth il 16 corr. diretto a Hampton-Roads; «Istria», partito il 17 corr. da Amburgo per Falmouth (ordini); «Anfora», a Pireo; «Livenza», passò Falmouth il 18 corr. diretto a Hampton-Roads; «Savoia», a Norfolk; «Carso», partito il 9 corr. da Bombay per Civitavecchia; «Tagliamento», a Cardiff; «Carnia», partito l'11 corr. da Cardiff per Porto Said.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Zara; «Anna Goich», carica a Trieste; «Arcadia», partito il 20 corr. da Venezia per Catania; «Bellanoch», partirà lunedì da Genova per Napoli; «Bellaura», partito il 19 corr. da Alicante per Casablanca; «Bellena», ad Alicante; «Bellenden», partito il 19 corr. da Napoli per Genova; «Belrorie», a Trieste; «Cyclops» a Trieste; «Dalia», carica a Trieste; «Dardania», carica al Tyne; «Ellenia», passò il 18 corr. Gibilterra diretto a Savona; «Falco», a Zara; «Filippo Artelli», carica a Cardiff per Venezia; «Gabbiano», a Obrovazzo; «Gerania», carica al Tyne per Trieste; «Italia», a Trieste; «Laconia» scarica a Venezia; «Loris» a Trieste; «Marietta Costanzo», a Bengasi; «Nibbio», a Ulbo; «Numidia», scarica a Savona; «Roma», a Zara; «S. Severo», partito il 19 corr. da Algeri per Tunisi; «Sarajevo», partito il 20 corr. da Ravenna per Spalato; «Titan», a Trieste; «Venezia», a Trieste; «Eleonora», partito il 20 corr. da Genova per Marsiglia.

Gerolimich e Comp.

«Principessa Cristiana», partito il 13 corr. da Algeri per Newport; «Atlantico», arrivato il 4 corr. a Barry Dock; «Baltico», partito il 12 corr. da Newport per Venezia; «Monte Maggiore», partito il 12 corr. da Sunderland per Venezia; «Monte Ossero», partito il 18 corr. da New port per Genova; «Caterina Gerolimich» partito il 14 corr. da Ciufuegos per Landsend (ordini); «Generale Petitti» partito il 13 corr. Newport per Venezia; «Monte Bianco», a Genova; «Clara Camus», passato il 15 corr. Algeri diretto a Venezia.

S. a. di nav. a vapore «Marco U. Martinolich».

Piroscafi: «Africana», in disarmo a Monfalcone; «Boheme», partito ieri da Venezia per Cardiff; «Fedora», partito il 10 corr. da Civitavecchia per Rotterdam; «Iris», partito ieri da Barry Dock per Venezia; «Lodoletta», partito ieri l'altro da Ravenna per Arsa.

G. Racich

Piroscafi: «Orien», a Trieste; «Epidauro», partito il 5 corr. da Algeri per Ardrossan; «Iskra», partito il 10 corr. da Algeri per Ardrossan; «Izvor», partito il 19 corr. da Trieste per Algeri; «Istina», partito il 12 corr. da Algeri per Glasgow; «Izrada», al Tyne; «Izabran», partito il 14 corr. da Cardiff per Venezia; «Izgled», arrivato il 12 corr. a Grangemouth; «Maria Racich», partito il 19 corr. da Hull per Brake.

Navigazione a vapore «Ragusea»

Piroscafi: «Bosanka», arrivato a Barry; «Daksa», a Gravosa; «Srebreno», arrivato il 22 marzo a Middlesbrough; «Dubac», a Venezia; «Dubravka», passò il 5 corr. Dungeness diretto a Middlebrough; «Lapad», arrivato il 31 marzo a Swansea; «Srgy», partito il 13 corr. da Trieste per Algeri.

S. a. di navigazione a vapore «Lussino»

Piroscafi: «Tirreno», a Genova; «Contessa Adelma», a Venezia; «Mediterraneo», a Genova; «Adriatico», a Genova.

S. a. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», di partenza da Bougie per Middlesbrough; «Perseveranza», carica a Newport-Mon.

S. a. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», partito ieri da Blyth per Trieste; «Jadera», passò Gibilterra il 14 corr. diretto per Cardiff; «Zora», atteso oggi a Venezia; «Radium», incagliato presso Flamborough Head; «Kostrena», proseguì il 18 corr. da Holtenau per Port Talbot; «Sud», proseguì il 10 corr. da Algeri per Amburgo; «Vladimir», arrivato il 19 corr. a Port Said; «Diamant», arrivato il 18 corr. a Costantinopoli.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

I turni d'imbarco rimangono invariati.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Praga», da Braila, con 351 tonn. di merce; «Asia», da Bombay, con 1825 tonn. di merce e 4 pass.; «Molfetta», da Venezia, con 2 tonn. di merce; «Anna Goich», da Fiume, vuoto; «Galilea», da Amburgo, con 3000 tonn. di merce; «Quinto», da Fiume.

BORSA DI TRIESTE

20 aprile 1923

Rendita	81.50	Nav. Libera Tr.	387
Consolidato 5%	88.40	» Istria-Trieste	250
B. Tes. sett. I em.	99.40	» Lloyd Tr.	1495
» » II emiss.	99.50	» Lussino	640
» » III emiss.	99.50	» Martinolich	122
» » IV emiss.	99.50	Strade ferr. med.	318
Prov. Trieste 1899	39.—	Strade ferr. mer.	417
» » 1914	41.25	Oceania	118
» » 1916	40.75	G. L. Premuda	395
Cam. comm. 1899	23.—	Società Tramway	177
Prov. Istria 1900	39.—	Tripcovich e C.	282
Ist. com. Istria (c)	39.—	Spediz. Adriatica	485
» » » (l)	83.—	Ampelea	590
Fond.rio Istria (c)	51.75	Ansaldo	11
» » (l)	90.50	Beni Stabili	495
Banca d'Italia	1497	Cant. nav. triest.	174
Commerciale ital.	938	Cem. Dalmazia	338
Comm. triestina	560	» Isonzo	90
Credito Italiano	735	» Spalato	252
Banco di Roma	92	Edison	475
Banca Adriatica	—	Eridania	447
Banca Cred. pop.	238	Kerka	327
Zivnostenska	236	Gas Roma	643
Assic. Generali	28100	Ilva	11
Grandine Merid.	380	Lavanderia	300
Riun. Adriatica	3390	Montecatini	182
Nav. Adria	293	Off. navali triest.	190
» T. Cossovich	—	Pastificio triest.	180
» Cosulich	317	Pilatura Riso	477
» Dalmatia	365	Stab. Tecnico	340
» Gerolimich	1225	Terni	473
» Gen. Italiana	596	Tergesteo	—

CAMBI: su Amsterdam da 785 a 795; su Belgio da 116 a 117; su Francia da 134 a 134.50; su Londra da 93.90 a 94.10; su Nuova York da 20.07½ a 20.17½; su Svizzera da 366 a 369; su Berlino da 0.0750 a 0.08; su Bucarest da 9.25 a 9.75; su Praga da 60.25 a 60.50; su Ungheria da 0.42½ a 0.47½; su Vienna da 0.0280 a 0.03; su Zagabria da 20.30 a 20.50.

VALUTE: corone austro-ted. da 0.0280 a 0.0310; dinari da 20.50 a 21; dollari da 20.02½ a 20.12½; pezzi da 20 franchi (dogana) da 77.60 a 78; lire sterline b. n. da 93.60 a 93.90.

BORSA DI MILANO

del 20 aprile 1923

Rendita Italiana 3.50 f. m. 81.36; Consolidato 5 p. c. fine mese 88.40; Banca d'Italia 1306; Banca Commerciale Italiana 935; Credito Italiano 733; Banco di Roma 92; Ferrovie Meridionali 412; Ferrovie Mediterranee 316; Costruzioni Venete 167; Rubattino 696; Lanificio Rossi 6430; Cotonificio Cantoni 1605; Cotonificio Veneziano 135.60; Cotonificio Meridionale 82; Elba 38; Terni 467; Snia ord. 64.75; Officine Meccaniche 103; Officine Breda 261; Ansaldo 10.50; Montecatini 181.50; Metallurgica Italiana 129; Edison 476; Società Adriatica 126.50; Vizzola 830; Marconi 245; Molini Alta Italia 355; Industria Zuccheri 494; Raffineria Ligure Lombarda 545; Eridania 456; Distillerie Italiane 134; Esport. Italo Americana 674; Beni Stabili 495; Fiat 326; Isotta Fraschini 950; Ilva 11; Libera Triestina 388; Rossari Varzi 590; Cascami Seta 710.

CAMBI: Parigi 134.40; Svizzera 366.20; Londra 94; New York 20.17; Germania 0.085; Bucarest 9.25; Belgio 11.75; S. . . gna 310; Vienna 0.0282; Praga 60.

CORRISPONDENZA APERTA

Flocia. La tragedia sofoclea «Edipo Re» non è divisa in tre atti; la scena è sempre a Tebe, in piazza, davanti alla Reggia. Non si recita come atto unico perchè sarebbe troppo lunga; ci sono settanta pagine di testo nella prima edizione italiana edita dall'Istituto Editoriale Italiano nella collezione «Immortali». — *Lalage.* 1) Da che cielo azzurro è venuta a noi Jolanda Anelli? Come sei poetica, Lalage! Scrivemmo a suo tempo che è nata in Sicilia ed ha conosciuto i primi sorrisi dell'arte nell'America latina. 2) Ha venti anni soli. Volevi bisbigliata sottovoce questa indiscrezione; ma come si fa? — *Govanetta.* Le ragazzine che vogliono fumare la sigaretta vanno trattate... con molta energica severità. Lei ci intende? Oppure prenda il diretto per Tokio e vada in Giappone ove fumano quasi tutti, uomini e donne e le ragazze incominciano a fumare a dieci anni e i ragazzi un anno prima.

Riconoscente. Non facciamo apprezzamenti nè possiamo sostituirci agli uffici informazioni. — *Scomessa de ovi.* I rivedibili debbono ripresentarsi alla leva militare con la classe successiva. — *Ansiosa.* Il manuale di cucina di Caterina Prato, in edizione italiana, è esaurito. Cerchino dagli antiquari o facciano un avviso collettivo, rubrica «Acquisti di occasione». — *Assidua lettrice.* Gli impermeabili si lavano con acqua e sapone. — *Allievo macchinista.* L'indirizzo di quella scuola è: Comando R. Scuola meccanici, Venezia. I concorsi non si aprono, però, di solito, prima di luglio e i nostri giornali li annunciano. — *Istriano.* Si presenti all'Ufficio anagrafico, in via Sanità 25. — *Giulio B.* 1) Soltanto le contravvenzioni vengono cancellate dopo cinque anni da che fu scontata la pena. 2) Ella non dice se è cittadino italiano; se è straniero domiciliato in Italia, deve rivolgersi all'Ufficio del casellario presso il Tribunale di Roma.

D. F. 76. Non diamo indirizzi privati. — *Alberto F.* Da Trieste a Milano ci sono 426.9 chilometri su strada carrozzabile. — *Nino.* 1) Per tenere nella propria casa un apparecchio radiotelefonico o radiotelegrafico occorre chiederne l'autorizzazione alla R. Prefettura fornendo tutti i dati sul tipo e potenzialità dell'apparecchio. 2) In Europa non è sviluppata a tal punto la radiotelegrafia da essere consuetudine la trasmissione di concerti con questo mezzo. 3) Opera importantissima in materia, la migliore, crediamo, pubblicata in Italia è «Radiotelefonia» di Domenico Ravalico (ed. Lattes, lire 14). 4) Maggiori informazioni alla Scuola della S. A. R. I., vicolo S. Chiara 3. — *Malintenzionato.* La R. Pretura in affari civili ha sede in via Sanità 19.

Suoni di flauto. Questione di gusti; è meglio ne parli ad un negoziante di musica. — *Loretta.* 1) Per i capelli usi l'olio di noci che non è dannoso. 2) In farmacia. Vuol cambiare l'anatomia del Suo corpo? 3) Unguento di precipitato bianco, olio di ricino, rabarbaro. — *Italiano.* 1) In base ai decreti-legge del 7 giugno 1920 e 22 gennaio 1922 hanno diritto alla polizza gratuita anche i militari che abbiano appartenuto a reparti combattenti e sieno rimasti almeno un anno nella zona esposta al fuoco dell'artiglieria nemica. La domanda deve essere inoltrata al Ministero del Tesoro — Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra — Servizio polizze — Roma. Maggiori informazioni presso la rappresentanza dell'Opera nazionale combattenti, in via d'Annunzio 4, o alla sezione staccata del Sottosegretariato per l'assistenza militare, in via Timeus 3. 2) E' troppo tardi per reclamare ricompense al valore e croci di guerra.

Desideroso. Quale scopo si propone il Club della Caramella? A quanto gli annunci farebbero ritenere, una cosa semplicissima e molto utile: divertirsi. — *Fiduciosa.* Come volete che la vostra relazione amorosa continui all'infinito o si conchiuda in più sicuri modi senza che l'uomo amato venga a sapere che voi gli siete di se anni più vecchia, anche se il vostro viso e la vostra figura non lo facciano credere? Raccontateglielo e tenete presente che sarebbe gran fortuna per il vostro avvenire il trovare un amatore sei anni più vecchio, anzichè sei più giovane di voi. — *Miosotide.* Un nome di ragazza nel quale si capiscano l'anima enigmatica, lo sguardo di sogno, la figura tutto fascino della fanciulla così chiamata? Uno di questi: Venanzia, Sinforosa, Pancrazia, Cunegonda o Filomena.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

SCIARADA

E' per tutti il *primier*: il mio *secondo*
Fra le città d'Italia appar. Di cielo
Cosa è l'*intero*, e rende
Celesti anche gli oggetti in cui risplende.

Soluzione del giuoco precedente:
PAR — AGONE

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

Togal - Tavolette.

Rimedio pronto e sicuro contro:

Emicrania, insonnia, Sciatica, Nevralgia, Influenza, Dolori di testa

Il Togal si è reso apprezzatissimo dopo le numerose attestazioni di efficacia e i sorprendenti esiti ottenuti da numerosi medici e numerose cliniche. Il Togal scaccia energicamente l'acido urico dal corpo e agisce direttamente alla radice del male. L'effetto è immediato, i dolori cessano subito, e con il Togal si può con successo combattere anche l'insonnia. Si trova in vendita presso tutte le buone farmacie. L. 5.—.

Rappresentante generale: G. Manzoni. 22 via F. Corridoni, Milano.

S/S **"Conte Rosso,,**

a combustione liquida

Nuova linea italiana celerissima di gran lusso

dall'Italia a New York

in 9 giorni

PROSSIME PARTENZE:

Da GENOVA	Da NAPOLI
26 aprile	27 aprile
3 giugno	4 giugno
8 luglio	9 luglio

Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del

LLOYD SABAUDO

Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour, 11
Ind. tel. «JAHNEL» Telefono n. 15-56

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche nelle persone più indebolite: in pochi giorni si riacquista la forza virile e scompare qualunque indebolimento. Le due scatole L. 18. Opuscolo gratis. Segreto. Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lama.

"Trattoria all'Antico Pavone,,

VIA LAZZARETTO VECCHIO 14

Vendesi vino dalmato di Lissa a L. 5.20
vino di Lagosta L. 4.—, per famiglia 3.60
Suddetto bianco L. 4.—, per famiglia 3.60

Cucina grande assortimento
PREZZI RIBASSATI

Proprietario Marusich

Quando soffrite ricorrete ai CACHETS del D[r] FAIVRE

Un

Guarisce rapidamente

NEVRALGIE
EMICRANIE
MALARIA
GRIPPE
GOTTA
REUMATISMI
DISMENORREE
DOLOR DI DENTI
E QUALUNQUE ALTRO DOLORE

Scatola di 12, L: 8.80 - Trovasi in tutte le Farmacie

Del-Ca

Grandi arrivi calzature di moda
per uomo, donna e fanciulli
SPECIALITA' DELLA DITTA

Sandali Del-Ca

con doppia suola per uomo, donna e fanciulli.

Scarpette per signora:

scamosciate bianche, nere, grigie e marron. SCARPETTE DI TELA BIANCA con tacchi di cuoio.

La merce migliore, la più assortita, al massimo buon mercato.

Scarpette da donna, numeri singoli a prezzi strabilianti.

Corso Vitt. Em. III, N. 23
Filiale Emilio Fano Via Cavana 11

Preventivi, informazioni e schiarimenti riguardanti la rèclame si ricevono dalla UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — TRIESTE — Piazza Carlo Goldoni N. 1

MOBILI

Vendita a prezzi di grande occasione

CON GARANZIA ASSOLUTA

M. Steiner

LOCALI DI VENDITA:
Via Geppa N.ro 17
e Via Pauliana N.o 1 (angolo Piazza Libertà)

Camere matrimoniali complete da 1000 lire in poi
Camere da pranzo con sedie vera pelle da lire 2500 in poi
Studi e salottini completi
Guarniture "Club,, e semplici (2 poltroncine, 1 canapè)
Mobili per cucine complete e singoli pezzi
Letti di ferro, letti in ottone, lettini per bambini
Tavolini, Sedie, Poltrone, grande scelta
Armadi e pareti d'anticamera
Mobili per uffici in grande assortimento
Casseforti - Forniture per uffici statali

Curasi l'imballo con garanzia di salvo arrivo
Per rivenditori ed albergatori sconti speciali

M. STEINER Via Geppa 17
Via Pauliana 1

DEPOSITI IN TRANSITO

prof Cardarelli
(Direttore della 1ª Clinica Medica)
Università di Napoli 23 sett. 922

Mio caro Battaglia,
Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo Ischirogeno, che io e la mia signora stavamo usando, da oltre un anno, e con sommo profitto. E questo debbo dire non per fare una réclame a quell'eccellente ed utile preparato, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.
Di cuore ti abbraccio
Aff.mo amico
Antonio Cardarelli

La parola del sommo Clinico, che per sè e per la sua famiglia, tra gli altri preparati del genere, dà la preferenza all'ISCHIROGENO, è troppo eloquente.

Dopo tale solenne affermazione, ci sarà ancora qualcuno, che dovendo fare una cura ricostituente, non ricorra all'ISCHIROGENO?

OPERAI

Aumentate i vostri guadagni migliorando la vostra cultura! Il
"Corso per operaio Elettricista scelto"
"Corso per operaio Gassista Idraulico scelto,,
"Corso per operaio Meccanico scelto,, e il
"Corso per Capomastro tecnico muratore,,
sono stati compilati da ottimi ingegneri, per Voi!

IMPIEGATI

preparatevi un migliore avvenire! Seguite i corsi per i diplomi di Ragioniere, Geometra, Agronomo, i corsi per Impiegati di Banca, per la Patente di Segretario Comunale, di lingua francese, inglese, tedesca, Professore di Calligrafia.

STUDENTI

La licenza elementare, tecnica, normale, ginnasiale, liceale, d'istituto tecnico, (Ragioneria, Agrimensura, Agronomia, Fisico Matematica) e tutti gli esami di classe e di integrazione fra le varie licenze medie inferiori, possono ottenersi presso le pubbliche scuole, in breve tempo, con spesa minima, studiando a casa, senza lasciare nè il proprio paese, nè le ordinarie occupazioni. Speciali corsi Pre-Militari. Domandate subito, il bellissimo programma illustrato Aprile 1923 alle

SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA

VIA GIULIA 147
ROMA (16)

Fondate nel 1892 - 66 Corsi - Allievi 16.000

Metodo semplice, celere, economico, a rate mensili. Dispense nitidamente stampate in tipografia, testi redatti da competenti, e brevettati. — Correzioni accuratissime dei compiti e quesiti.

Hunyadi János

La migliore acqua purgativa naturale. Una volta provata si preferisce ad ogni altra acqua purgativa.

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche, prestaservizi con referenze, miti pretese per Trieste fuori offre prontamente Agenzia Valdirivo 23. 47506 A

CAMERIERA abile cucito, cerca occupazione presso famiglia piccola. Offerte «Tedesca» al Piccolo. 43135 A

CAMERIERA modesta, persona fiducia, brava, donna di casa cerca occuparsi presso persona sola o piccola, buona famiglia. «Ottima bontà» al Piccolo. 47598 A

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche, bonnes, prestaservizi, slave, italiane, tedesche, offronsi per privati, trattori Trieste fuori. Scrivere, inviare: Valdirivo 21. 43027 A

DOMESTICHE, cameriere, cuoche, prestaservizi, persona hotel, trattoria, bambinaie offre Ginnastica 10, II. 43119 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi dalle 8 alle 2, capace cucinare. Offerte «Laboriosa» Piccolo. 47504 A

TEDESCA laboriosa, capace tutti lavori cerca servizio anche per bambine. Offerte «Tedesca laboriosa» al Piccolo. 43013 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

CAMERIERA di bella presenza, abile servizio con attestati cercasi: buon salario. Indirizzo al Piccolo. 47494 B

CAMERERE, domestiche, cuoche cerca «Fiorente» Ginnastica 10, II. 43119 B

DOMESTICA giovane cercasi. Via Guido Brunner n. 2, III p., porta 9. Presentarsi dalle 10 alle 12. 43101 B

DOMESTICA pratica cucinare, lavori domestici cercasi. Michelangelo 18. 43105 B

DONNA pratica lavori casa due ore mattina cercasi. Viale Regina Elena n. 21, III, porta 10. 47544 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7 alle 9 mattina. Via Kandler 4, porta 12. 47466 B

PRESTASERVIZI onesta per piccola famiglia. Via Enrico Toti 1, IV. 43005 B

PRESTASERVIZI tutta la giornata, cercasi. Via Mazzini 32, porta 8. 210 B

RAGAZZA stabile per lavori di cucina, persona pratica cercasi. Preferita slava. Mensa privata. Via San Giovanni 8, III. 43169 B

RAGAZZA per la cucina cercasi. Via della Geppa 20. 43079 B

RAGAZZETTA quattordicenne per bambino e aiuto faccende domestiche, cercasi. Indirizzo al Piccolo. Per tutto il giorno. 47414 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

AMMINISTRAZIONE stabili assumesi. Indirizzo Piccolo. 40839 C

AVVOCATI: Stenografa, dattilografa capacissima, offresi stenoscrizione singole memorie. Offerte «Stenografa» Piccolo. 120 C

CAMERIERE giovane offresi subito per caffè, bar, buffet. Indirizzo Piccolo. 46970 C

CHAUFFEUR assiduo verserebbe 1200 cauzione occupando posto decoroso. Offerte «Capacissimo». 9369 C

CONTABILE bilancista perfetto offresi alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 47252 C

CONTABILE perfetto, partita semplice, doppia, conoscenza italiano tedesco, dattilografo offresi primaria azienda. Offerte «Coscienzioso» al Piccolo. 42026 C

COSTRUTTORE edile autorizzato offresi seria impresa cooperativa nonchè enti pubblici per lavori tecnici d'ogni entità compreso cementi armati. Disposto per qualunque città e provincia. Offerte sub «Attività», Gorizia, Pubblicità Molesini. 1073 C

DIRETTORE albergo, caffè, lunga pratica, perfetta conoscenza del ramo, conosciutissimo, assumerebbe direzione o conduzione verso serie referenze, garanzia. Offerte sub «Capacissimo» Piccolo. 42273 C

Per abbonarsi al «Piccolo» da qualunque città del Regno: inviare all'Amministrazione vaglia postale o l'importo in francobolli.

DISTINTISSIMA, perfetta italiano, tedesco, slavo, bene francese offresi quale segretaria, dama compagnia. «Vasta coltura» Piccolo. 47420 C

EX carabiniere parla italiano, tedesco, serbo croato e slavo occuperebbe posto di fiducia. Portiere albergo od altro. Scrivere «Fiducia» Piccolo. 43037 C

GIOVANE ventenne, molto per bene occuperebbesi qualsiasi lavoro leggero, cursore, addetto teatro, servo casa per vitto abbondante e alloggio. Offerte sub «1000» Piccolo. 47520 C

IMPIEGATO capacissimo, italiano, tedesco, ottime referenze, cauzione cerca qualunque posto. Offerte «Roma» Piccolo. 42319 C

IMPIEGATO anziano, coltura generale, contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, e slovena, ottime referenze offresi posto fiducia o qualunque. Offerte «Coscienza» Piccolo. 47536 C

MAGAZZINIERE capacissimo assolvere generali mansioni amministrative interne, esterne, disposto versare 15000 cauzione, occuperebbesi prontamente. Offerte «Assiduità». 9870 C

RAGAZZA per bene, vita solitaria cerca occupazione qualunque posto fiducia, pratica massaia e negozio, conoscente lingue. «Ottima condotta» al Piccolo. 47600 C

SIGNORINA seria, distinta, svelta, presenza, referenze per bar o caffè offresi. Vincenzi, Rivignano (Udine). 11809 C

SIGNORINA assolta liceo, conoscenza italiano, tedesco, francese, poco inglese, dattilografa dieci dita cerca posto. Miti pretese. Offerte «Capace» Piccolo. 46290 C

SIGNORINA trentenne distinta, toscana, offresi direttrice casa piccola famiglia o dama compagnia signora sola. «Dama» Piccolo. 46512 C

SIGNORINA, conoscenza italiano, tedesco e la contabilità americana, con pratica, cerca impiego. «Zelante». 47462 C

SIGNORINA con pratica dei lavori d'ufficio, conoscenza italiano e tedesco cerca posto. «Volonterosa». 47464 C

SIGNORINA conoscenza tedesco italiano, francese, inglese, stenografia, dattilografia, impiegherebbesi. Offerte «Mezza giornata» Piccolo. 47452 C

Lavoro a domicilio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A. A JOUR macchina su vestiti, biancheria, punto inglese. San Nicolò 13, II destra. 47296 CC

A JOUR. Qualunque lavoro eseguiscesi in giornata. Ricamo sugna. Viale XX Settembre 11-I. 43948 CC

A JOUR macchina su vestiti, biancheria, punto inglese. San Nicolò 13, II destra. 47476 C C

COPIATURA a macchina, perfetta, prezzo minimo. Scuola dattilografia Tigor 13. 47480 C C

DISEGNI, ricami mano e macchina eseguisconsi prontamente. Piazza Borsa 8, II interno. 9953 CC

FALEGNAME offresi riparazioni mobili e altri lavori. Recapito Battisti 13. 47652 C C

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi vantaggiosi. Acquedotto 4, negozio busti. 9919 C C

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi vantaggiosi. Corso Garibaldi 25, portinaia. 9958 C C

MENDARESSA assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta, angolo via Industria. 47662 C C

MODISTA abilissima confeziona rimoderna qualsiasi modello. Prezzi discretissimi. Piccolomini 8. 110 C C

OMBRELLE riparansi massimo ordine, prezzi bassi. Enrico Toti 2, ex Olmo, portinai. 47490 CC

OROLOGIAIO assume lavori a prezzi miti. Trenta Ottobre 11, Sapla. 47450 C C

RIPARAZIONI, pulitura cappelli d'ogni qualità eseguisce cappellaio. Istituto 4. 45918 CC

RITOCCATRICE fotografa assume lavoro a domicilio. Corso Garibaldi 18 (drogheria). 46642 C C

SARTA biancheria uomo assume lavoro. Antonio Caccia 6, porta 11. 41299 C C

SARTA concessionata, diplomata esposizione Roma per esattezza, buon gusto, assume qualsiasi ordinazione. Confeziona casi urgenti 24 ore. Valcini, Ireneo Croce 10. 46500 C C

SARTA uomo cerca posto a giornata. Indirizzo al Piccolo. 43035 C C

SARTA capace confeziona vestiti, mantelli. Prezzi mitissimi. Via Rossetti 23, IV, porta 11. 43103 CC

SARTA semplice, stirare, rammendare offresi giornata. Via Stuparich 16, mezzanino destra. 43093 CC

SARTA abilissima da signora accetta qualsiasi lavoro, pronta esecuzione. Gelsi 12, porta 6. 47588 C C

SARTA capace offresi a giornata. Via Rossetti 45, porta 17. 47646 C C

SARTA di bianco offresi per uomo, donna e riparazioni. Canova 11, porta di mezzo, scala I, p. II. 43067 C C

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro con accuratezza e garanzia. Fattura vestito e fodera a titolo di reclame lire 126. Donadoni 1, I piano, porta 5. 47384 C C

SIGNORINA seria offresi cucire, rammendare e stirare a giornata. Scrivere sub «Capace» Piccolo. 43133 C C

STIRATRICE a lucido assume lavoro. Via S. Lazzaro 13, IV. 43107 C C

TAPPETI orientali riparansi. Negozio commissione tappeti. via degli Artisti 7. 44644 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CONTABILE perfetto corrispondente tedesco, italiano, persona assoluta fiducia per primaria ditta cercasi. Consideransi soltanto offerte con indicazioni precise provabili su occupazioni finora avute. Casella postale 462. 42991 D

CORRISPONDENTE dattilografo perfetta conoscenza italiano, tedesco, francese e possibilmente anche inglese ricercasi da primaria ditta per pronta entrata. Indifferente se signore o signorina purchè sia lavoratore assolutamente indipendente con pratica commerciale. Offerte con curriculum vitae, referenze e pretese paga sub «Perfetto» all'ufficio annunzi del Piccolo. 47258 D

DITTA assumerebbe per pronta entrata, signorina attempata, seria, perfetta corrispondente commerciale tedesca, contabile provetta, dattilografa. Offerte in italiano e tedesco con indicazione di eventuali posti occupati sotto «Ditta alimentari» Piccolo. 43066 D

DONNA con cauzione, cercasi per vendita generi manifatture a privati, 10 per cento utile. Offerte sub «Vendita» Piccolo. 46488 D

MODISTA cerca lavorante capacissima. Roiano, via Barbariga 2, IV. 47266 D

MODISTA conosciutissima assume apprendiste paganti. Via Guerrazzi 2 a, III. 47606 D

MODISTA, soltanto assolutamente capace, cercasi prontamente. Piazza Oberdan 5, IV. 210 D

PRATICANTE dattilografo cercasi. Valdirivo 21. 43027 D

RAGAZZO falegname cercasi. Presentarsi lunedì Türk, S. Lazzaro 10. 230 D

SIGNORINA stenodattilografa italiano, tedesco cercasi per un mese prontamente. Capuano 8, II, piano, dalle 12-14. 43059 D

SIGNORINA o giovane pratici per negozio chincaglierie, giocattoli cercasi. Offerte indicando posti occupati. Rereferenze sub «Chincaglie» Piccolo. 47628 D

SIGNORINA pratica banco cerco per trattoria Tre porte. Pozzo Bianco. 47638 D

VENDITRICE espertissima ramo mode signori, primaria forza, cerca grande ditta locale. Offerte dettagliate indicando età, posti occupati, pretese, referenze. Sub «Perfettissima» Piccolo. 43177 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richiesta

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATE, uso cucina, salotti cerca «Fiorente», Ginnastica 10, II. 43117 E

CAMERA mobiliata, matrimoniale, con uso cucina cerco. Offerte dettagliate con prezzo. «Cardia» Piccolo. 47492 E

CONIUGI cercano matrimoniale ammobiliata, signorile, uso cucina. Scrivere dettagliando sito, condizioni Alletabas, dipartimento tecnico, Muda Vecchia. 47592 E

MATRIMONIALE, camerino vuoto e cucina separata cerca prontamente piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 43029 E

SIGNORE distinto cerca stanza ammobiliata, chiara, paraggi via Santi Martiri. Offerte «Progresso 333» al Piccolo. 43031 E

STABILISSIMO cerca stanza ingresso libero, quasi, paraggi Battisti, Acquedotto. Possibilmente bagno, piano, confort. Indirizzare «Nobile» Piccolo. 46334 E

STANZA molto elegante, centrale, libera, cerca, primo maggio, impiegato stabile. Offerte «Alice» Piccolo. 9900 E

STANZA ingresso scale, cerca bancario stabile, serio, primo giugno, presso piccola famiglia onesta, pulita, eventualmente vitto. Offerte sub «Cassiere» Piccolo. 9922 E

STANZA elegante, ingresso libero, cercasi per il primo maggio. Offerte «Piombino» al Piccolo. 9938 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, possibilmente ingresso libero, cerco prontamente. Scrivere sub «Mario 41» Piccolo. 47522 E

STANZA per ufficio cercasi. Offerte «Ilia» Piccolo. 43155 E

STANZA vuota uso ufficio cercasi. Offerte con pretese. «Onesto» Piccolo. 47430 E

STANZA ammobiliata, possibilmente vitto fino, presso distinta famiglia non mestierante cercasi centro. Offerte sub «46876» Piccolo. 43151 E

VENTOTTENNE impiegato governativo stabile Trieste, cerca camera possibilmente vitto. Scrivere fermo posta Merlini Capodistria. 9945 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. AMMOBILIATA lussuosamente, uso bagno, luce elettrica, affittasi. Rismondo 11, piano primo, sinistra. 46135 F

A. CAMERA vuota, centralissima, luce elettrica, affittasi. Mazzini 53, I. 47560 F

A. CAMERA ammobiliata, davanti due finestre, un letto, affittasi lire 25 settimanali. Sapone 5, IV, scala sinistra. 47502 F

A. STANZA, due letti, affittasi, ingresso libero. Via Santa Maria Maggiore 1, III. 9972 F

A. STANZA elegante, affittasi soltanto a distinto signore serio Rossetti 3, III, sinistra. 47496 F

A. STANZA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Via Milano 13, portinaio. 9976 F

A. STANZETTA ammobiliata, vicino Meridionale, affittasi a giovane serio presso persona non mestierante. Cecilia Rittmeyer N. 12, p. III, porta 9. 43011 F

AMMOBILIATA, soleggiata, affittasi a serio signore. Giulia 32, sinistra, I. 47472 F

AMMOBILIATA pulitissima, affittasi a ufficiale, lire 90. Massimo d'Azeglio 4, porta 2. 47434 F

AMMOBILIATA pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Gatteri 56, porta 5. 47448 F

AMMOBILIATA affittasi. Ginnastica N. 26, IV, Furlani. 47416 F

AMMOBILIATA elegante, luce, pulitissima, soleggiata, affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 47404 F

AMMOBILIATA bellissima, con vitto, vicino Stazione centrale, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 43179 F

AMMOBILIATA elegante, centro, casa signorile affittasi. Indirizzo Piccolo. 43163 F

AMMOBILIATA bene, casa signorile, scrupolosa pulizia, cure famigliari, affittasi distinto signore. Istituto 46, mezzanino, sinistra. 43089 F

AMMOBILIATA affittasi a giovane distinto. Via Alfieri 7, terzo, destra. 49127 F

AMMOBILIATA affittasi distinta persona. Sorgente 3, primo, porta 5. 43057 F

AMMOBILIATA elegante, elettrica, affittasi prontamente. Battisti 6, quarto, porta 16. 47632 F

AMMOBILIATA pulitissima, grande, elegante, luce, affittasi. Lavatoio 5, porta 13. 47612 F

AMMOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi mite prezzo. Fabio Severo 12, primo. 47548 F

AMMOBILIATE, semplici, lussuose, ingresso libero, offre Ginnastica 10, II. 43117 F

CAMERA a due letti affittasi. Madonna mare 3, terzo, destra. 9977 F

CAMERA ammobiliata affittasi. S. Lucia 6, III, porta 9. 9975 F

CAMERA matrimoniale, salotto, eventualmente camerino, comodo cucina, non in comune, elegantissimamente ammobiliati, splendida posizione, vicinanze Stazione centrale, affittansi a coniugi, unici subinquilini presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 47436 F

CAMERA bella, pulitissima ammobiliata, luce elettrica, affittasi distinto signore. Via Montfort 10, mezzanino, porta 2. 47408 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Mazzini 11, IIII. 47478 F

CAMERA matrimoniale grande, ariosa, affittasi prontamente. Chiozza 3, terzo, 12. 43051 F

CAMERA ammobiliata affittasi a due amici. Via Ginnastica 10, terzo. 4311 F

CAMERA ammobiliata, via Chiozza 56, II, angolo Politeama, unico subinquilino. 43083 F

CAMERA ammobiliata affittasi anche donne. - Via Riborgo 6, primo. 47586 F

CAMERA o camerino affittasi. Via S. Marco 16, porta 9. 47578 F

CAMERETTA con letto affittasi. Via Conti 18, III, 42999 F

CAMERETTA letto buono, affittasi. Udine 40, V p., porta 23. 47516 F

CAMERINO ammobiliato affittasi onesto operaio. Via Istituto 39, pianoterra, sinistra. 43165 F

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 16, porta 11. 43161 F

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Sapone 5, terzo, porta 10. 47576 F

LETTO affittasi. Carpison 9, primo, porta 4. 47542 F

MATRIMONIALE, occorrendo salotto, luce elettrica, comodo cucina, ingresso libero, affittasi casa signorile. Indirizzo: Genova 17, latteria. 47526 F

PENSIONE ottimo vitto, trattamento famigliare prezzo conveniente, presso famiglia privata. - Corso V. E. 39, primo, scala interna. 47474 F

SALA con camere e confort, centrico, affittasi. Offerte «Occasione» Piccolo. 43185 F

STANZA vuota, uso ufficio, vicinissima Posta centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 46628 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a distinto signore. Burlo 1, I, sinistra. 9971 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, ingresso scale, affittasi solo subinquilino, libera 1.o maggio. Piazza della Borsa N. 13, p. 4. 99 70F

STANZA, stanzino vuoti, salotto, uso cucina, affittansi a distintissimi. Scrivere «Vedova» al Piccolo. 43173 F

STANZA ammobiliata, paraggi centrale, affittasi a distinto signore. Ruggero Manna N. 22, secondo. 43025 F

STANZA ammobiliata, pulita, ariosa, affittasi presso persona sola, a signora sola o impiegate, o ragazzi studenti, signori pensionati, unico subinquilino. Via Bonomo 13, secondo. 47642 F

STANZA vuota, bella, ingresso scale, affittasi, preferibilmente uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 43003 F

STANZA vuota affittasi a signora sola, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 43019 F

STANZA ammobiliata, ariosa, vicinanza Stazione centrale, affittasi a distinti coniugi. Lorenzo Ghiberti 5, porta 20. 47514 F

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Felice Venezian 21, primo. 43061 F

STANZA bellissima, scrupolosa pulizia, affittasi. San Michele 26, porta 10. 47634 F

STANZA con un letto affittasi. Sette fontane, Valle Rozzol N. 492. 47562 F

STANZA vuota, affittasi a signora sola, maestra, impiegata, unica subinquilina, presso piccola distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 47530 F

STANZA bene arredata, luce elettrica, centro, presso distinta famiglia. Via S. Francesco 24, terzo, sinistra. 47566 F

STANZA due letti affittasi. Chiozza 9, terzo, sinistra. 47556 F

STANZA ammobiliata bella, soleggiata, affittasi distinta persona. Ginnastica 23, secondo. 47540 F

STANZA ammobiliata, con vitto, eventualmente senza, massima comodità, affittasi. Corso V. E. 39, terzo, Penne. 47528 F

STANZA vuota, comodo cucina, S. Francesco, affittasi. Genova 17, latteria. 47526 F

STANZA elegante, ammobiliata, volendo vuota, luce elettrica, ingresso scale, affittasi. Genova 17, latteria. 47526 F

STANZA grande, ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente, signore solo. G. Vidali 4, porta 15. 47508 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, pagamento settimanale. Chiozza 35, secondo. 47510 F

STANZA affittasi. Via Coroneo 1, quinto. 47500 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affittasi persona seria. Riborgo 35, I, Cardinali. 47494 F

STANZA vuota affittasi a signora civile, sola, attempata, preferenza pensionata. Visitare 10-12, Chiozza 55, pianoterra, destra. 9956 F

STANZE due, vuote e due ammobiliate, con comodo cucina, vicinanze Meridionale, affittansi. Via Udine 3, terzo, porta 18. 47614 F

TRATTORIA Rossetti, via Piccolomini 15, offre pensione, lire 5 giornaliere. 47648 F

UFFICIO due stanze (con arredamento) d'affittare prontamente. Via Milano 13, secondo. 47424 F

UFFICIO, ingresso libero, affittasi: tre stanze vuote, luce, telefono. San Nicolò 4, porta 6. 47546 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese gratuito. Ginnastica 45, I. 47552 G

ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21, aperte iscrizioni corsi diurni e serali, inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, portoghese, czeco e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. 300 G

ASPIRANTE maestra, paziente, prepara esami, dà lezioni popolari, scuole medie. Udine 40, porta 8. 43159 G

AUTORIZZATA scuola ricamo S. Francesco 12, corsi per ricami e merletti. Informazioni via Leo 11, quarto. 42867 G

FRANCESE, inglese, serbo-croato, tedesco, lire venti mensili. «Scientia», Foscolo 2. 47308 G

GIOVANE impiegato disoccupato, darebbe ripetizioni a ragazzi scuole elementari. Offerte al Piccolo «Miti pretese». 47264 G

INGLESE, pronuncia, corrispondenza, conversazione, praticamente insegna maestro Mitri, Acquedotto 40. 47426 G

MAESTRA diplomata dà lezioni tedesco, francese. S. Vito 6. 47454 G

MODISTA assume nuove scolare, corsi riuniti, diurni, serali. Valdirivo 16. 43043 G

NELLO rinomata scuola di modista di Jeanne Malusà (Felice Venezian 27) inscrivonsi le signore che, senza trascurare proprie occupazioni e con minima spesa, desiderano imparare per sè o per esercitare l'arte di confezionare eleganti cappelli. Metodo rapido, facilissimo. Tre lezioni settimanali da 2 ore (pomeriggio) o lezioni giornaliere. Informazioni: 9-18. 47596 G

PIANOFORTE apprendesi soltanto in tre mesi, lire 15 mensili, nonchè uso piano. Indirizzo Piccolo. 42667 G

PIANOFORTE: lezioni all'Istituto Cesare Battisti (Via Battisti 10). Docente: M.o Ermanno Leban. 47572 G

SALA Mazzini, Istituto 15. Seralmente lezioni principianti, dalle 18-22. Maestro Giurco. 340 G

SCUOLA autorizzata di misurazione, taglio, confezione di vestiti da signora, diretta dalla rinomata maestra Jeanne Malusà, diplomata da tre principali Accademie di Parigi. Via Felice Venezian 27. 47596 G

SIGNORINA distinta impratisce lezioni inglese, francese, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 47444 G

SIGNORINA dà lezioni croato, serbo, prezzi miti. Sub «Croata» Piccolo. 47221 G

STUDENTE universitario impartisce lezioni di lingue, matematica, fisica, allievi scuole medie inferiori. Molino vento 5, II. 47220 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

BOTTONE polsi oro intarsio cinese smarrito la sera del 18 nel giardino di Barcola o vicinanze. Al rinvenitore donasi valore corrispettivo portandolo presso Cerne, Piazza Piccola 4, I. 850 H

CAGNOLINO chiaro, smarrito. Mancia portandolo Giacinto Gallina 4, III, destra. 47602 H

CANE lupino, da guardia, fuggito. Scanso dispiaceri invitasi portarlo od avvisare ispettore cimitero israelitico, che darà generosa mancia. Telefono 958. 9962 H

CANE giovane, «buldogg», nome «Boby», smarrito. Generosa mancia riportandolo Madonna Mare 5, I, Seppio. 9966 H

LIBRETTO pensione invalidità di guerra N. 1596129, intestato personalmente, smarrito martedì 17. Competente mancia riportandolo via del Bosco 14, secondo. 47302 H

LIBRO conti, smarrito, Madonnina, Viale XX Settembre. Onesto rinvenitore lo porti Piccolo. 47636 H

MAPPA con libri è stata dimenticata nel tram S. Sabba-Giardino. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandola Via Rismondo 11. 47538 H

PENNA stilografica, smarrì povero studente. Pregasi portarla Pietà 37, III, Levi. 43069 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTINO semi-ammobiliato affittasi, occasione sposi. Galilei 1, porta 13. 43085 I

APPARTAMENTO lussuoso, casa signorile, 4 camere, comfort, mobilio nuovo, adatto sposi, disponibile. Offerte «40 mila» Piccolo. 46704 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerini, luce elettrica, scambiasi con pari o 3 stanze, purchè giardino. Indirizzo Piccolo. 42821 I

APPARTAMENTO lussuoso, ammobiliato, due camere, camerino, cucina, affittasi. Riflettendo, offerte «16000» Piccolo. 9937 I

APPARTAMENTO centralissimo, primo piano, sala, tre camere, camerino, cucina, adatto per dentista, ufficio, ambulanza, scambiasi con altro quattro camere, posizione secondaria. Indirizzo Piccolo. 42803 I

APPARTAMENTO, Via Rossetti, cinque stanze, cucina, camerino, bagno, luce, gas, riscaldamento centrale, ascensore, scambierebbesi con altro più piccolo, pressi piazza Goldoni, Via Mazzini. Offerte «Ascensore» al Piccolo. 43017 I

APPARTAMENTO sontuoso, ammobiliato, adattissimo sposi distinti, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 43097 I

APPARTAMENTO (metà) vuoto, rimesso a nuovo, in casa signorile, affittasi a distinte persone. Indirizzo Piccolo. 47534 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, telefono, completamente ammobiliato, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 9961 I

APPARTAMENTO vuoto due camere, cucina, antisala, acqua, gas, terreno, affittasi pronta entrata. Tarabochia 1, II, porta 5. 47260 I

APPARTAMENTO grande, lussuosamente ammobiliato, centro, primo, affittasi causa partenza. Esclusi mediatori. Offerte «Serissimo» Piccolo. 47256 I

CUCINA, 4 camere, dispongo verso risarcimento mobilio, ottomila. Indirizzo Piccolo. 46934 I

GRADISCA, affittasi quartierino civile, 3 stanze, stanzino e cucina, ammobiliato. Piazza Unità, Gradisca. 41727 I

GRIGNANO, maggio-15 luglio, affittansi due stanze, cucina, ammobiliate, vicinissimo bagni. Zovenzoni 6, I, destra. 43125 I

LOCALE d'angolo centro città, presso Punto franco, stazione centrale, affittasi per agosto. Informazioni Valdirivo 32, I. 42929 I

LOCALI primo piano, Corso, adatti sartoria, negozio, uffici, affittansi. «Casa Moda», piazza S. Caterina 4. 42965 I

MAGAZZINI centro, affittansi prontamente. Informazioni: Corso Vitt. Em. III 17, II, dalle 15 alle 18. 47504 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telef. 1728. Orario: 11-12, 17-18. 42971 I

MAGAZZINI 2, grandi, carbone, affittansi senza buona uscita, causa malattia. Piccardi 12. 250 I

MAGAZZINO chiaro, asciutto, 190 metri quadrati, Viale XX Settembre, affittasi 24 agosto. Rivolgersi piazza Ponte rosso 3, I. 9896 I

MAGAZZINO centrale con scrittoio, telefono, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42941 I

NEGOZIO, in parte, centralissimo, affittasi. Offerte «Maggio» al Piccolo. 9964 I

NEGOZIO centralissimo; magazzino con ufficio, telefono, prontamente disponibili. Informazioni: Studio piazza Borsa 5, terzo, pomeriggio. 47340 I

QUARTIERE ammobiliato, 4 camere, camerino, ripostiglio, acqua, luce elettrica, gas, disponibile causa partenza. Visitare dalle 11 alle 12, dalle 18-19. Indirizzo al Piccolo. 42969 I

QUARTIERE bellissimo, tre stanze, acqua, gas, vicinanze Settefontane, affittasi o scambiasi più grande. Scrivere «Duemila» Piccolo. 42537 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, lussuosamente ammobiliato, affittasi prontamente. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 47428 I

QUARTIERE semi-ammobiliato, quattro camere, camerino, cucina, paraggi Rossetti, affittasi prontamente. Offerte «Primo» Piccolo. 43049 I

QUARTIERE di 2 stanze, cucina, semi-vuoto, affittasi in giornata causa partenza, mensile lire 90. Per schiarimenti: Via Gatteri 23, I, porta 19. 43077 I

QUARTIERE, camera ammobiliata, cameretta, cucina, acqua, gas, disponibile. Istituto 3, Luzzatto. 47590 I

QUARTIERI vuoti e ammobiliati, affittansi. Indirizzo Piccolo. 47564 I

SCRITTOIO bene ammobiliato, telefono, con piccolo magazzino, posizione centrica, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 43121 I

SOTTOSCALA (casotto) adatto per calzolaio o ripostiglio, affittasi, via San Michele 35, II, sinistra. 42631 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO signorile cercasi immediatamente in affitto per 5 mesi, a Trieste o Barcola con almeno tre stanze, cucina, bagno, eventualmente anche villino. Si pagherebbe fitto rimunerativo. Offerte «Savoia» Piccolo. 11783 L

APPARTAMENTO vuoto, da tre a sei stanze ed accessori, cercasi prontamente o per più tardi. Offerte sub «Ervino» Piccolo. 9954 L

APPARTAMENTO 4 stanze, vuoto, possibilmente in villa, paraggi Rossetti o Scorcola, cerca piccola famiglia; esclusi mediatori. Offerte «Bologna» al Piccolo. 43143 L

APPARTAMENTO ammobiliato, tre o quattro stanze, cucina, luce, gas, paraggi Piazza Unità, Piazza Tommaseo, riva Tre Novembre, cercasi in affitto subito. Offerte «Commerciante» al Piccolo. 43023 L

APPARTAMENTO vuoto, 2 o 3 camere, qualunque posizione, cercasi, disposto pagare fino 4000 annue. Offerte «Vinci» al Piccolo. 47440 L

CAMPAGNA, da tre a sei stanze ed accessori, cercasi prontamente o per più tardi. Offerte sub «Ervino» Piccolo. 9955 L

QUARTIERE quattro o cinque camere, camerino, città oppure campagna, cercasi agosto. Offerte sub «Compensazione» Piccolo. 47412 L

QUARTIERE vuoto, 5-6 stanze, luce elettrica, paraggi Posta centrale, cercasi. Offerte: «W. B.» Casella postale 355. 43013 L

QUARTIERE 3-5 stanze, vuoto, con giardino, paraggi via Romagna o Commerciale, cercasi. Offerte: Casella postare 355. 43011 L

QUARTIERINO ammobiliato oppure vuoto, cerca prontamente piccola famiglia, affitto mensile. Indirizzo Piccolo. 43029 L

QUARTIERINO di una o due camere, anche fuori centro, cercasi. Offerte «Andrea» Piccolo. 43021 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. CAMERA matrimoniale massiccia 1200, pioppo 1400, frassino 1900, stanza da una persona 1000, letti ferro 160, guarnitura club, vera pelle, 1600. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

A PREZZO d'occasione vendesi store in filet, a mano, lire 800. Via Leo 11-IV. 43037 M

A. VERA occasione vendo stanza letto e pranzo, vero mogano, studio, credenza, etagere, ecc. Solitario 2-II. 47644 M

A. VOLPI confezionate (alcune) vendonsi prezzi mitissimi. Gatteri 32, secondo. 46870 M

APPARATI e ordigni dentista, poco usati, vendonsi prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 43055 M

ARCHIVIO rouleau, usato, vende occasione Ràkos, via Milano 19. 43181 M

ARGENTO posate nuove, vendonsi vera occasione. XX Settembre 39, terzo destra. 41447 M

ARMADIO bianco per bagno 60, salotto: divanetto, 2 poltrone, 4 sedie, cortinaggi per 2 finestre, 1250; divano per camera pranzo 400; lampadario elettrico 150; cucina: vetrina, 2 tavoli, moschiera, colapiatti, sedia, 350; specchiere, tappeto grande, letti pieghevoli, stanza letto bambina, attaccapanni, vendonsi causa partenza. Visitare lunedì 17-18. Indirizzo Piccolo. 43113 M

BICICLETTA Stiria forte, contropedale; motorino 2 tempi, senza carburatore, magnete, vendo. Galleria 17. 47456 M

BICICLETTA corsa, tubolari, seminuova, vendesi. Marchini, via Alessandro Volta 2. 47460 M

BICICLETTA originale, tubolari, corsa, completa, vendesi. Machiavelli 9-III, porta 14. 47458 M

BICICLETTA militare, eccellente, vendesi. Ind. Piccolo. 43075 M

BICICLETTA mezza corsa, bellissima, forte, vendo straoccasione. Crosada 12, osteria. 43149 M

BICICLETTA Stucchi corsa, seminuova, con garanzia, vendesi occasione. Marcovig, Carducci 24-V. 43131 M

BICICLETTA corsa, tubolari, vendesi straoccasione. Via Commerciale 5, trattoria. 43073 M

BICICLETTA Stucchi, corsa, 3 tubolari riserva, quasi nuova, vendo occasione. Venti Settembre 81, mezzanino, sinistra. 43063 M

BICICLETTA fortissima, lire 270. Via S. Marco 13-II, destra. 47574 M

CAMERA matrimoniale faggio, lire 1625; altra quercia 1300; altra olmo 1650; altre mogano, acero, pero, tavolini, reti metalliche, suste, cucine, prezzi ribassati. Punzo, Filzi 15. 300 M

CAMERA matrimoniale legno duro vendesi prezzo ridottissimo. Chiozza 39, magazzino. 47624 M

CAMERA matrimoniale di gran lusso, ottima lavorazione, porte piene, in mogano, ciliegio, pioppo, frassino fiorato, vendonsi prezzo nuovamente ribassato. Türk, S. Lazzaro 10. — 300 M

CAMERA matrimoniale, lavamano, suste 1250, vendonsi occasionissima. Corso Garibaldi 29, porta 6. 47622 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39-III, porta 12. 47550 M

CAMERA faggio, armadioni con cristalli, marmi rosa, vendesi rara occasione. Via del Ponte 6-I, sinistra. 11822 M

CANARINI Harz, femmine, vendonsi. Rozzol 7 Fontane (piazza Foraggi) 186-II, Visintin. 43045 M

CAPPELLO nero, lussuoso, mantello plissé, seta cruda, vendonsi occasione. S. Francesco 41-I p., porta 6, Bonnes. 43129 M

CARROZZELLA bambini, folo, vendesi. S. Michele 37-V. 43007 M

CARROZZELLA ottimo stato vendesi. Visitare oggi-domani. Fabio Filzi 15, portinaio. 47640 M

CASSA controllo National, Monopol, Union, Martin, vende Müller. Ireneo 6. 9967 M

CASSAFORTE e conigli da vendere. Via Fornace n. 1, corte. 43147 M

CASSAFORTE Wertheim 2, usata, vende prezzo occasione Ràkos, via Milano 19. 43181 M

CREDENZA, tavola crociera, lampada gas, quasi nuova, vendesi causa partenza. Tiziano 1-V, p. 26. 43141 M

CUCINA lussuosa, di rara bellezza, lavorazione esatta, vendesi occasione. S. M. Maddalena Sup. Campanelle n. 640. Fonda, Trattoria Alla Vittoria. 47524 M

CUCINA laccata, elegantissima, vendesi prezzo basso, facilitazioni pagamento. Chiozza 39, magazzino. 47624 M

CUCINA quasi nuova vendesi prezzo occasione. Tiziano 11, porta 7. 43071 M

LETTI due lucidi 190, suste, materassi crine lanetta, sgabelli, chiffonniers, tutto nuovo, vendo. Fonderia 12 primo, destra. Visitare dalle 9-19. 610 M

LETTINO bambino e materasso vendonsi. Via Bramante 6-I, sinistra. 43175 M

MACCHINA cucire sistema Singer, nuova garantita 5 anni vendesi lire 350. Cervellini, Vasari 17. 47158 M

MACCHINA cucire lussuosa, altra famiglia, produzione germanica, garantite davvero 3 anni, pagamento anche rateale. Punzo, Filzi 15. 1099 M

MACCHINA scrivere Adler, altra Yost 20, buonissimo stato, vende prezzo occasionissima Ràkos, via Milano 19. 43181 M

MACCHINA Singer vendesi occasione. Via del Ponte 6-I, sinistra. 11822 M

MACCHINA Singer vendesi. Via Capitelli n. 5-II. 43099 M

MACCHINA da scrivere Mignon vendo. XXX Ottobre 14, porta 12. 47608 M

MACCHINA cucire vendesi. «Fonte d'acquisto», Corso 39. 9957 M

MACCHINA parchetti, seggiola sdraio, sega falegname, quadri terracotta, 4 cassette architettoniche (Richter), letto, carrozzetta, porcellane, bambole, giuochi tavola, note piano, Goethe, Schiller, letteratura tedesca, 500 incisioni. Acquedotto 65-III. 47518 M

PIANINO, pianoforti germanici mondiali Bechstein, Hoffmann, assortimento vendonsi. Deposito, Giustinelli 1. 11528 M

PIANINO «Bremitz», perfetto, vendesi lire 2950, grande occasione. Via Sanità 16-I. 47316 M

PIANINO stupendo, tedesco, nero, incrociate, voce splendida, vendesi lire 3600. Via Sanità 16. 47482 M

PIANINO straordinario, voce dolce, melodiosa, massima perfezione, garanzia scritta, vendesi. Solitario 25-III. 47568 M

PIANO buonissimo, «Schreiber», mezza coda, vendesi. Pozzo mare 1-I, porta mezzo. 9969 M

PIANO mezza coda vendesi lire 1500. Ginnastica 45-I, Coll. 47432 M

PIANOFORTE «Bocsendorfer» rarissima occasione vendesi 2500. Via Commerciale 13, II, porta 20. 370 M

PIANOFORTE mezzacoda, nero, «Schreiber», vendesi lire 1800. Sanità 16-I. 47482 M

SCIMMIOTTINO acclimatizzato e domestico, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 47550 M

SEDIA a sdraio da usarsi anche come poltrona, tipo del tutto nuovo, vendesi. Negozio Mitis, via San Lazzaro N. 11. 42193 M

SEDIE, grandissimo assortimento, anche pieghevoli giardino lire 10 in poi. Magazzino Punzo, Filzi 15. 300 M

SPARHERD gas, rarità, marca Promtheus, bagno zinco, normale, occasione, vendonsi. Buonarroti 9-I. 43081 M

SPECCHIO piedestallo, usa sartoria, birocino, ruote gomma, coperta tigrata per carrozza, vendonsi. Pasquale Revoltella 9, porta 12. 43137 M

STANZE due letto, modernissime, frassino, mogano con psiche, cristalli vende occasione falegname, Media 42, corte. 47486 M

VESTITO crêpe de Chine, ricamato perle, elegantissimo; mantello (signorina) vendo straoccasione. Indirizzo Piccolo. 47438 M

VESTITO seta blu, altro nero per signorina, vendonsi. Via Scussa 5, pianoterra, destra. 47442 M

VESTITO nero, smoking, apparato fotografico, vendonsi. Commerciale 32, porta 7. 42913 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. COMPRO mobili camera, sia comuni che di lusso; macchine cucire, porcellane, terraglie, dischi, vestiti, pagando bene. Via Beccherie 5, negozio. 11505 N

BUONI Tesoro settennali a premio acquisterei se occasione. Offerte «Buoni» al Piccolo. 9968 N

MACCHINA scrivere, non oltre 250, acquisto. Indicazione marca, prezzo, sub «Abici» al Piccolo. 43183 N

ORDIGNI per lavoratorio d'orefice, eventualmente banco 4 o 5 posti, comperansi. Indirizzo al Piccolo. 43095 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 45508 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Sartoria Kattnig, piazza Borsa 8-III. 47422 N

VALIGIA cuoio, buono stato, cercasi prontamente. Offerte «Occasione» Piccolo. 47654 N

VALIGIA pelle, formato cassetta, centimetri 70 circa, cerco, occasione. Scrivere Costa, Hotel Continental. 43053 N

VESTIARIO uomo, usato: frak, smoking; biancheria, terraglie, tappeti, cortinaggi, macchine cucire, articoli giapponesi ed altro, compero d'occasione. Negozio Regina, via Beccherie 13. 9973 N

Commercio ed Industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. CORONE, fiorini, oro, gioie, perle, coralli, platino, dentiere pago altissimi prezzi. Belleh, Madonnina 10, I. 47422 O

A.A. LIRE 12 oro fino, brillanti, orologi, dentiere, argento, pago prezzi altissimi. Solitario 16-I. 11777 O

A. ACQUISTO argento, rottami oro, goie, pagando prezzi altissimi. Corso Garibaldi 14, piano I. 42155 O

A. ARGENTERIA, brillanti, oro 14 carati, pago lire 7, oro fino lire 12; dentiere, rottami qualsiasi, compero, pagando pjiù di tutti. Oreficeria Povh, Mazzini 46. 793 O

A. ARGENTERIE, brillanti, dentiere, oro, platino paga prezzi elevatissimi soltanto oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 723 O

ACQUAVITE di vinaccia 50 gradi offre a ottime condizioni la premiata distilleria H. Mumelter e Sohne, Bolzano. 5418 O

ARGENTERIA, brillanti, orologi oro fino, lire 13; dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11-I. 1038 O

ARGENTERIA, oro, gioie usate, brillanti, pago bene. Rate vendo oggetti oro, borsette, prezzi ribassati; visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni. Oreficeria Chiarelli, via Tarabocchia 2 (ex Tintore), telefono 937. 612 O

ARTICOLI igienici gomma, assolutamente infrangibili, migliori esistenti, vendonsi lire 5, 6, 9 mezza dozzina. Fabbrica Saponina, via Rismondo 6. 43109 O

CATARRI, raffreddori, tossi, spicite, asma, grippe, si combattono col «Gualatim» antispasmodico, sedativo, antisettico polmonare. Trovasi in ogni farmacia. 324 O

LA forfora che è il fattore più importante che provoca la calvizie, la fate scomparire soltanto con la «Filotrix» apprezzata da tutti per i suoi effetti. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

LIQUORE o cachets Godina, antireumatico e antigottoso, profilatico e curativo del reumatismo sia acuto che cronico degli arti, dei muscoli ecc., così pure di tutte le forme gottose e influenzali. Usato da più di 30 anni. In commercio in forma liquida e forma secca. Preferibile per comodità d'uso quest'ultima. Chiedetelo ovunque. 324 O

MOSTRA delle Piccole Industrie, Corso 25. Magnifica occasione per acquisti e commissioni di mobili di lusso e comuni, decorazioni ogni genere. Prezzi miti. Esecuzione perfetta. 47258 O

NOCE, ciliegio, rovere, faggio, olmo, tiglio, acero, frassino, santo, abete deposito legnami Bonetti, Piccardi 58, telefono 2821. 47626 O

PRESERVATIVI «Sanitas» insuperabili, garantiti: unicamente Steindler, XX Settembre 12, filiale: Sebastiano 6. Listino gratis. 47058 O

PULITURA a secco, tintoria, lavatura vestiti, stoffe da mobili, impermeabili. A. Boegan, Ginnastica 9. 2262 O

SOLTANTO nel bene conosciuto negozio mode Scrosoppi, Corso 39, vendonsi cappelli guarniti da signora, forme tagal da lire 19, Picot da lire 35, Laizes da lire 14, Maline seta impermeabile lire 3, fiori, nastri, sparterie, bordure paglia, fusti, il tutto di assoluta novità, eleganza, prezzi di concorrenza. 42979 O

STANZE da letto di propria costruzione solide ed eleganti vendonsi a prezzi vantaggiosi. Visitare sabato e domenica mattina dalle 8 alle 13 falegnameria Framdolich, via Istituto 11. 42947 O

TURACCIOLI di sughero, tutti i tipi, a prezzi miti. Bosco, 8. 42681 O

Immersi nel più profondo dolore, il marito **FRANCESCO** con i figli **RODOLFO** (assente), **MARIA** e **VITA**, partecipano, ai parenti, amici e conoscenti, la mortedella loro indimenticabile

Giuseppina Ievscek nata Peritz

d'anni 38, avvenuta ieri mattina dopo lungo soffrire, munita dei conforti religiosi.

I funerali della cara Estinta seguiranno domenica 22 corr., ad ore 10, dalla casa N. 500 di Roiano-Verniellis.

Trieste, 21 aprile 1923.

Grande Impresa Capellan. Corso V. E. III. N. 45

Dopo lunghe sofferenze cessava di vivere giovedì sera

Vittorio Corincich

Affranti dal dolore la sorella **GIORGINA BENUSSI**, il cognato **ANTONIO BENUSSI** e la fidanzata **VIRGINIA KOSAK** partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica alle 9 movendo il convoglio dall'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 20 aprile 1923.

Nuova Impresa. Corso V. E. III. 47.

Dopo breve malattia, cessava di vivere questa notte il nostro caro e adorato

Gildo Milos Bosovich

lasciando nel più profondo dolore la consorte **AMELIA** e **bambini**, unitamente alle congiunte famiglie **BOSOVICH** e **BRESINGER**, che partecipano tale sciagura a tutti gli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica 22 corrente, ad ore 10.45, movendo il convoglio dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 20 aprile 1923.

Grande Impresa Capellan. Corso V. E. III, N. 45

MARIA LUCOVICH

d'anni 18

si spense serenamente quest'oggi dopo lunga e penosa malattia lasciando nel profondo dolore la dolente madre **MARIA**, la sorella **VITTORIA**, il fratello **LEOPOLDO** e parenti tutti, che partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo sabato 21 corr., alle ore 10.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 19 aprile 1923.

Nuova Impresa. Corso V. E. III. 47.

Errata corrige

Nel ringraziamento — pubblicato ieri — di
GILDA DE TROI
leggesi pure il ringraziamento alle infermiere della XII divisione.

Gli addolorati genitori **GIACOMO** e **FANNY POTRATA**, col cuore straziato, unitamente al fratellino **NINO**, partecipano ai parenti, amici e conoscenti il decesso del loro amatissimo angioletto

BRUNO

di mesi 17, avvenuto, nel bacio del Signore, quest'oggi.

I funerali seguiranno domenica 22 corr., alle ore 9, dalla casa N. 268 di Via Sette fontane-Rozzol.

Trieste, li 20 aprile 1923.

Grande Impresa Capellan. Corso V. E. III. N. 45

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al loro amatissimo

FRANCESCO

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, con l'invio di fiori, con l'accompagnare la salma all'ultima dimora od in altre varie guise, vollero onorare la sua memoria.

Speciali ringraziamenti s'abbiano l'egregio medico curante signor **dott. Giuseppe Bellen** per le sue amorevoli e disinteressate cure prestate durante la malattia, la spett. **Ditta Rimini e Sanguinetti** ed il **Circolo Sportivo Olimpia.**

Trieste, 21 aprile 1923.

Famiglie HARTKOPP

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per la manifestazione di affettuosissima stima e di cordoglio tributate al loro amatissimo fratello e fidanzato

Alessandro

ringraziano tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro dolore.

Particolari ringraziamenti alla spettabile **Direzione delle Assicurazioni Generali ed a tutti gli egregi funzionari.**

ESTELLA ANCONA e LINA GRIUS

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AGENTI produttori abbonamenti importante giornale commerciale cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 47620 P

CASA belga cerca ovunque rappresentanti novità mondiale, stipendio 2000 mensili. Nessuna cauzione, campioni gratis. Luisant, Casella 174, Milano. 5415 P

INDUSTRIA dolciaria cerca attivo rappresentante per la Venezia Giulia. Inutile offerte se non accompagnate dalle migliori referenze. Scrivere Cassetta 10648, Unione Pubblicità, Milano. 5414 P

PIAZZISTA viaggiatore per la Venezia Giulia cercasi da ditta in prototti farmaceutici. Stipendio fisso, provvigione e diario. Riflettesi solamente su offerenti pratici e seri. Sub «Avvenire» Piccolo. 472 42 P

PIAZZISTA perfetto cercasi. Presentarsi solamente domenica 9-30-11.30. Rapicio 5, porta 19. 47670 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTO di marca 21 HP. scambiasi con motoside e differenza anche merce. Artisti 9, III, dalle 13 alle 1430. 43157 Q

BIROCCINO signorile due ruote gomma, perfettamente nuovo elegantissimo vendesi. Prezzo occasione. Rivolgersi Lirusse, via Pallini 11. 9920 Q

LINEA di autocorriera in vicinanze di Trieste, redditizia cedesi o vendesi autobus. Offerte sub «Affare» al Piccolo. 43033 Q

LIQUIDASI blocco 5 motocicli Humber 1 cilindro, cmc. 500, scambio BSA 2 velocità, garantiti pezzi ricambio. Cadauna L. 3.400. Buffa e Silvetti, via Massena 77, Torino. 5419 Q

MOTOCICLETTA Exelsior con carrozzella, perfetto stato vendesi. Castellani, Via Ghega 6. 47630 Q

MOTOSCAFO come nuovo, metri 9.70 stabilissimo mare velocità 42 chilometri, cabina gran lusso, motore Fiat 60 cavalli, occasione vende Avogadro. Indirizzare fotografia Calle Cerchieri 1263, Venezia. 5420 Q

OCCASIONE vendesi motocicletta Nekarsulm, buonissimo stato 1400 trattabili. Corridoni 4, portinaio. 47616 Q

PASSERA con velatura portoghese e con motore, remi, motoscafi, vende Anteo Pelaschia, Pola, via Mussolini. 47446 Q

RUOTE smontabili quattro 815X105 perfetto stato vendesi lire 200. Svem, Coroneo 31. 42797 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AFFARE: Gabinetto dentistico avviato, centralissimo, moderno, cedesi evetualmente affittasi. Scrivere Casella postale 5.36. 47262 R

AZIENDA lucrosissima cerca due soci colti, minimo diecimila, signorilità, serietà assoluta, estendersi vecchie provincie. Scrivere «Diecimila» Piccolo. 47650 R

BAR lunga esistenza, adattissimo gelateria, buffet, posizione centralissima, vendesi urgentemente, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 710 R

CASA nuova costruzione, avviato commercio ed albergo, prezzo mite, vendesi a Uque presso Tarvisio (Venezia Giulia). Affare di grande avvenire, perchè nello stesso luogo verrà riattivata la miniera di ferro e manganese. Scrivere: Giovanni Gross, Uque. 11840 R

INDUSTRIA vinicola avviatissima, accreditata, anteguerra vecchio litorale, cerca per partecipazione e collaborazione, soci con capitale disponibile almeno 50.000. Utile garantito. Indirizzo Piccolo. 11779 R

LAVORATORIO falegname con mobili camera cucina vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 43145 R

LOCALE calzolaio, vendo, compreso arnesi. Retro comodo dormire, cucina. Cedesi anche letto. Rivolgersi Rivo 18. 47016 R

NEGOZIO, via frequentatissima, scansie, vetrine, banchi cedesi 2500. Richieste «Prontamente» Piccolo. 43153 R

NEGOZIO adatto qualsiasi uso vendesi Abbazia, corso centro, lire 12.000. Informazioni Cerlenco, Roseggerhaus, Abbazia. 11733 R

SALONE cinematografico completamente arredato per pronto funzionamento, ottima posizione, affittasi prontamente, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 47610 R

SOCIO per industria lucrosa con capitale 20.000 campagna cerchiamo. Offerte «20.000» Piccolo. 11839 R

TRATTORIA bene avviata con decreto cedesi, buonissime condizioni. Ruggero Timeus 12. 42983 R

TRATTORIA forte lavoro vendesi paraggi Piazza Goldoni causa partenza. Offerte sub «F. L.» Piccolo. 42949 R

TRATTORIA centrica Fiume prenderei consegna eventualmente acquisterei. Offerte sub «Romalusa» Piccolo. 9963 R

TRATTORIA avviata cedesi o appaltasi. Drioli, via Madonna del Mare 6, trattoria. 9974 R

800 lire cercansi per 1 mese con garanzia. Offerte «Forte Interesse» Piccolo. 43001 R

10.000 a 20.000 lire disponibili per prime intavolazioni stabili città. Hildwein, via Vasari 17, I, dalle 14 alle 15. 43115 R

60.000 lire mutuo verso ottimi interessi e garanzia bancaria cercansi prontamente. Offerte allo studio avvocato Ferfolia, Filzi 17. 47470 R

70.000 cercansi prima ipoteca stabile tutto confort. Gerin, Santa Caterina 9. 47532 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA cortile e orto, 7 chil. lontano città vendo. Indirizzo Piccolo. 47418 S

CASA con bellissimo giardino, quartiere 6 stanze pronto, paraggi Rossetti, rendita 10 per cento, prezzo 125.000 vendesi piccolo saldo. Informazioni banco Caffè Centrale. 47654 S

CASETTA 4 locali con orto da vendere. Indirizzo Piccolo. 47410 S

CASETTA 6 locali, acqua, gas, giardinetto, Roiano vicino tram vendesi. Rivolgersi Gretta, via Cisternone 19, dalle 13 alle 15. 47584 S

CASETTA bellissima 2 quartieri, orto vendesi. Roiano, Molini 750. 47468 S

SAGRADO vendesi casa nuova 8 locali, 20.000. Offerte «Sagrado» Piccolo. 47510 S

VILLA, due appartamenti, confort e giardino vendesi. Indirizzo Piccolo. 42997 S

VILLETTA città, comfort, bella vista, vigneto, frutteto annessi, vendo. Pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 42223 S

VILLETTA nuova con quattro stanze, cucina e giardino; e una casetta con due stanze, cucina e cantina, con grande orto, cinque minuti dalla stazione ferroviaria, da vendere. Informazioni: Turriaco, via Roma 8, I. Calligaris. 47406 S

VILLETTA, 8 locali, grande giardino, sita stazione elettrovia Cologna, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43039 S

VILLETTA Opicina, tutto confort, giardino, vendesi straordinaria occasione. Madonnina 4, II, amministrazione stabili, 15-18. 43167 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

VILLA «Maddalena» Grignano (presso Miramar) vicinissima bagni, affittansi, bellissime camere con comodo cucina. Rivolgersi Hotel Adria. 1041 T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A rate stoffe uomo, donna, seterie, biancheria, vestiti uomo su misura. Corso Garibaldi 6, I. 43139 U

ALLE signore eleganti! Grande assortimento cappelli paglia, seta, laise, ecc. Stabilimento riformazioni le più belle forme parigine. Riformazioni guarnisconsi gratis. Prezzi bassissimi. Enorme scelta guarnizioni. Salone Francescato, Via Pesce 4 (Piazza Cavana), Telef. 35-20. Modiste sconto. 944 U

AVETE da comperare un orologio? Rivolgetevi all'orologeria F. Cavallar, via S. Lazzaro, angolo via delle Torri. 11711 U

COMMERCIO. Nella prossima dimmi se posso scriverti qualunque momento. Pensoti costantemente. Guadagno. 47618 U

LEVATRICE diplomata accoglie gestante, massima segretezza. Corso Garibaldi 23, I. 43171 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerscitz-Sbaizero, Farneto 12, telef. 2064, villa propria. 47558 U

METODO d'Oriente per togliere peli superflui, presso Madame Hammin Hadime, via Ghega 10, I, 8. 43041 U

NELLA tosse pagana usate solamente la «Pertossina Godina». Calma gli accessi, li rende leggeri, gli fa comparire, evita le complicazioni polmonari. Si prepara nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo e trovasi in tutte le farmacie. 324 U

ROMA. Lontananza, silenzio fanmi impazzire. Ardo desiderio vederti. Scrivi. Tanti. 47594 U

SABATO e domenica, trattenimenti di danza. Sala Darion, Rozzol. 43091 U

SALA Mazzini, Istituto 15. Oggi, domani, festini danzanti. Prnicipia ore 17. 670 U

SALA Trieste. Oggi e domani, festino. Seralmente ballo. Ingresso libero. 43047 U

SIGNORINE e giovanotti che si sentono infelici per le lentiggini, l'acne, foruncoli, macchie, efelidi, bitorzoli che nascondono la bellezza del viso e rovinano la morbidità della pelle, usino esclusivamente l'«Acqua Antifelidica» che si prepara nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», in Trieste, S. Giacomo e trovasi in tutte le farmacie. 324 U

VENTINOVENNE bella presenza, sottufficiale, conoscerebbe signorina 20-23enne, triestina o residente, bella, sana, intelligente, distinta, scopo matrimonio. Scrivere «Egus» Piccolo. 47498 U

VENTISEIENNE, proprietario azienda, cerca signorina pari condizione, scopo matrimonio, preferibilmente israelita; trattasi con parenti. Offerte «Serietà» Piccolo. 9965 U

18. Bentornato chi rammento sempre, augurandomi rivederlo dove sa e... non partire. 63. 42937 U